NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, co del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti evono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 24 Settembre 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4909

Gli sviluppi internazionali dopo la risposta di Roma al Comitato dei Cinque

entre si riconosce necessario impostare realisticamente il problema

un corriere italiano in Abissinia è svaligiato e arrestato

PARIGI, 23

po la ferma risposta italiana a Gia l'attenzione francese si polarizza no ai due avvenimenti costituiti sviluppo ulteriore della procedura rina e dal comunicato pubblicato mporaneamente a Roma e a Lonsulle «assicurazioni» date dall'Amatore britannico a Roma circa i menti della flotta inglese nel Meraneo.

«Un altro punto di partenza»

spetto a Ginevra tuttavia si rima-Parigi nel campo delle ipotesi e la ia giunta nel pomeriggio secondo uale il Comitato dei Cinque aveva o di fare un rapporto al Consiglio ha fatto che rafforzare e dare più o campo ai pronostici, senza che via niente di sostanziale sembri essopraggiunto a modificare la situae. A Parigi si persiste, infatti, nel ero che non sieno esaurite quelle dure che si definiscono «conciliativale a dire che si pensa che se pure onsiglio della Società delle Nazioni terà di porre fine al mandato cono al Comitato, ciò non significherà il Consiglio stesso debba orientarsi altro sulla via delle raccomandaaventi carattere coercitivo. In alermini si crede che il Consiglio in nza della fermezza italiana che non de — si continua a far rilevare a gi — la possibilità di «negoziati» à alla ricerca di una «nuova base attative» attraverso un meccanismo però — si conviene a Parigi — resta re da trovare, il che tempera nomente l'ottimismo moderato di cui prova in parecchi ambienti.

questo senso il *Temps* parla nel suo mento odierno di un «nuovo punto artenza» nella faccenda italo-etio-, e tutti i corrispondenti da Ginedei giornali parigini si sforzano di isare in anticipo quali possano esqueste «nuove trattative» che ci si esta a seguire.

altra parte, tralasciando l'impoone giuridica della questione, imazione giuridica che fa temere a t Brice sul *Journal*, che «*le rivenzioni italiane, per quanto di una a rigorosa, date le premesse fatte Italia e gli interessi che le sono riconosciuti, siano però incompai col rispetto formale dei principii Società delle Nazioni*», la stampa gina si occupa al tempo stesso di care quali sieno i limiti dei desita italiani. A questo proposito e supposizioni si fanno sul tenore to delle comunicazioni fatte dal ba-Aloisi al Comitato dei cinque, rindosi da parte di alcuni che in te comunicazioni possano essere enute indicazioni tali da poter serdi base a questa nuova fase diploica. Sostanzialmente le supposizioni gine intorno alle basi che l'Italia bbe disposta di accettare come teria di negoziato», si riducono a le che già l'Agenzia *Havas* aveva blicato ieri.

Critiche francesi all'Inghilterra

prevede però a Parigi che queste etiche richieste italiane continueo a scontrarsi nella più rigida insigenza inglese. Il comunicato col e l'Inghilterra ha cercato di giucare la presenza della flotta briica nel Mediterraneo, non permetfatti, secondo il pensiero degli amti politici francesi, di ritenere che hilterra abbia effettivamente moato in modo profondo le proprie zioni.

giornali ufficiosi come il *Temps*, si piacciono del comunicato inglese, hè credono di riscontrare nella blicazione di tale documento la proi una minore tensione dei rapporti o-inglesi; ma del resto la stampa crede, nonostante tutto, che i persi effetti dei rischi provocati dalla nanenza della flotta del Mare del d nel Mediterraneo siano del tutto parsi. Così che molti organi pariseguitano a formulare critiche più eno vivaci contro l'iniziativa londi-:

' dubbio — seri per esempio l'Ac-Française — *che questa cortesia in rdo, cioè le spiegazioni fornite dalbasciatore britannico, possa avere benefica influenza sul corso degli avmenti*»; mentre la *Liberté* criticanancora la politica dell'Inghilterra, uncia l'azione del Governo di Loncome tendente a suscitare una vera opria «coalizione» contro il buon diitaliano, una coalizione in cui ghilterra è riuscita a farsi coprire e altre Nazioni», di modo che, dato la Francia pure a parere del giorna-*ha alienato la sua libertà d'azione*» hè non si è opposta a questa iniziainglese, «*oggi se speranze di accoamento sussistono esse si basano amente sulla diminuzione dell'insigenza britannica*». E la *Liberté* inando e ponendo in luce le responlità britanniche si domanda: «d'Interra vuole la pace o vuole qualche d'altro?»

itiche più chiare e più esplicite alolitica britannica si hanno anche sul *rnal des Débats*, che mostra tutto il rasto di questa politica con la corezza e la lealtà della condotta del erno fascista.

Flemma italiana

Intransigeant, sotto il titolo «Sanfreddo italiano», scrive:

Il Governo italiano ha rifiutato le oste dei Cinque, ma cortesemente. to la speranza è ritornata nei diatici di Ginevra. Essi si meravigliano che il Duce non abbia usato un tono provocante. Non avevano dunque rilevato che dal principio della controversia l'Italia ha conservato il maggior sangue freddo? La Nazione che passa per la più nervosa e irritabile rimane in una calma che viene notata da tutti i corrispondenti. Al contrario l'Inghilterra, la cui flemma è proverbiale, si mostra più agitata ed è quella che invelenisce il conflitto con misure a colpi di grancassa. A che cosa tende questa mobilitazione melodrammatica della flotta inglese? Il Patto cui si riferiscono i Ministri di Londra ha forse previsto nulla di simile? La S. d. N. ha essa dato mandato alla Granbretagna di intervenire militarmente? Non è di sua propria iniziativa e senza consultare alcuno che essa prende sedicenti precauzioni che hanno tutto l'aspetto di provocazione? Che avrebbe essa fatto se Mussolini avesse ieri semplicemente risposto: «Noi non vogliamo deliberare sotto la minaccia! L'Inghilterra cominci a ritirare le sue navi. Allora studieremo le proposte che il Comitato ci sottopone». Egli non l'ha detto, e bisogna essergliene grati, poichè avrebbe terribilmente imbrogliato la situazione. Egli tiene a lasciare agli altri la responsabilità di trasformare un incidente locale in un conflitto estero. Ha da lungo tempo dichiarato che gli interessi britannici saranno rispettati. L'emozione inglese è dunque inconcepibile. Essa è pericolosa e sono i nostri vicini d'oltre Manica che presentemente mettono in pericolo la pace del mondo».

Episodi di ostilità abissina

Il console di Gondar immobilizzato

LONDRA, 23

L'Agenzia «Reuter» ha da Addis Abebà:

Le autorità abissine di Gondar hanno arrestato un messaggero italiano che si recava ad Adua. Il Ministro italiano ha presentato un reclamo contro l'arresto. D'altra parte, il Console italiano di Gondar, è stato impedito di recarsi nel Sudan.

PARIGI, 23

L'Agenzia «Havas» riceve da Addis Abebà: La Legazione d'Italia dichiara che il corriere diplomatico italiano è stato svaligiato tra i Consolati di Gondar e di Adua.

Mutamento di atmosfera a Londra

dopo lo scambio delle note con Roma

LONDRA, 23

Le assicurazioni date dal Governo britannico a quello italiano che il rafforzamento della flotta inglese e delle guarnigioni nel Mediterraneo esclude ogni carattere aggressivo contro l'Italia, sono state a Londra un considerevole fattore di calma e di rilassamento dei nervi. L'importanza politica della nota fa cadere le ultime possibili obiezioni e le ovvie riserve che essa ispirerebbe; di essa si accetta invece l'evidente desiderio di dare agli avvenimenti un seguito meno aspro.

La nota ha concorso efficacemente a creare un'atmosfera nuova, anche se non è riuscita ad eliminare tutte le considerazioni pessimistiche che troppo profondamente sono state innestate nell'opinione pubblica. Certo è ad ogni modo che oggi più di ieri l'ipotesi di un conflitto tra l'Italia e la Gran Bretagna non è più tema di commenti e di timori. Si torna all'essenziale della questione che si sta dibattendo, che è l'Abissinia.

Polemiche in tono minore

I giornali stamane compiono un certo sforzo nell'abbandonare gli attacchi ormai abituali contro l'Italia e lo spettro della minaccia italiana contro l'Impero britannico. Però nella maggior parte dei casi riescono nell'intento e usano un frasario abbastanza corretto se non sempre amichevole. Tornano ad affiorare le polemiche giuridiche sull'applicazione di questo o quello statuto della Società delle Nazioni e la tesi che una concessione magari legittima alle richieste dell'Italia di salvaguardare i suoi diritti in Abissinia sarebbe la morte della Società delle Nazioni. Ma non vi è in questo considerazioni l'acredine dei giorni scorsi e neppure il convincimento di difendere una causa che possa essere coronata da vittoria.

Le sanzioni economiche? Il Daily Express, *in un commento tra l'ironico, il realistico e l'autoritario, dimostra che almeno tre Paesi europei non hanno alcuna intenzione nè il minimo interesse ad applicarle: la Svizzera per non turbare la funzione di regolatrice del turismo internazionale, l'Austria per i suoi vincoli con l'Italia e la Jugoslavia perchè sarebbe rovinata se dovesse sospendere le sue attive esportazioni in Italia. E la Granbretagna che se ne fa delle sanzioni? si chiede il giornale. Essa le ha già applicate quando ha chiuso i crediti bancari all'Italia.*

Il *Times* rifugia il ripiegamento in un commento che non ha nè premessa nè conclusione, una specie di incomprensibile sermone puritano. Il *New Chronicle* spera ancora nel funzionamento del Covenant e sembra disperarsi che il suo grido di guerra contro l'Italia non sia stato raccolto. Si scrive, anche, che eventuali controproposte dell'Italia non possono nè devono essere accolte dal Comitato dei Cinque; ma tutto ciò in tono minore e in suono assai stonato.

Come va interpretato il Covenant

La *Morning Post* nel suo articolo di fondo scrive:

«L'Ambasciatore inglese ha attribuito le misure navali nel Mediterraneo alla violenza della stampa italiana. Bisogna onestamente ammettere che Suvich potrebbe giustamente protestare per la violenza della stampa liberale, che nell'attaccare Mussolini, ha sorpassato ogni limite di correttezza. Il Cancelliere dello Scacchiere nel suo discorso di sabato, ha molto giustamente messo in rilievo la necessità di mantenersi calmi e moderati. Egli sa perfettamente che, se la salvezza e l'onore del Governo britannico fossero in giuoco, gli inglesi non esiterebbero ad accettare qualunque sacrificio, ma nessun inglese desidera fare dei sacrifici in omaggio al paradosso di far la guerra per mantenere la pace».

Il giornale rileva il passo del discorso del Cancelliere relativo alla necessità di limitare la guerra se non è possibile impedirla. Questa è una interpretazione del «Covenant» assai più logica di quella dei bellicosi pacifisti. Il Comitato dei Cinque ha già fatto degli sforzi notevoli in quella direzione ed ha riconosciuto che l'Etiopia ha urgente bisogno di essere controllata dagli europei. Il *Daily Mail* si compiace per il comunicato del Foreign Office a proposito del colloquio tra Drummond e Suvich e scrive che questo scambio di assicurazioni è destinato a rischiarare l'atmosfera. Esclude che si possa parlare di sanzioni militari contro l'Italia ma ripete che, a prescindere dall'opinione che si può nutrire sulla saggezza della politica sinora svolta dal Governo inglese, il Governo può contare, in caso di necessità sull'appoggio di tutto il popolo britannico.

Il Gabinetto inglese si occuperà della relazione dei Cinque e della risposta italiana nel Consiglio di domani. Tutti i Ministri sono tornati a Londra meno il signor Eden, rimasto di guardia a Ginevra. Oggi essi hanno conferito col Primo Ministro Baldwin probabilmente per fissare l'ordine del giorno di domani e certamente per uno scambio di idee. Ma la riunione odierna è durata appena un'ora ed i Ministri sono stati pienamente d'accordo ed hanno rinviato la discussione a domani.

Meglio di tutto: conversazioni dirette

Il deliberato d'oggi del Comitato dei Cinque di Ginevra di riferire al Consiglio della Società delle Nazioni che le sue proposte non hanno avuto fortuna non ha stupito alcuno a Londra. E' l'unica cosa — si dice — che il Comitato poteva ormai fare; e si aggiunge che neppure il Consiglio della Società delle Nazioni riuscirà a trovare una via d'uscita. E' convinzione generale a Londra che a Ginevra è ormai impossibile trovare una soluzione che soddisfi l'Italia. Per questo l'idea delle conversazioni dirette fra la Granbretagna, l'Italia e la Francia al di fuori della Società delle Nazioni trova un numero sempre maggiore di sostenitori. La proposta deve però partire da Londra o da Parigi, non certo da Roma: ed è quanto assai probabilmente accadrà, e forse fra qualche giorno.

Contraddizione

Un sommario esame delle proposte dei Cinque è sufficiente a dimostrarne l'assoluta inaccettabilità da parte dell'Italia. Nella premessa, il Comitato si afferma incaricato di esaminare l'insieme delle relazioni italo-etiopiche; risulta, all'opposto, che tale esame non ha tenuto conto del Memoriale italiano, quanto a dire ha trascurato le origini, gli sviluppi, i vari momenti determinanti della situazione attuale.

La contraddizione è palese; lo stesso strumento l'ammette, dichiarando di aver tenuto conto soltanto dei fatti desunti dai documenti presentati dalle due parti. Altra contraddizione. I fatti sono stati documentati abbondantemente da una sola delle due parti: dall'Italia. Da parte etiopica non sono venute che smentite generiche, frasi, se mai la confessione esplicita dell'esistenza in Abissinia dello schiavismo, delle razzie e dell'inesistenza di un potere centrale.

I Cinque dovevano, naturalmente, ascoltare la controparte; non dovevano tuttavia metterla alla pari con l'Italia, che presentava, non una protesta, ma un formidabile atto di accusa. Questo singolare capovolgimento di valori universalmente accettati, non si è fermato qui; i Cinque, dimenticando la dichiarata intenzione di tener conto soltanto dei fatti, hanno inteso il dovere di formulare le loro proposte addirittura sulle parole pronunciate dal delegato etiopico nella seduta dell'Assemblea dell'11 settembre.

Quali parole? I Cinque si dànno premura di elencarle: promessa di accogliere benevolmente qualunque suggerimento tendente ad avviare l'Etiopia verso le vie del progresso, purchè fosse suggerimento emanato dalla Lega nello spirito del Patto. Nientemeno. Ci volevano quarant'anni di frodi, di violenze, di sabotaggi, di aggressioni, perpetrati dall'Abissinia ai danni dell'Italia in odio ai trattati vecchi e nuovi per strappare al delegato etiopico tanta promessa. Non era forse nei piani della politica di Roma in Africa la leale volontà di collaborare con l'Abissinia, per aiutarla ad elevarsi, a redimersi politicamente ed economicamente, a beneficare del vigoroso innesto della millenaria civiltà italiana sul suo ceppo barbarico?

Si son visti i risultati: insensibile ed ostile fino a ieri ad ogni forma di progresso, d'improvviso l'Abissinia mostra di gradirlo, e se ne dice tanto avida da sentire il bisogno di succhiare la civiltà non da un seno soltanto, ma da quello plurimo della Lega, anzi soltanto da questo! I Cinque hanno potuto crederlo, l'Italia, con la sua amara e sanguinosa esperienza antica e recente, no.

Nei particolari le proposte del Comitato portano il peso morto di simili premesse. Lo statuto dell'assistenza prevede il controllo dell'amministrazione etiopica in tutti i suoi rami, dalla polizia alla giustizia; con ciò l'Abissinia, implicitamente, non è più considerata «inter pares» nella Lega, ma abbassata al rango di un agglomerato socialmente non evoluto, che pratica la schiavitù, non offre garanzie di sicurezza agli europei, presenta pericoli per i vicini, non applica e non amministra la giustizia, taglieggia i propri sudditi. E tuttavia a un siffatto Stato i Cinque subordinano l'accettazione del progetto di assistenza nell'insieme e nei particolari, dalla nomina dei consiglieri principali, da farsi previo gradimento del Negus, a quella dei consiglieri secondari di nomina diretta dell'Imperatore. La cautela è spinta al punto da proporre che i consiglieri europei possano partecipare, in maniera variabile, all'amministrazione generale, nell'espressa speranza che essi arrivino, in qualche modo, a contare sull'effettiva cooperazione delle autorità etiopiche.

Nella parte economica il progetto dei Cinque appare anche più modesto: esso prospetta appena la possibilità per gli stranieri di partecipare allo sviluppo dell'Etiopia, a condizioni pari, pur consentendosi all'Italia il riconoscimento di un interesse speciale ed un «aggiustamento» territoriale a suo vantaggio in cambio di alcuni sacrifici franco-inglesi della regione dei Somali: e questo salvaguardati restando gli interessi riconosciuti alla Francia e all'Inghilterra da tutti gli accordi in vigore. Nella clausola finale i Cinque constatano, pertanto, l'esistenza di accordi tuttora in vigore; ed è sottinteso che in questi l'Italia ha la sua parte, se anche il Comitato non ne fa cenno. Non certo quella cui si può adeguare una presumibile forma di «res nullius» in rapporto agli «aggiustamenti» territoriali, con un'aggravante «portobarossiana» nell'Oceano Indiano.

Il tentativo compiuto dai Cinque è stato apprezzato dal Consiglio dei Ministri italiano; esso ha assoggettato le proposte ad un attento esame e le ha considerate inaccettabili, in quanto non offrono una base minima sufficiente per conclusive realizzazioni che tengano, finalmente ed effettivamente, conto dei diritti e degli interessi vitali dell'Italia.

Un messaggio di Hoare al Duce

LONDRA, 24

Il Daily Express, *nel numero di stamattina martedì pubblica:*

«Alla vigilia delle riunioni dei Consigli dei Ministri italiano e britannico, Sir Eric Drummond, Ambasciatore britannico a Roma, ieri sera ha fatto pervenire a Mussolini uno speciale messaggio di Sir Samuele Hoare, Ministro degli Affari Esteri. Da fonte ufficiosa si danno al passo di Hoare le seguenti due ragioni:

1. La reiterata assicurazione all'Italia che i movimenti delle navi britanniche nel Mediterraneo non rivestono alcuna intenzione aggressiva;

2) una discussione sulle proposte conversazioni fra la Granbretagna, la Francia e l'Italia — all'infuori della Società delle Nazioni — nella speranza di trovare un componimento alla questione abissina».

Intenso scambio di corrispondenza

fra l'Italia e l'Africa Orientale

BRINDISI, 23

Il movimento delle corrispondenze spedite per posta aerea dall'Italia alle Colonie dell'A. O. e dalle Colonie al Regno è andata in questi ultimi tempi sensibilmente aumentando. Il 13 corrente sono partite da Brindisi dirette all'Asmara 37.882 corrispondenze e dall'Asmara per Brindisi kg. 172.180 di corrispondenza comprendenti circa 25.000 lettere e cartoline. Il 17 dall'Italia in A. O. 30.542 corrispondenze e dall'Asmara per l'Italia kg. 230 di corrispondenze private, comprendenti oltre 34.000 lettere e cartoline. Il 19 corrente, infine, con volo straordinario Roma-Brindisi-Asmara sono partite 24.877 corrispondenze.

Il "Sicilia„ salpa da Napoli

tra fervide manifestazioni della folla

NAPOLI, 23

Questa sera è partito per l'A. O. il piroscafo «Sicilia» con a bordo fanti e artiglieri della «Gran Sasso». Hanno reso gli onori alla bandiera del 225.o Fanteria, che ha preso imbarco sul piroscafo, un battaglione del 31.o Fanteria con musica.

La madre del capitano Adamo, caduto eroicamente a Monfalcone nel 1916, ha offerto un gagliardetto al Comando del Reggimento. Assistevano alla partenza un rappresentante del Principe di Piemonte, tutte le autorità cittadine, rappresentanze di Circoli rionali, combattentistiche e d'arma con gagliardetti e bandiere, nonchè un'immensa folla. Durante l'imbarco delle truppe, avvenuto tra il massimo entusiasmo, e al momento della partenza, ha acclamato entusiasticamente al Re, al Duce e alla Patria.

L'entusiastico saluto di Potenza e Bari

a reparti partenti per l'A. O.

POTENZA, 23

Stanotte è partito per l'A O. un battaglione di mitraglieri, salutato allo scalo ferroviario, nonostante l'ora tarda, da gran folla plaudente, con a capo il Prefetto, il Federale, il Podestà e il Comandante del Presidio. Rendeva gli onori una compagnia di formazione. I soldati, a cui le donne fasciste avevano offerto fiori e bandierine, allorchè il treno si è mosso hanno intonato gli inni della Patria.

BARI, 23

La partenza per Napoli di oltre 200 militi destinati all'A. O. ha provocato una vibrante manifestazione all'indirizzo del Re, del Duce e dell'Esercito, alla quale ha partecipato tutta la cittadinanza. Quando il treno si è mosso, i partenti e il popolo, accomunati nell'entusiasmo, hanno lanciato potenti alalà al Re, al Duce e all'Esercito.

Il Consiglio dei Ministri torna a riunirsi oggi

ROMA, 23

Come è stato sabato scorso annunziato, domani martedì, alle ore 10, tornerà a riunirsi sotto la presidenza del Duce il Consiglio dei Ministri, al Viminale, per seguire gli sviluppi della situazione politica e per esaurire l'ordine del giorno di carattere amministrativo di questa importante sessione del Consiglio dei Ministri.

Un gruppo di piloti lascia Torino

TORINO, 23

Ha lasciato stamattina Torino un gruppo di aviatori diretto in A. O.

Un'altra superba dimostrazione della potenza italiana nel cielo

Sei record internazionali battuti dal col. Biseo

con l'aeroplano da bombardamento "S. 79„

ROMA, 23

Stamane, alle ore 6.30, l'apparecchio militare da bombardamento «S. 79» è partito dall'aeroporto di Montecelio con a bordo il tenente colonnello Biseo, il capitano Castellani ed il maresciallo motorista Gadda. Alle 7, l'apparecchio entrava alla quota di 4500 metri nel circuito predisposto dal «Raci» sul percorso Monte Cave, Monte Nerone, Orbetello (chilom. 500), allo scopo di tentare di battere i records internazionali con carico utile sui 1000 e 2000 chilometri.

Il circuito era percorso regolarmente: i passaggi su Monte Cave avvenivano al termine di ogni giro alle 8.31, alle 9.50, alle 11.9, alle 12.24. L' apparecchio atterrava quindi a Montecelio alle ore 12.45. Sono stati così battuti in un sol volo, durato complessivamente sei ore e 15 minuti, ben sei records internazionali e cioè:

Velocità sui mille chilometri con 500 chg. di carico utile, detenuto dai tedeschi su apparecchio «Keinkel» con 347 km. ora, contro circa 390 dell'«S. 79»;

Velocità sui 1000 km. con 1000 chg., con 2000 chg. di carico utile detenuto dagli americani con apparecchio «Douglas», con 308.500 km. ora con circa 390 km. dell'«S. 79»;

Velocità sui 2000 km. con 500, 1000 e 2000 chg. di carico utile detenuto dagli americani con apparecchio «Douglas» con chilometri 307.234, contro circa 380 km. dell'«S. 79».

L'ultimo giro di 500 km. è stato compiuto alla velocità di circa 400 km. ora. I dati riportati sono per ora ufficiosi in attesa del preciso controllo da parte dei commissari del R. Aero Club d'Italia. L'apparecchio è lo stesso che recentemente ha compiuto il volo Massaua-Roma in 11 ore e 45': esso è del tipo «Savoia Marchetti» trimotore, che sta costruendosi in serie presso i cantieri di Sesto Calende.

La conquista di sei «record» compiuta in un sol volo dall'apparecchio «S. 79» dimostra nel più convincente dei modi da quale inesauribile sforzo di superamento sia animata l'Aeronautica italiana. La perfezione tecnica e l'audacia vanno di pari passo, non ci si ferma sulle posizioni ma si bruciano le tappe. Prodigiosa velocità, lunga autonomia di volo, forte capacità di carico utile sono le doti che fanno del «Savoia Marchetti» un prototipo all'avanguardia del progresso aviatorio. Così nel campo dei trasporti civili, rapidissimi, come nel settore degli apprestamenti militari aerei si procede armonicamente. Dopo le affermazioni dei nuovi apparecchi-record sulle aviolinee che dall'Italia toccano le capitali straniere, la sestuplice vittoria del valoroso atlantico colonnello Biseo porta una dimostrazione di quello che possa attualmente l'armata aerea creata dal Duce, moderna, potente, agilissima, orgoglio degli italiani e presidio del nostro cielo.

Il Comitato tecnico di Aeronautica

organo consultivo del Ministero

ROMA, 23

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Regio Decreto con cui il Comitato tecnico di aeronautica è organo consultivo del Ministero dell'Aeronautica ed è posto alle dirette dipendenze del Ministro. Esso esprime parere sulle seguenti materie:

1) Provvedimenti in genere relativi ai servizi tecnici dell'Aeronautica; 2) organizzazione tecnico amministrativa della Regia aeronautica; 3) progetti riguardanti l'adozione dei nuovi materiali aeronautici, l'ordinazione e la costruzione di nuovi velivoli sperimentali, la trasformazione di tipi di velivoli già esistenti; 4) progetti di nuove sistemazioni e impianti di servizi a terra; 5) capitolato di oneri generali e capitolati tecnici particolari e speciali; 6) invenzioni interessanti la Regia Aeronautica; 7) contratti relativi a qualsiasi materia e il cui importo supera le 300 mila lire; 8) analisi dei prezzi.

Oltre a tali materie, nelle quali il parere del Comitato è obbligatorio, può il Ministero consultarlo quando lo ritenga opportuno anche su altre materie di carattere tecnico economico. Il Comitato tecnico esamina le questioni deferite al suo giudizio sotto l'aspetto tecnico amministrativo ed economico.

Colloqui di Aloisi a Ginevra

Oggi il Comitato torna a riunirsi

GINEVRA, 23

Stamattina, dopo la riunione del Comitato dei cinque, il rappresentante francese Laval ha avuto un lungo colloquio col rappresentante italiano Aloisi. Il rappresentante italiano ha poi ricevuto il presidente del Comitato dei cinque De Madariaga. Il Presidente Laval si è incontrato nuovamente stasera col rappresentante inglese Eden.

Il Consiglio della S. d. N. si è riunito oggi ed ha discusso varie questioni di carattere amministrativo e specialmente alcune petizioni relative alla protezione delle minoranze concernenti la città libera di Danzica. Il Consiglio ha approvato il rapporto dello spagnolo De Madariaga sulla questione dell'insegnamento privato in Albania, relativamente ad una petizione della minoranza greca. Il rappresentante italiano Aloisi è intervenuto, sottolineando la importanza della questione delle scuole confessionali.

Domattina avrà luogo un'altra riunione del Comitato dei cinque, nella quale sarà redatto il rapporto destinato al Consiglio. In tale documento sarà probabilmente detto che, preso atto della risposta del Governo italiano ai suggerimenti del Comitato dei cinque e delle osservazioni fornite ieri dal barone Aloisi a De Madariaga quale presidente del Comitato stesso, quest'ultimo considera il suo compito come esaurito, non essendo stato possibile preparare una base per lo sviluppo di ulteriori negoziati allo scopo di ricercare una soluzione pacifica nella vertenza fra l'Italia e l'Abissinia.

Circa la decisione del Consiglio, ogni previsione appare ora prematura. Non si sa neppure se la prossima riunione dell'esecutivo societario avverrà domani, dopo la riunione del Comitato dei cinque, oppure mercoledì. Secondo le voci più insistenti, il Consiglio potrebbe ad ogni modo scegliere tra queste due possibilità: la prima consisterebbe nel riconoscere che la fase conciliativa è ormai esaurita, per cui non rimarrebbe altro che compilare un altro rapporto, forse sulla base dell'articolo 15 del patto, raccomandando alle due parti interessate la soluzione da esso ritenuta come la più equa. Il Consiglio potrebbe anche invitare il Comitato dei Cinque a riprendere i negoziati sotto diversa forma, sempre allo scopo di ricercare una soluzione pacifica del conflitto. Questa seconda possibilità appare meno probabile.

Laval ha affermato ai giornalisti non sembrargli ancora necessaria l'applicazione dell'art. 15, anche se si considera esaurita la fase conciliativa. Il Consiglio dovrebbe considerare gli avvenimenti per poter ulteriormente intervenire, rivolgendo al massimo una raccomandazione alle parti.

Quello che l'Egitto teme

Vivaci rilievi della stampa

ALESSANDRIA D'EGITTO, 23

L'*Ahran* scrive che la nota britannica al Governo egiziano, invece di tranquillizzare, ha allarmato l'Egitto. La minaccia della invasione delle truppe italiane sarebbe una manovra per giustificare la violazione inglese dell'indipendenza dell'Egitto.

L'Egitto è in allarme perchè teme le cattive intenzioni dell'Inghilterra, non l'invasione italiana. Il *Mokattam* asserisce che le cause del conflitto si devono ricercare nel bisogno di espansione dell'Italia. Se l'Italia e la Germania non avranno le Colonie, la pace in Europa non potrà essere garantita; la distribuzione delle Colonie nel dopoguerra è stata effettuata senza giustizia. Secondo il giornale arriverebbero quotidianamente munizioni in Abissinia dal Kenya e dal Congo Belga e dal Sudan.

Il *Balagh* polemizzando col *Mokattam* scrive che l'Inghilterra tratta l'Egitto come faceva la Turchia.

Accennando all'eventualità di sanzioni economiche, dice di essere impossibile che l'Egitto boicotti le merci italiane, poichè la colonia italiana è la più ricca tra quelle straniere in Egitto

Anche il *Kaukab Elsciarq* scrive che l'Egitto non teme un'invasione di truppe italiane ma la politica inglese e le sue conseguenze. L'ansietà generale dimostra il risveglio dell'opinione pubblica che intende che le aspirazioni del Paese siano realizzate. Il *Chehad* afferma che l'Egitto è in pericolo a cagione della attività dei preparativi militari britannici nel suo territorio e nelle sue acque e chiede per conseguenza la convocazione del Parlamento.

Il *Basir* accennando all'imminenza della guerra italo-abissina si meraviglia che alcuni cerchino di aizzare l'opinione egiziana contro l'Italia. Relazioni di vecchia data, soggiunge il giornale legano l'Italia all'Egitto, culle di civiltà, sempre unite da forti legami d'amicizia. L'Egitto deve consolidare i legami con tutti i Paesi e non provocare la loro ira. Il *Basir* scrive che la nota inglese non deve essere interpretata dall'Italia, come un'alleanza anglo-egiziana, poichè i rapporti tra Inghilterra ed Egitto sono i rapporti che intercorrono tra il forte ed il debole

Distinguere fra Europa e Africa

Significative parole dell'Amm. Kerry

già comandante della flotta inglese nel Mediterraneo

VIENNA, 23

Nel *Wiener Journal* l'Ammiraglio Merk Kerry ex comandante della flotta inglese del Mediterraneo scrive che la politica europea dell'Inghilterra non verrà turbata dal conflitto africano. Oggi un'azione aggressiva dell'Inghilterra porterebbe a gravissime complicazioni, turbando l'equilibrio europeo. Perciò gli uomini politici inglesi attendono dal proprio Governo una politica completamente neutrale. Il Duce chiarì inequivocabilmente il suo atteggiamento nella politica europea. Non si deve dubitare che egli sia saldamente deciso a conservare la sua influenza per mantenere uno «statu quo» europeo, anche se si deve intensamente occupare dell'Abissinia. Il suo energico atteggiamento verso gli sviluppi della situazione medio-europea ha finora sempre recato un rafforzamento alla pace europea e la spedizione in Abissinia non muterà tale situazione.

Il Canadà si governa da sè

Una chiara replica del Primo Ministro

OTTAWA, 23

Avendo l'Arcivescovo anglicano di Fredericton deprecata la tendenza canadese di lasciare il peso della difesa dell'impero all'Inghilterra ed affermato che l'imperialismo è fondato sul patriottismo, il Primo Ministro Bennett ha risposto che le idee dell'Arcivescovo sono fuori di moda poichè la madrepatria non è più la macchina direttiva della vita nazionale canadese. Il Canadà ha il pieno controllo del suo destino ed opera come Nazione che si governa da sè e non deve rendere conto a Westminster.

L'Australia non seguirà l'Inghilterra

sulla via delle sanzioni

MELBOURNE, 23

Il settimanale *Bulletin* dichiara che l'Australia non seguirà l'Inghilterra in una guerra provocata dall'applicazione delle sanzioni.

Le misure militari britanniche

ALESSANDRIA D'EGITTO, 23

L'attuazione di misure militari continua con ritmo intenso. Le autorità militari britanniche hanno requisito due magazzini doganali nel porto per adibirli a deposito di materiale bellico. Cinque squadriglie da bombardamento sono annunciate in arrivo dall'Inghilterra via Grecia. Una nuova base aerea è stata istituita a Marsa Matruh.

50 mila banditi nell'esercito del Negus

Come i mercanti europei riforniscono d'armi l'Abissinia

ADDIS ABEBA', 23

Si sono appresi particolari interessanti sul traffico segreto di armi in Abissinia attraverso il porto di Zeila, nella Somalia britannica.

Contrabbando attraverso Zeila

Le munizioni provengono in forte quantità dalla Cecoslovacchia e dalla Svizzera e sono consegnate a dei mercanti al soldo del Governo abissino a Gedda, porto dell'Arabia. Da Gedda le munizioni sono portate con velieri a Hodeida, porto principale del Yemen, e di là a Zeila, dove vengono ricevute da incaricati ufficiali del Governo abissino e inviati con carovane verso la frontiera e poi a Harrar. Un consigliere europeo dell'Imperatore, certo Davide Hail, è tornato da pochi giorni dalla Germania, dove sembra abbia fatto larghi acquisti di materiale bellico.

A Zeila si mantiene il massimo segreto su questo traffico, e al Console italiano di Gibuti che aveva chiesto il permesso di visitare il porto di Zeila, si è opposto un rifiuto.

Da Addis Abebà sono scomparsi misteriosamente quasi tutti i guidatori di autoveicoli pubblici. Essi sono stati inviati a Harrar per guidare gli autocarri di munizioni provenienti dalla Somalia britannica. Non v'è dubbio che un considerevole numero di fucili e di munizioni è entrato in Abissinia durante le ultime tre settimane. Una buona parte dei vecchi fucili con i quali erano armati i soldati nel territorio di Addis Abebà sono stati rimpiazzati con armi e cartucce nuove. Duecento contadini sono stati inviati a Dire Daua per costruirvi una strada che vada fino ad Auasc e che possa servire come sussidiaria alla ferrovia, se questa viene distrutta. Auasc è presso il ponte più lungo della ferrovia fra Addis Abebà e Gibuti. Il ponte e le sue difese sono stati mascherati con frasche e vi sono costruiti anche dei ridotti per mitragliatrici. Ad Addis Abebà è giunto dall'Europa un potentissimo riflettore per il servizio delle forze antiaeree.

Il Negus ignora le decisioni dei Cinque

La diplomazia abissina non è certo un modello di organizzazione perfetta. A dimostrarlo basta segnalare il fatto che il Negus non ha ancora conoscenza del testo completo dei suggerimenti del Comitato dei Cinque. Ciò è dovuto, più che alla lentezza delle comunicazioni esistente fra Ginevra e Addib Abebà, alla mediocrità di mezzi del Ministero degli Esteri, come ha la pretesa di farsi chiamare quel vago insieme di uffici e funzionari che dietro i suggerimenti dei consiglieri stranieri di lingua anglosassone indicano al Re dei Re la strada da percorrere nel ginepraio dei rapporti internazionali.

La giornata odierna è tipicamente politica. La decisione di Roma ha messo in movimento tutto l'apparato governativo e anche la stampa; poichè esiste una stampa etiopica ed essa prende parte alla discussione. Il giornale Atbiya Kober *(«Stella del mattino») scrive che l'Etiopia non si rassegnerà a umiliarsi dinanzi alla potenza italiana.*

Frattanto si ha notizia che per evitare qualsiasi incidente i posti avanzati dell'esercito etiopico al nord sono stati retrocessi a 30 km. dalla frontiera e solo delle pattuglie percorrono la zona intermedia. D'altra parte è previsto, in caso di un attacco italiano, il ritiro delle truppe etiopiche fino a che sia conosciuto precisamente l'atteggiamento della Società delle Nazioni. Sembra dubbio tuttavia che questo piano possa essere messo in esecuzione, specialmente per quel che concerne l'esercito del sud.

«E' proibito battere gli animali»

L'Imperatore ha ordinato di lasciare in libertà tutti i prigionieri, a condizione che essi si arruolino immediatamente nell'esercito. Il condono è stato esteso anche ai contumaci, alle stesse condizioni. Il risultato di queste misure produrrà un accrescimento di 50.000 uomini all'esercito etiopico. Le nuove reclute sembrano tuttavia produrre preoccupazione ai Corpi dell'esercito; parecchie centinaia di prigionieri liberati sarebbero giunte a una divisione vicino a Harrar e avrebbero tentato di rubare e abbattere del bestiame appartenente ai contadini. Il loro tentativo ha provocato l'intervento della polizia.

E' uscito oggi un curioso proclama trilingue: amarico, francese e inglese. Esso emana dal Municipio di Addis Abebà e dice: «Considerando che le crudeltà e i maltrattamenti che vengono inflitti agli animali sono incompatibili con la dignità umana, il Municipio informa il pubblico che è formalmente proibito di battere gli animali».

La polizia ha avuto l'ordine di far rispettare questo proclama e infliggere multe che vanno da 10 a 50 talleri, cioè da 35 a 175 lire, e anche di applicare la prigione da 10 a 50 giorni. Siccome nessun francese e nessun inglese nè ad Addis Abebà nè altrove batte in modo crudele gli animali e siccome queste pratiche sono esclusive degli abissini, il manifesto, stampato anche in francese e in inglese, è considerato come un tentativo per raccogliere le simpatie degli europei intorno agli «alti ideali» della Abissinia».

Il Governo etiopico pronto a negoziare sulla base delle proposte dei Cinque

GINEVRA, 23

Ecco un sunto della risposta del Governo etiopico ai suggerimenti e alle comunicazioni presentate dal Comitato dei Cinque:

Il Governo etiopico dichiara subito di accettare l'inizio dei negoziati sulla base dei suggerimenti e delle comunicazioni del Comitato dei Cinque, pur trovando necessario esporre taluni suoi punti di vista. Reso omaggio ai principi cui il Comitato ha informato l'indirizzo dei suoi lavori, il Governo etiopico riafferma la sua volontà per quanto riguarda la schiavitù e il traffico delle armi, di rispettare gli impegni presi nel 1923 e riconferma la sua domanda di collaborazione e di assistenza disinteressate della S. d. N.

Il Governo etiopico prende atto successivamente dell'applicazione fatta dal Comitato dei Cinque dei principi fondamentali che impone a tutti i membri della S. d. N. di rispettare l'inpendenza degli altri membri, soprattutto per quanto riguarda la natura, l'oggetto e meccanismo della collaborazione e dell'assistenza collettiva ed internazionale della S. d. N. In particolare il Governo etiopico insiste sul diritto formalmente riconosciuto all'Imperatore di Etiopia di scartare liberamente ogni consigliere che non avesse la sua intera fiducia.

Il Governo etiopico è d'accordo nel ritenere che l'opera di assistenza e di collaborazione della S. d. N. debba essere di lunga durata e dichiara che farà conoscere di mano in mano, nel corso dei negoziati o con i progressi della discussione, le modifiche, le aggiunte o le soppressioni che chiederà al Consiglio di portare ai suggerimenti del Comitato dei Cinque riguardanti la natura, gli oggetti e il meccanismo della collaborazione e dell'assistenza collettiva internazionale della S. d. N.

Il Governo etiopico constata poi con soddisfazione come le proposte intese a un regolamento pacifico del conflitto italo-etiopico siano fatte non dalla S. d. N., che non ha competenza a proporre una modifica di territorio, ma unicamente dalla Francia e dal Regno Unito. In proposito il Governo etiopico dichiara di avere prese conoscenza delle intenzioni manifestate dai Governi della Francia e del Regno Unito di riconoscere all'Italia un interesse speciale nello sviluppo economico dell'Etiopia, senza tuttavia volere derogare al regime in vigore concernente il trattamento degli stranieri e il commercio estero. La risposta del Governo etiopico conclude ribadendo l'affermazione che il Governo stesso è disposto a iniziare i negoziati.

Proposte che aggravano il male

BUDAPEST, 23

La decisione del Governo italiano non ha destato, secondo il *Reggeli Ujsag*, nessuna sorpresa in Ungheria, ove l'opinione pubblica da tempo pienamente simpatizza con le esigenze dell'Italia, che considera giuste e legittime. Il sangue freddo dell'Italia è dimostrato dal fatto che, pur rifiutando le proposte della S. d. N., non ha pronunziato l'ultima parola; speriamo che all'ultima ora si troverà la maniera di soddisfare le giuste richieste dell'Italia ed una via di uscita dal conflitto che mette in pericolo anche l'esistenza della Lega.

L'*Hetfoi Naplo* scrive che il Comitato dei cinque non ha tenuto presenti le ragioni che determinano la denunzia italiana. Le sue proposte favorirebbero indubbiamente il Governo abissino, mentre metterebbero in una situazione svantaggiosa l'Italia anche nei confronti dei principii dell'accordo tripartito. Se le proposte dovessero essere applicate, la Eritrea e la Somalia perderebbero ogni valore.

L'opinione pubblica ungherese si volge con la massima simpatia all'eroica impresa italiana. Il *Magyar Hetfoi* scrive che la sorpresa per la decisione italiana non sarebbe giustificata, dato che il Comitato dei cinque non ha tenuto presenti le documentate lagnanze dell'Italia con cui è provato che l'Abissinia è indegna di appartenere alla Lega. Le proposte del Comitato non garantiscono all'Italia i diritti riconosciuti ad altri Stati che esercitano un mandato della Società delle Nazioni e non offrono all'Italia la possibilità di risolvere definitivamente il problema della sicurezza. Esse sono vantaggiose solo per l'Abissinia, che vorrebbe avere uno sbocco al mare, mentre non accennano neppure alla congiunzione territoriale tra l'Eritrea e la Somalia, a suo tempo riconosciuta dal patto tripartito. Lo stesso riconoscimento degli interessi economici dell'Italia in Abissinia ha scarso valore per la mancanza di sicure forme di controllo politico. In sostanza le proposte del Comitato dei cinque aggraverebbero il male, anzichè migliorare la situazione italo-etiopica.

L'egoismo dietro la morale

Un articolo di Simonds

WASHINGTON, 23

Simonds in un articolo ampiamente pubblicato dai giornali dice che la questione africana è nata con lo stupido rifiuto degli inglesi e dei francesi di riconoscere che essi gettavano i semi di futuri guai per se stessi col togliere le Colonie alla Germania e col rifiutare all'Italia una parte qualsiasi nella divisione dell'impero coloniale germanico. Continuando Simonds afferma che l'Inghilterra e la Francia, dopo essersi spartite le Colonie tedesche senza dare nulla all'Italia, oggi invece di riparare all'ingiustizia commessa si atteggiano a protettrici della pace, nascondendo la preoccupazione più vera che è quella di conservare i loro sazi imperi contro future minacce. Nel suo editoriale la *New York Herald Tribune* commenta l'articolo di Simonds soffermandosi soprattutto sulla sua osservazione circa l'abilità dell'Inghilterra a coprire con argomenti morali gli interessi egoistici. Il giornale termina constatando che gli inglesi sono maestri nel proteggere l'impero presentando la propria politica come uno sforzo per la difesa dell'umanità e la pace mondiale ciò che non può non irritare molti che non sono inglesi.

Un setificio in Scozia

trasformato in silurificio

LONDRA, 23

L'Ammiragliato britannico ha acquistato un vecchio setificio ad Argyll nella contea omonima in Scozia, distante due miglia da Lochlomond e quindici dal Balipedio di Loch Long. Lo stabilimento sarà trasformato in un silurificio sussidiario di quello di Matilda presso Greenosck. Il nuovo stabilimento occuperà oltre mille operai. E' ricordato che anche durante la guerra mondiale esso fu requisito dalla Marina e trasformato in fabbrica di proiettili di artiglieria e di siluri. *(United Press).*

Le udienze del Duce

Lo scrittore inglese Newmark - Una delegazione austriaca del movimento operaio cristiano

ROMA, 23

Il Duce ha ricevuto Bolson Newmark, scrittore inglese, e, presentatagli dall'Incaricato d'affari d'Austria, una delegazione austriaca del movimento operaio cristiano venuta in Italia per studiare le organizzazioni del Regime.

I soldati di ferma ridotta mobilitati devono considerarsi come richiamati

ROMA, 23

Si informa che i militari assegnati alla ferma minore di terzo grado in possesso di congedo illimitato e ora mobilitati, devono considerarsi come richiamati alle armi, a eccezione dei militari della classe 1914 assegnati alla ferma di terzo grado, i quali, per appartenere alla classe attualmente di leva, devono considerarsi chiamati alle armi per adempiere agli obblighi di leva a tutti gli effetti.

Il successo della Fiera del Levante

Un telegramma al Duce

ROMA, 23

E' pervenuto al Duce da Bari il seguente telegramma dell'on. Larocca presidente dell'ente della Fiera del Levante:

«La sesta Fiera del Levante che, continuando tenacemente sulla strada da Voi tracciata, ha saputo e potuto suscitare nuove e più larghe collaborazioni economiche, orientando popoli e spiriti verso le luminose conquiste della civiltà fascista, chiude oggi il suo ciclo di attività, 5010 espositori nazionali ed esteri, 25.125 quintali di campioni, 41 Paesi ufficialmente ed individualmente rappresentati, 27 convegni corporativi ed oltre trenta milioni di affari accertati, costituiscono i dati consuntivi della sesta manifestazione che, reagendo ad ogni crisi e ad ogni pessimismo, ha dimostrato vitali ed insopprimibili le correnti pacifiche delle espansioni economiche italiane. Ritorniamo alla nostra ininterrotta fatica, pronti ad ogni Vostro comando e moltiplicati nella passione di servirVi verso tutte le mete».

I rapporti dei Prefetti

ROMA, 23

Il Duce, continuando il rapporto dei Prefetti ha ricevuto il Prefetto De Luca di Catanzaro, Bellini di Cosenza, Cavalieri di Reggio Calabria, Ferretti di Matera.

Gli espositori italiani a Bruxelles

Centinaia di premi assegnati

BRUXELLES, 23

Il Commissario generale del Governo italiano per l'Esposizione di Bruxelles, ha ricevuto comunicazione ufficiale dal Commissario generale del Governo belga, che agli espositori italiani sono stati assegnati 183 gran premi, 11 diplomi d'onore, 140 medaglie d'oro, 73 medaglie d'argento e 14 di bronzo.

Il Commissario generale del Governo belga ha offerto al conte Volpi un pranzo, a cui hanno partecipato l'Ambasciatore d'Italia con i funzionari dell'Ambasciata e il Commissario italiano per l'Esposizione.

Le brillanti prove del "Delfinul,,

costruito nei Cantieri del Carnaro

FIUME, 23

Si stanno svolgendo in questi giorni al largo di Pola, sotto il controllo di una Commissione del Governo romeno, le prove di navigazione del sommergibile «Delfinul», costruito nei Cantieri navali del Carnaro. Finora per motivi politici la pratica di accettazione del sommergibile da parte del Governo romeno era rimasta in sospeso; ma proprio in questi giorni, per l'interessamento del presidente del Cantiere, on. Iti Bacci è stato possibile un accordo definitivo.

Le prove del «Delfinul» hanno costituito una vera affermazione tecnica. Esso, che un dislocamento di 850 tonnellate, ha raggiunto in immersione la velocità di 9 nodi e mezzo, velocità non ancora raggiunta sott'acqua. Un'altra caratteristica d'interesse è l'autonomia che arriva fino a tremila miglia. Il sommergibile, i cui congegni hanno totalmente soddisfatto la Commissione romena, dopo le attuali prove verrà aggregato alla Marina romena.

Stanziamenti straordinari

per opere e esigenze delle Colonie

ROMA, 23

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. recante assegnazioni straordinarie a favore di diversi Ministeri per l'esercizio finanziario 1935-1936 per opere ed esigenze straordinarie delle Colonie e spese relative:

Ministero delle Colonie: Per provvedere a nuove maggiori spese civili e militari nelle Colonie: lire 1 miliardo.

Ministero della Guerra: assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni nelle Colonie: lire 1.050.000.000.

Ministero della Marina: assegnazioni straordinarie 150 milioni.

Ministero dell'Aeronautica: assegnazione straordinaria: lire 300 milioni.

La fucilazione di un bruto

SANTA MARIA CAPUA VETERE, 23

Stamane all'alba, in uno spazio presso il cimitero, è stata eseguita, a mezzo di un plotone della divisione speciale della polizia la sentenza della Corte di Assise di Santa Maria Capua Vetere del 4 giugno 1935-XIII, che condannava alla pena di morte Foresta Giuseppe fu Carmine per omicidio aggravato, per avere, mediante strangolamento, cagionata la morte della bambina Bonaiuto Gilda di anni sei, nell'atto di commettere sulla medesima violenza carnale.

L'aeroplano di Campbell Black s'incendia in volo a nord di Kartum

Il pilota e il compagno di volo incolumi

KARTUM, 23

Campbell Black era partito sabato da Londra per il tentativo di compiere il tragitto dall'Inghilterra a Città del Capo in trentasei ore con un aeroplano bimotore simile a quello con il quale, in compagnia di Scott, aveva vinto, nello scorso anno, la corsa dall'Inghilterra all'Australia. Campbell Black era arrivato al Cairo (2240 miglia da Londra) dopo 10 ore di volo a una media di oltre 220 miglia all'ora. Dopo essersi rifornito, era partito alle 4.25 di ieri e alle 8.25 passava sopra Wadl Halfa. Era atteso a Kisumu nel pomeriggio di ieri.

Stasera appena si è appreso ch'egli e il suo compagno di volo Mac Arthur erano arrivati presso Kabuscia, a nord di Kartum, quando, per cause ignote, l'apparecchio s'incendiò in volo, rimanendo completamente distrutto. I due aviatori si sono salvati lanciandosi con il paracadute e hanno raggiunto Kartum in ferrovia.

450 mila minatori in sciopero in 22 Stati del Nord-America

WASHINGTON, 23

Lo sciopero nelle miniere di carbone è stato proclamato in numerosi altri Stati. In totale sono 22 gli Stati nei quali il lavoro viene sospeso nelle miniere e 450.000 operai rimangono inoperosi. Il Segretario aggiunto al Lavoro Mac Grany ha tenuto i rappresentanti dei proprietari delle miniere e dei minatori a colloquio fino alle 3.30 dopo mezzanotte, nella speranza di giungere a un accordo, ma l'ordine di sciopero era già stato lanciato.

La caduta di un aeroplano tedesco

Sei ufficiali e il pilota periti

PARIGI, 23

L'edizione continentale del *New York Herald* ha da Monaco che un aeroplano militare tedesco, sul quale si trovavano sei ufficiali e un pilota reduci dalle manovre, è caduto nella notte di martedì scorso a Bergen, nelle alpi bavaresi. Tutti gli occupanti sono rimasti uccisi. La notizia è giunta a Monaco soltanto ieri.

30 vittime su di un treno mancese

fatto deviare dai banditi

SCIANGAI, 23

Giunge notizia di un nuovo atto brigantesco contro la ferrovia mancese. Un treno della linea Chiang-Chow-Kirin è stato fatto deviare da un gruppo di banditi che poi si sono dati al saccheggio. Si contano 11 persone morte e 9 ferite. Un treno di soccorso inviato da Kirin ha pure esso deviato e 19 persone hanno trovato la morte.

L'acqua sostituirà la benzina?

Sorprendente scoperta in America

NEW YORK, 23

Giunge notizia da Dallas, nel Texas, che è stato colà trovato un apparecchio, recentemente brevettato, per mezzo del quale l'acqua può sostituire la benzina. L'apparecchio, mediante l'elettrolisi, scompone l'acqua in ossigeno ed idrogeno e l'idrogeno che è altamente esplosivo, viene usato come carburante.

Qualunque motore a benzina può essere convertito nel nuovo apparecchio mediante l'applicazione di un carburatore elettrolitico. Nelle prove l'apparecchio ha fatto azionare un motore a 4 cilidri per parecchio tempo e in varie velocità.

I congressi internazionali nell'Urbe

S. E. Cobolli Gigli inaugura in Campidoglio il convegno degli architetti Orientalisti di ogni Paese adunati alla presenza del Duca di Spoleto

ROMA, 23

Nell'aula di Giulio Cesare in Campidoglio è stato oggi inaugurato il 13.o Congresso internazionale degli architetti. Quaranta sono le Nazioni europee ed extraeuropee che hanno inviato al convegno le loro delegazioni ed egualmente cospicuo è il numero di coloro che le compongono e che eleva la cifra complessiva degli architetti stranieri partecipanti a circa 400. Sono anche rappresentati tutti i maggiori istituti, enti ed accademie del mondo che si occupano di architettura e le organizzazioni tecniche che operano nel campo architettonico. Alla cerimonia inaugurale oltre al Governatore di Roma hanno presenziato S. E. il Ministro dei LL. PP. on. Cobolli Gigli in rappresentanza del Governo, i rappresentanti del Senato, della Camera, del Partito e altre autorità politiche, sindacali ed amministrative.

Il saluto di Roma

S. E. Bottai ha portato ai congressisti il saluto di Roma, rilevando quanto l'arte architettonica debba essere vicina allo spirito del Governatore di Roma in quanto, tra le molte magistrature che si assommano in tale carica, quella edile è indubbiamente una delle maggiori. Vivamente applaudito, il Governatore ha concluso beneaugurando ai lavori del convegno. Ha parlato poi l'on. Calza-Bini, presidente del Comitato esecutivo del 13.o Congresso internazionale, il quale dopo avere vivamente ringraziato il rappresentante del Governo, quello dell'Urbe e le altre autorità per aver voluto onorare la seduta inaugurale del Congresso con la loro presenza, ha rilevato l'importanza dei lavori che le 40 delegazioni convenute si accingono a svolgere. Importanza che è testimoniata, fra l'altro, dal numero delle relazioni, oltre 80, che sono state presentate a illustrazione dei sette temi fondamentali proposti alla discussione del Congresso. L'on. Calza-Bini poi, a nome del Comitato esecutivo, ha chiesto all'on. Cobolli Gigli e all'on. Bottai di accettare in segno di omaggio il distintivo del Congresso che reca come simbolo la torre civica di Sabaudia la quale bene ricorda la vittoria dell'uomo sulla terra redenta e rappresenta uno degli indici più significativi della giovane architettura italiana. Al di sopra della torre si legge nel distintivo, il motto del Duce: «Si redime la terra, si fondano le città», nel quale è compendiata tutta la potenza di vita che anima l'Italia fascista e tutta la sua volontà di affermare, sempre più vastamente, la sua civiltà nel mondo.

La funzione di Roma, città universale

E' seguito il sig. Vicher, presidente del Comitato permanente internazionale degli architetti. Egli ha rilevato gli scopi che il Comitato stesso si propone e che si riassumono nel compito di attuare, il più efficacemente possibile, gli opportuni collegamenti tra gli architetti dei vari Paesi, ed ha quindi espresso la riconoscenza di tutti i congressisti stranieri per la cordiale accoglienza ricevuta. L'oratore ha ricordato la funzione di Roma come città universale ed ha detto tutta la simpatia con cui la gente di ogni Paese ama ed ammira, non solo la grandezza della sua storia ma anche il suo magnifico sviluppo nei tempi moderni. Egli ha concluso dicendo che questa necessità di attingere perennemente alla inesausta bellezza di Roma si sente tanto più oggi in cui è tutta una febbrile elaborazione di nuovi elementi, di nuovi indirizzi e di fecondi contrasti nel campo dell'espressione architettonica.

Ha poi parlato l'on. Caffarelli che, a nome del Sindacato ingegneri, ha porto ai convenuti il suo cordiale saluto, assicurando che l'ingegneria italiana non mancherà di dedicare tutta la sua appassionata attenzione alle nuove forme di architettura che rappresentano veramente una delle più alte affermazioni di arte moderna.

Acclamate parole del Ministro

Infine accolto da una calorosa dimostrazione di simpatia ha preso la parola S. E. Cobolli Gigli Egli ha espresso il suo vivo compiacimento per essere stato designato dal Duce per rappresentare a questo Congresso il Governo fascista e dopo aver augurato che le discussioni in procinto di essere iniziate e che si preannunciano importantissime, contribuiscano a dare un apporto decisivo ai nuovi orientamenti dell'arte architettonica, ha dichiarato aperto in nome di S. M. il Re e per ordine del Duce il 13.o Congresso internazionale degli architetti. Le parole del Ministro dei LL. PP. hanno dato luogo ad una imponente dimostrazione di omaggio al Sovrano e al Duce.

I lavori del Congresso si inizieranno domattina nella sede dell'Accademia di S. Luca.

Occidente e Oriente

ROMA, 23

Stamane alla Augusta presenza di S. A. R. il Duca di Spoleto in rappresentanza di S. M. il Re si è solennemente inaugurato in Campidoglio il 19.o Congresso internazionale degli orientalisti cui partecipano, non solo un folto numero di scienziati francesi, tedeschi, inglesi, spagnoli, danesi, cecoslovacchi, polacchi e americani, ma i rappresentanti del mondo orientale fra cui quelli dell'India, della Cina, del Giappone, dei territori islamici, della Persia e dell'Africa. Alla cerimonia inaugurale sono intervenuti, oltre i rappresentanti diplomatici degli Stati che hanno inviato delegazioni al Congresso con a capo il decano del corpo diplomatico Mons. Borgoncini Duca, Nunzio Apostolico presso il Quirinale, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on. Medici del Vascello in rappresentanza del Governo, il sen. Millosevich per il Senato, l'on. Borghese per la Camera, i rappresentanti del Partito e della Prefettura, il prof. Formichi vicepresidente dell'Accademia d'Italia e numerosissime personalità del mondo scientifico e letterario.

Nessuna antitesi

S. E. Bottai, Governatore di Roma, ha ricevuto all'ingresso del Palazzo Senatorio, S. A. R. il Duca di Spoleto, il cui ingresso nell'aula di Giulio Cesare, ove la cerimonia inaugurale si svolgeva, è stato salutato da una calorosa dimostrazione d'omaggio.

Cessati gli applausi ha preso la parola il Governatore di Roma. Egli, dopo aver notato che è questa la seconda volta che l'Urbe raduna gli orientalisti di ogni Nazione e d'ogni disciplina, e dopo avere richiamato l'attenzione sulla grande importanza dei problemi che il Congresso si accinge a discutere, ha concluso rivolgendo il saluto dell'Urbe ai convenuti ed esprimendo loro la sua riconoscenza per la devozione che essi uomini d'intelletto e di dottrina nutrono per Roma la Grande Madre Immortale.

Il Governatore di Roma, le cui parole sono state vivamente applaudite, è seguito S. E. Formichi, il quale ha pronunciato il discorso inaugurale. Egli ha rilevato come S. M. il Re abbia voluto concedere al congresso, il più alto ed ambito onore quello del Suo patronato ed ha porto l'espressione del devoto omaggio di tutti i convenuti a S. A. R. il Duca di Spoleto delegato dal Sovrano a rappresentarlo. L'oratore si è poi soffermato a dimostrare come sia contrario ad ogni realtà volere racchiudere in una sola formula una definizione dei caratteri spirituali e politici dei popoli orientali creando una specie di antitesi fra Oriente ed Occidente, affermando invece come tale antitesi non sussiste e siano molto più e assai più importante le affinità che non le differenze. Ha terminato augurando una più vasta e completa conoscenza reciproca fra Oriente e Occidente solo mezzo perchè, superate ormai le immense distanze materiali che li allontanavano, si superino anche le distanze create dalla incomprensione dei fondamentali bisogni e delle fondamentali aspirazioni dei due mondi.

S. E. Medici del Vascello

Ha poi parlato il sig. Sylvain Levi, delegato della Francia, che ha portato a S. A. R. il Duca di Spoleto ed alle altre autorità il saluto di tutte le delegazioni straniere e l'espressione della loro ammirazione per il glorioso Paese che oggi le ospita e a cui tanto deve la civiltà mondiale. Ha preso infine la parola il rappresentante del Governo S. E. Medici del Vascello. Egli si è detto particolarmente lieto che il Duce gli abbia conferito l'onore di rappresentare il Governo fascista all'inaugurazione dell'attuale congresso e dopo avere elevato il pensiero alla Maestà del Re, sotto il cui patronato il congresso si svolge, ha rilevato le insigni tradizioni antiche e recenti che l'Italia vanta nel campo degli studi orientalistici tra cui ha specialmente ricordato larghi incoraggiamenti concessi dal Duce agli istituti culturali orientalisti.

S. E. Medici del Vascello ha concluso fra vibranti applausi, dichiarando aperto il 19.o Congresso internazionale degli orientalisti in nome del Re e per ordine del Duce. Tutti i congressisti scattati in piedi, hanno rinnovato intensissima la loro manifestazione di omaggio al Sovrano ed al Duce.

Il Congresso delle assicurazioni popolari

L'importanza dei lavori in programma

VENEZIA, 23

Nel palazzo Ducale a Venezia, avrà luogo nei giorni 28, 29, 30 corrente, il Congresso delle assicurazioni popolari, promosso dall'Istituto nazionale delle Assicurazioni, con l'alta approvazione del Capo del Governo.

Il Congresso ha per scopo di riassumere l'opera fin qui compiuta per la diffusione delle assicurazioni popolari in Italia e tracciare le vie maestre per il maggiore sviluppo di tale elevata forma di previdenza libera.

Il programma del Congresso comprende anche lo studio dei mezzi per cui le assicurazioni popolari possano rispondere in modo sempre più adeguato alle necessità del popolo lavoratore e l'esame e lo studio dei problemi che si affiancano a quelli di ordine fondamentale, e cioè i problemi tecnici, attuariali, giuridici e organizzativi. Avrà anche la parola la scienza medica per i suoi specifici compiti di controllo e di previdenza sanitaria.

Ai lavori parteciperanno anche gli Enti di Stato che esercitano la previdenza sociale e le imprese private, nonchè numerose rappresentanze della scuola, del clero e delle organizzazioni sindacali. Opereranno così in collaborazione scienziati, giuristi, attuari, medici ed esperti dirigenti e dipendenti assicuratori, produttori ed assicurati.

Il Congresso sarà aperto sabato 28 alle ore 10.30 coi discorsi dei senatori Bevione e Volpi sulle finalità del Congresso stesso e sul significato della riunione. Si inizieranno quindi i lavori con le relazioni e le discussioni sui vari argomenti all'ordine del giorno.

Venezia ha organizzato in onore dei congressisti, tra i quali gli stranieri sono numerosi, un vasto programma di accoglienze e di visite alle opere del Regime.

Il Direttorio esercenti l'industria grafica riunito a Bari

BARI, 23

Presso la sede dell'Unione provinciale fascista degli industriali di Bari ha avuto luogo la riunione del Consiglio direttivo della Federazione nazionale fascista degli esercenti dell'industria grafica e affini. Sono state ampiamente esaminate e discusse varie questioni d'indole economica e sindacale. In fine di seduta è stato inviato un telegramma di omaggio al Duce.

Un sottomarino sovietico affondato durante le manovre nel Baltico

VARSAVIA, 23

Durante le manovre della squadra sovietica nel Baltico è colato a fondo un sottomarino. Parti di esso sono state portate alla deriva dal mare. Mancano particolari sulla catastrofe, in quanto la Direzione della Marina russa non ha diramato nessun comunicato.

Nessuna proposta concreta di Leith Ross al Giappone

TOKIO, 23

Riguardo al colloquio che l'esperto finanziario inglese, Sir Frederik Leith Ross, ha avuto ieri a Sciangai con il direttore generale della Banca di Cina, Soong, il giornale *Ashait* riferisce che Leith Ross, durante la sua visita a Tokio, aveva proposto che il Giappone partecipasse a un prestito internazionale alla Cina di 200 milioni di yuan; in compenso l'Inghilterra avrebbe riconosciuto lo Stato Manciukuo e avrebbe persuaso anche la Cina a riconoscerlo. Il giornale aggiunge che la proposta non è stata trovata conveniente dal Giappone.

I circoli ufficiali di Tokio tuttavia smentiscono le notizie del giornale *Ashait*, dichiarano che nessuna proposta definita il Governo giapponese ha ricevuto da Leith Ross.

Kellogg si è dimesso da membro della Corte internazionale dell'Aja

LONDRA, 23

L'*Agenzia Reuter* ha da Ginevra: Frank Kellogg ha dato le dimissioni da membro della Corte permanente internazionale dell'Aja. Egli ha dichiarato che si trova obbligato dalle circostanze a cessare di assistere alle sedute della Corte dell'Aja e a dimettersi dalle sue funzioni di giudice.

Ford candidato presidenziale

dei repubblicani e democratici conservatori fusi

WASHINGTON, 23

Si parla di un tentativo di fusione dei repubblicani conservatori con i democratici conservatori, allo scopo di concretare il progetto suggerito da un gruppo di professori dell'Università di Pennsylvania, che il partito repubblicano nelle prossime elezioni presidenziali del 1936 opponga al Presidente Roosevelt il costruttore di automobili Henry Ford. Ford è un ex democratico e ha aderito al partito repubblicano dopo l'avvento di Roosevelt, perchè è nemico del «New Deal».

BOLLETTINO METEOROLOGICO

23 settembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare	Temp. Mass.
Trieste	759.4	½ cop., calmo	+31
Roma	758.9	ser., l. mosso	+31
Torino	759.6	coperto	+29
Milano	759.5	½ coperto	+30
Genova	759.1	coperto, calmo	+28
Venezia	759.4	½ cop., l. mosso	+31
Firenze	759.3	nebbioso	+33
Ancona	758.8	ser., l. mosso	+26
Bologna	760.3	sereno	+32
Napoli	760.0	sereno, calmo	+32
Taranto	759.7	½ cop., l. mosso	+29
Palermo	760.0	ser., l. mosso	+30
Catania	759.8	½ cop., mosso	+28
Cagliari	760.4	ser., l. mosso	+32
Tripoli	761.0	¾ cop., agitato	+28
Messina	760.7	½ cop., l. mosso	+29
Trento	762.2	½ coperto	+27
Fiume	757.8	ser. l. mosso	+26
Bari	760.0	½ cop., calmo	+27
Sanremo	759.5	cop., l. mosso	+27
Bengasi	758.9	½ cop., mosso	+27
Rodi	758.9	½ cop., mosso	+28
Rimini	—	—	—

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 23 (Ufficio presagi) — Situazione barica: Una fascia di alta pressione si stende dall'Atlantico sull'Europa sud-occidentale protendendosi con promontorio no alle Alpi orientali. Un'altra area anticiclonica occupa la Russia meridionale influenzando le regioni carpatiche e parte dell'Asia Minore. Una vasta area depressionaria interessa l'Europa settentrionale con forte centro di minimo sulla bassa Scandinavia e nuclei secondari sull'alta e media Russia. Italia, Jugoslavia e Grecia sono in regime di pressione relativamente bassa, con deboli centri di minimo sull'alto Adriatico e sul Mare di Levante.

Probabilità: Cielo nuvoloso con nebulosità in aumento e qualche pioggerella sulle regioni settentrionali; alquanto nuvoloso, specie nelle ore pomeridiane, lungo l'Appennino e sulle regioni centrali; vario altrove; nebbie sparse in Val padana. Venti grecali quasi forti sull'arco alpino, deboli in Val padana, prevalenza di correnti moderate intorno ponente sull'alto Tirreno, maestrali sulle isole maggiori, moderati sciroccali sul rimanente. Temperatura in lieve diminuzione sulle regioni settentrionali, irregolarmente variabile altrove. Mare mosso o alquanto agitato l'Adriatico e il Canale di Tunisi, mossi gli altri mari.

COMUNICATI

Il dott. Italo Lev[i] è ritornato
Malattie della pelle
Via Valdirivo 13

Autorizzato Istituto Scolastico, Piazza Unità 6, riapre 1 ottobre Corso preparazione medie superiori. Informazioni dalle 10 alle 12.

Ultima settimana per le iscrizioni presso la AUTORIZZATA Scuola di v. Diaz 3 Tel. 52-6
La tassa dei corsi fissata in Lire 400 per anno
permette a tutti d'iscriversi, certi che in ogni caso all'allievo viene singolarmente curato lo sviluppo del proprio programma essendo per la Scuola ragione di continuità il buon esito agli esami dei propri allievi ed i risultati ottenuti confermano un tanto.
Abilitazione magistrale: su 5, ammessi
Magistrale-Tecniche inf.: su 18, ammessi
TUTTI RIUSCIRONO FARE 2 ANNI IN 1
Ad agevolare, il pagamento può essere fatto pure in rate e nessun versamento dovuto all'iscrizione.
Oltre ai corsi di Scuola media:
MAGISTRALI - TECNICHE
LICEI-GINNASIO e AVVIAMENTO
è aperto un corso speciale per
MAESTRE D'ASILO
nel quale insegnano professori regi, per musica l'Ateneo, Pedagogia e Religione un sacerdote predicatore, taglio, disegno e plastica note insegnanti, matematica e scienze il direttore prof. dott. F. Polacco.
IL DOPOSCUOLA E' GIA' INIZIATO

BAGNO AUSONIA DANCING
QUESTA SERA, dalle 21 in poi
Grande festa dell'automobile
COTILLON IN STILE CON LA FESTA REGALI, SERVIZIO CAFFE', BAR E CIBI FREDDI
Danze dirette dal prof. Tisminiezky
Ingresso lire 2
Nessun aumento sulle consumazioni

MAESTRE DI ASILO E DI ECONOMIA
SONO APERTI i corsi preparatori (antimeridiano, pomeridiano e serale) in piccoli gruppi. Le lezioni vengono impartite da sette insegnanti specializzati. Serietà! Informazioni, tutti i giorni, dalle 8-21, domeniche dalle 10-12
CORSO GARIBALDI 34, primo piano
Telefono 88-00

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artrite
Gotta - Reumatismi
Tel. 34-50, 25394 — Via Valdirivo 27 — 15.30-
Aut. Pref. Trieste. 3219/5692. 17-III-1930.

Il dr. de NICOLA
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; 18-20
per Malattie cutanee e veneree
Depilazione - Diatermia - Raggi ultra violetti
VIA S. CATERINA N. 6 - Telef. 99-77
Aut. Pref. Trieste. 3219/27454 - 24-XI-27.

Collegio Convitto Femminile
S. PIETRO AL NATISONE (Udine)
R. Istituto Magistrale annesso — Scuole elementari — Musica — Lavoro — PREPARAZIONE ESAMI — Posizione salubre — Apertura 20 agosto — Retta ridotta da 180 a 210 compreso bucato e guardaroba. — Facilitazioni per casi speciali.
Per informazioni rivolgersi alla Direzione.

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

CRONACA DELLA CITTÀ

Per l'adunata generale delle forze fasciste

Gli appartenenti alla Milizia V. S. N. si aduneranno nelle caserme.

F. G. C. - I Giovani Fascisti si aduneranno presso le loro sedi rionali.

I Fascisti (non appartenenti alla M. V. S. N.), le Fasciste e le Giovani Fasciste si aduneranno per zona nei posti sottoelencati:

- 1.a Zona, G.R.F. «Beuzzar» . . . Riviera di Barcola
- 2.a Zona, G.R.F. «Ivancich» . . . Largo Santa Teresa
- 3.a Zona, G.R.F. «Quis contra nos?» . . Rotonda Boschetto
- 4.a Zona, G.R.F. «Morara-Sassi» Piazza S. Francesco
- 5.a Zona, G.R.F. «Crena» . . . Piazza Caduti Fascisti
- 6.a Zona, G.R.F. «Berutti» . . . Spiazzo Stadio Littorio
- 7.a Zona, G.R.F. «Casciana» . . Spiazzo davanti alla Scuola Demarchi
- 8.a Zona, G.R.F. «Trevisan» . . Campo S. Giacomo
- 9.a Zona, G.R.F. «Olivares» . . . Piazza Unità fronte Prefettura
- 10.a Zona, G.R.F. «Centro» . . . Piazza Ponte Rosso

G. U. F. - I Fascisti e le Fasciste universitarie anche se iscritti al P. N. F. si aduneranno presso la R. Università.

Gli organizzati dell'Opera Balilla si atterranno alle disposizioni della presidenza del Comitato provinciale.

Gli iscritti alle Associazioni della Scuola, del Pubblico Impiego, Ferrovieri, Postelegrafonici, Addetti Aziende Stato, all'UNUCI, ai Sindacati fascisti (datori di lavoro e lavoratori) e all'Opera Nazionale Dopolavoro, NON ISCRITTI AL PARTITO, si aduneranno per zona nei posti sottoelencati:

- 1.a Zona, G.R.F. «Beuzzar» . Riviera di Barcola
- 2.a Zona, G.R.F. «Ivancich» . Spiazzo davanti case «Incis»
- 3.a Zona, G.R.F. «Quis contra nos?» Termine via Pindemonte
- 4.a Zona, G.R.F. «Morara-Sassi» Via Zanetti, davanti al Palazzo di Giustizia
- 5.a Zona, G.R.F. «Crena» . . Viale Ippodromo
- 6.a Zona, G.R.F. «Berutti» . . Spiazzo Stadio Littorio
- 7.a Zona, G.R.F. «Casciana» . Spiazzo Scuola Demarchi
- 8.a Zona, G.R.F. «Trevisan» . Piazza Mercato S. Giacomo
- 9.a Zona, G.R.F. «Olivares» . Stazione Marittima
- 10.a Zona, G.R.F. «Centro» . . Piazza Vittorio Veneto

La divisione delle vie

e e piazze di Trieste con accanto ate le zone:

ro via VIII, Aiuole via V, Aldraga IX, Aleardi via II, Alfieri via IV, via IX, Alighieri via X, Altana IX, Ananian via V, Anastasio S. Andrea S. passeggio IX, Annun- S. via IX, Antenorei via VIII, ri via II, Apollinare S. via VIII, ta via IV, Argento via IX, Ariosto II, Arsenale via X, Artisti via IX, li via IX, Asilo via IX.

iamonti via VII, Barbacan via Barbariga via II, Barcola I, Barti via V, Baseggio via II, Bastia VIII, Bastione via IX, Battaglia IX, Battera via VII, Battisti via Bazzoni via IX, Beato Angelico via Beccaria via IV, Boccherio via IX, cherie Vecchie via IX, Belli via , Bellini via X, Bellosguardo via Belpoggio via IX, Belvedere Cam- I, Belvedere Scala II, Bergamasco VIII, Bernini via VIII, Besenghi VIII, Boccaccio via II, Boccardi IX, Bombe vicolo IX, Bonafata via onaparte via IX, Bonghi R. Scala Bonomea via II, Bonomo via III, via IX, Borsa piazza (dall'1 al- IX, Borsa piazza (dall'11 in poi) Borsa via X, Boschetto rotonda III, o del via VIII, Bosco don Giov. VIII, Bovedo I, Bramante via IX, desia via III, Broletto via VIII, ner via IV, Buonarroti (fino via etti) IV, Buonarroti (verso Chia-) V, Burlo via IX, Buso andr. IX.

ccia via IV, Cadorna via IX, Ca- Fascisti piazza V, Calafai vicolo Calvola via IX, Campanello via Campo Marzio via IX, Canal G. A. o IX, Canal Piccolo via X, Can- eri via VIII, Candele via IX, Ca- a via IV, Capitelli via IX, Capi- na via IX, Capo di piazza IX, Cap- via IX, Caprile via II, Caprin VIII, Capuano via IX, Carbonara VIII, Carducci via IV, Carli via Carlo Alberto via IX, Carlo S. via Carpaccio via IX, Carpineto via Carpison via IV, Case sparse (fra- di Roiano) II, Cassa di Risparvia X, Castagneto superiore via II, agneto inferiore via IV, Castaldi VIII, Castello via IX, Caterina S. X, Cattedrale piazza IX, Catte- e via IX, Cavalli via IV, Cavana ona, piazza, via IX, Cavazzeni via Cave via III, Cavour corso II, Celvia II, Cereria via IX, Cerreto via esare Giulio via IX, Chiabrera via hiadino via V, Chiara S. vicolo IX, chiara via IX, Chiesa Evangelica za X, Chiusa androna IX, Ciami- via IX, Cicerone via IV, Cigotti VIII, Cipriano S. via e piazza IX, o S. via e androna III, Cisternone II, Collegio via IX, Colautti via Cologna via III, Cologna in Mon- I, Colombi via IX, Colombo via e ona VIII, Colonna via IX, Combi IX, Contovello salita di I, Commer- e via II, Concordia via VIII, Conti V, Coppa via e androna IX, Cor- li via II, Cornelia Romana piazza Coroneo via IV, Corridoni via I, Corsi via X, Corte androna e via Corti via IX, Costalunga via VI, pi via (numeri pari 2-68 o dispari) IV, Crispi via (altri numeri) III, iferi via IX, Crocifisso via IX, Cro- via IX, Cumano via V, Cunicoli III.

all'Ongaro via IX, Dalmazia piazza D'Alviano via VIII, D'Angeli via Daniele S. via IX, D'Annunzio via Daurant via IX, Davis via II, zeglio via IV, De Amicis via De Fin via IX, Denza via IX, Rin via IX, Diacono P. via VIII, via IX, D'Isella via VIII, Doc- via III, Donadoni via V, Dona- via III, Don Giovanni Bosco via I, Donizetti via IV, Donota piazza a IX, Duca d'Aosta via IX.

conomo via IX, Edera vicolo III, nuele Filiberto via IX, Emo via I, Elena Regina viale II, Eremo V, Ermacora S. via II, Eufemia S. rona IX.

abbri scala e via IX, Fabbrica via Fabio Severo via fino ai num. 40- IV, dopo il 41 III, Fabra ponte X, chi andr. VIII, Farneto strada e via Feltre da Vittorino via II, Ferolli III, Ferraris via IX, Ferriera via Fico via IX, Filippo S. via IX, Fil- ia X, Fin del via IX, Fonderia via Fontana via IV, Fontanella via Forti salita VIII, Fornace via IX, nelli via IX, Forno androna IX, tino via IX, Foro Ulpiano IV, For- via VIII, Fortunato S. androna II, tunato S. vicolo II, Fortunio via V, colo via IV, Franca via IX, France- via e piazza IV, Friuli strada II, e strada V.

alatti via X, Galileo via III, Gal- via IX, Gallina via X, Galvani III, Garibaldi corso fino via Nota IV, resto X, Garibaldi piazza IV, Gatteri via IV, Gattorno vicolo II, Gavardo S. via VIII, Gazzoletti via II, Gelsomini via II, Genova via X, Geppa via X, Ghiaccera via IX, Ghiberti via II, Ghiego via II, Ghirlandaio via V, Giacinti via II, Giacomo S. campo VIII, Giardini in monte VII, Ginestre via II, Ginnastica via IV, Gioia via II, Giorgio S. via IX, Giotto via IV, Giovanni S. passo X, Giovanni S. piazza X, Girardi via V, Giulia via (i numeri dispari da 1 a 19 ed il 2) IV, altri numeri III, Giuliani via VIII, Giustina S. via IX, Giustinelli via IX, Giusto S. via IX, Goldoni piazza X, Gozzi via II, Gradi via VIII, Gregorutti via V., Gretta salita di II, Gretta di sotto numeri 1-158, II, Gretta di sotto 159-189 I, Gretta di sopra 1-339 II, Gretta di sopra 340-520 I, Grigioni androna IX, Grignano (case di) I, Grossi via IX, Grumula riva IX, Guzzulis via IX, Guardia via VIII, Guardiella strada III, Guerrazzi via IX, Gusion via IX.

Hermet via IX, Hortis piazza IX.

Imbriani via X, Industria via VIII, Ippodromo Viale V, Ireneo della Croce via IV, Isella d' via VIII. Istituto via IV, Istria via fino al 53 VIII, dal 54 in poi IX.

Kandler via III.

Lamarmora via V, Lavareto via I, Lavatoio via X, Lazzaretto vecchio via IX Lazzaro S. via X, Legnami Piazzale VII, Leo via V, Leonardo da Vinci via III, Leopardi via II, Libertà Piazza II, Limitanea via V, Linfe via III, Livaditi via V, Lloyd via IX, Lodole via VIII, Loggia via IX, Lorenzo in Selva S. via VII, Lucia S. Piazza IX, Luciani via V, Luigi Amedeo Duca Abruzzi X, Luigi S. Campo V, Luigi S. Scala V, Luzzatto via IX.

Macelli via IV, Macelli vecchi via IX, Macello vecchio Androna IX, Machiavelli via X, Maddalena S. Maria inf. e sup. VI, Madonizza via IX, Madonna del Mare via IX, Madonnina via VIII, Mainati Scala IV, Maiolica via IV, Malcanton via IX, Malta Piazza IX, Mameli via V, Mamiani via IX, Mandracchio via IX, Mandrie via V, Manna via II, Mansanta via VIII, Manuzio via IX, Manzoni fino al n. 6 IV, dal n. 6 V; Marcello via IX, Marco S. via VIII, Marco Polo via VIII, Marenzi via VI, Margherita via III, Margherita Regina Viale IV, Maria Magg. S. IX, Marinella Androna IX, Martiri SS. via IX, Matteucci Pellegrino via IX, Maurizio S. via IV, Mazzini via X, Media via V, Mercadante via X, Mercato vecchio IX, Meucci via IX, Michele S. via IX, Milano via X, Milizie via V, Miramare (case di) I, Mirti via II, Molingrande via IV, Molino a vapore via VIII, Molino a vento interna VIII, Monache via IX, Moncolano via I, Montanelli s. IX, Monte Androna IX, Montecchi via VIII, Montecucco via IX, Monte Radio 521-554 I, Monfort via IX, Monti via II, Monticello Scala III, Montorsino via II, Moreri via II, Muda vecchia via IX, Mura via delle IX, Muraglione del via VIII, Murat via IX, Muratti via IV, Muzio via IX.

Navali via VIII, Neri Piazza IX, Nicolini Largo IV, Nicolò S. via X, Nobile via IV, Nordio A. e F. via IV, Nota via IV.

Oberdan piazza IV, Officina via IX, Olio androna IX, Oliveto via III, Ombrelle via IX, Ongaro dall' via IX, Orlandini via VIII, Orologio via IX, Orti androna IX, Ospedale via IX, Ospedale piazza IV, Ospedale militare vic. IV, Ottaviano Augusto via IX.

Pace via VI, Pacinotti via IX, Padovan via V, Paduina via IV, Paganini via X, Pagliericci via III, Palladio numeri dispari fino al 5 e pari fino all'8 IV, resto V, Pallini via IX, Pancogole via IX, Pane androna IX, Pane via IX, Panebianco via VII, Panorama via II, Panzera via I, Papiriano via VIII, Parini via IV, Passo di Piazza X, Paoliana scala II, Paoliana via II, Pellico via X, Pendice Scoglietto III, Perarolo via I, Pergola androna della IX, Perugino piazza V, Pesce via IX, Pescheria molo IX, Pestalozzi largo VIII, Petrarca via V, Petronio via V, Piave largo IV, Piccardi via V, Piccola piazza IX, Piccola fornace via IX, Piccolomini via IV, Pier Luigi da Palestrina via IV, Pietà fino via Rossetti IV, dopo via Rossetti V, Pilone via III, Pileria rato VII, Pindemonte via III, Piranella via IX, Pitteri via IX, Polo Marco via VIII, Polonio via IV, Ponchielli via X, Pondares via VIII, Ponte via IX, Ponte della Fabra X, Ponte S. Anna VII, Ponterosso piazza X, Ponticello via VII, Ponzianino via VIII, Ponziana fino via Battera VIII, poi VII, Porporella via IX, Porta androna IX, Porta via V, Pozzacchera via IX, Pozzi androna IX, Pozzo androna IX, Pozzo via VIII, Pozzo di Crosada via IX, Pozzo del Mare IX, Pozzo del Mare piazza IX, Pozzo Bianco via IX, Pratello via II, Prato via III, Prelaser via IX, Primole via III, Procureria via IX, Procureria androna IX, Promontorio salita IX, Promontorio largo IX, Punta del Forno via IX.

Quercie via II.

Raffineria via V, Rampa via IX, Rapicio via IV, Redi via V, Regina Elena viale fino al cavalcavia di Barcola II dopo I, Regina Margherita via IV, Rena via IX, Reni via IX, Rettori via IX, Ressmann via V, Revere via IX, Revoltella via V, Riborgo androna IX, Riborgo via IX, Riccardo piazza IX, Riccardo via IX, Ricci via III, Rigutti via VIII, Rione del Re V, Riparata androna IX, Rismondo via IV, Risorta via IX, Rittmeyer via II, Rivalto via VIII, Rivi piazza tra i II, Rivo via VIII, Rocco S. via IX, Roiano Serbatoio II, Roma via X, Romagna via IV, Romagna androna IV, Romaniu via IX, Ronchetto via VII, Ronco via IV, Rosario via IX, Rose via II, Rossetti fino alla via Istituto IV, dalla via Istituto verso Montebello V, Rossini via X, Rota via IX, Rotonda via IX, Roveri vicolo III.

Sale via IX, Saltuari via II, Sansovino piazza VIII, Scala Santa II, Sartorio largo IV, Sanzio via III, Sapone via V, Sauro riva IX, Saverio S. androna IX, Scaglione vicolo V, scala androna IX, Scala dei Lauri II, Scaletta via IX, Scalinata VIII, Scalini androna IX, Schiapparelli via IX, Scoglio III, Scoglietto pendice III, Scomparini via V, Scorcola Cordaroli II, Scorcola pendice II, Scorcola Coroneo II, Scorcola Vetta II, Scorcola S. Pietro II, Scorcola piazza II, Scorcola via II, Scuola nuova VIII, Scuole via IX, Scuole israelitiche via IX, Scuole israelitiche piazza IX, Scussa via IV, Sebastiano S. androna IX, Sebastiano S. via IX, Secchi via IX, Segantini via IX, Seminario via IX, Sergio S. via VIII, Servolo S. via VIII, Settefontane via V, Signorelli via V, Silvestro S. via IX, Silvestro S. piazza IX, Silvestro S. androna IX, Sinico via V, Slataper via IV, Solitario via IV, Solitro via II, Somma via II, Soncini via VII, Sonnino viale V, Sorgente via IV, Sotterranei androna IX, Sottoripa via III, Spiridione S. via X, Sporcavilla via IX, Squero Vecchio via IX, Squero Vecchio piazza IX, Stampa via IX, Stella via II, Sterpeto via V, Stoppani via IV, Strada vecchia di Opicina II, Strada d'Italia I, Stretta via IX, Stuparich fino via Rossetti IV, da via Rossetti V.

Tagliapietra via IX, Tarabochia via IV, Tartini viale IX, Tasso via II, Tecla S. androna IX, Tedeschi via IX, Teresa S. via II, Terza Armata viale IX, Tesa via VIII, Testi via IX, Tiepolo via IX, Tigor via IX, Timeus via IV, Tivarnella via II, Tommaseo piazza X, Torchio androna IX, Tor Cucherna via IX, Tor S. Lorenzo via IX, Tor S. Pietro via II, Toro via IV, Torre androna IX, Torri via X, Torretta via IX, Torrebianca via X, Torricelli via III, Toti via VIII, Traiana via IX, Tra i Rivi piazza II, Trauner via IX, Traversale al Bosco VIII, Tre Novembre riva X, Trenovia via II, Trenta Ottobre via X, Trento via X, Trionfo via IX.

Udine via II, Umberto I piazza X, Unità piazza n. 5, 6, 7, 8, X, resto IX, Università via IX.

Valdirivo via X, Valle via IX, Valle piazza IX, Valmartinaga via II, Valmaura via VI, Valussi via V, Vasari via IV, Vecchia piazza IX, Vecellio via IV, Veltro via VIII, Venezia piazza IX, Venezian via IX, Ventiquattro Maggio via IV, Venti Settembre viale fino a via Scussa (casa n. 57) IV, da via Scussa (casa n. 59) III, Vento via VIII, Verniellis (fraz. di Roiano) II, Verri piazza X, Vergerio via V, Veronese via VIII, Veruda via V, Verzieri via IX, Vespucci via VIII, Vico piazza VIII, Vidacovich via V, Vidali via IV, Vigneti via VII, Vignola via V, Ville vicolo IX, Vinci piazza III, Vito S. vicolo IX, Vittoria via VIII, Vito S. via IX, Vittoria Colonna via IX, Vittorino da Feltre via V, Vittorio Emanuele III corso numeri pari e dispari dal 27 X, resto IX, Vittorio Veneto piazza X, Volta via IV.

Xidyas via IV.

Zaccaria S. via IV, Zamboni via IX, Zanetti via IV, Zenone S. via VIII, Zonta via X, Zorutti via VIII, Zovenzoni via IV, Zudecche via X.

Grande Lotteria di Merano

Premi molteplici per parecchi milioni. La vendita dei biglietti si chiuderà improrogabilmente il TRE OTTOBRE PROSSIMO. *Il pubblico ne affretti l'acquisto».*

Nel Partito

G. U. F.

I fascisti universitari espositori alla V Mostra d'arte che non hanno ancora ritirato le loro opere, sono invitati a passare in sede (via Rossini 4), il più presto possibile, per prelevarle.

F. G. C.

Comando Fascio di S. Vito. *Tutti i graduati sono comandati di intervenire al rapporto del comandante che si terrà oggi alle 20.30 in sede.*

Fascio di S. Giovanni. Rapporto graduati. *Tutti i graduati della I e II Centuria sono comandati di trovarsi questa sera, alle 21, in sede.*

Fascio di Roiano. *Questa sera, alle 20.15, rapporto graduati e allievi.*

FASCIO FEMMINILE

Sezione pallacanestro. *Le signorine iscritte alla Sezione pallacanestro sono invitate a trovarsi domani, mercoledì, alle 19.30 in sede, via Roma 28.*

L'inaugurazione dei corsi specialisti ai Fasci Giovanili

In questi giorni ha avuto luogo l'inaugurazione dei corsi specialisti per i Giovani Fascisti delle classi 1915 e 1916.

E' nota l'importanza di questi corsi che hanno lo scopo di valorizzare ai fini militari le organizzazioni del Partito, integrare l'istruzione premilitare con una più intensa preparazione a carattere tecnico su quei mezzi che richiedono tempo notevole perchè il soldato sia in grado di poterli comprendere ed adoperare con sveltezza, efficacia e profitto, garantire che il cittadino ed in ispecie quello destinato a divenire specialista giunga alle armi con una preparazione spirituale fisica e tecnica tale che egli possa subito iniziare un'istruzione serrata ed intensiva di addestramento guerriero.

Fanno parte del corso accelerato della classe 1915, 300 Giovani Fascisti e di quello normale per la classe 1916, 250 giovani. Alla riunione inaugurale ha presenziato il console comm. de Turris comandante in seconda dei Fasci giovanili di combattimento e il ten. col. cav. Ferrara dell'Ufficio militare del Comando federale.

Dopo il vibrante saluto al Duce, il col. Ferrara ha illustrato ai giovani le finalità e l'importanza dei corsi, parlando dei vari argomenti che saranno trattati e della materia che sarà svolta.

Rilevò che si terranno i seguenti corsi: mitraglieri, trasmettitori, graduati, goniometristi, puntatori, radiotelegrafisti e cavalleggeri. Chiuse il discorso con il saluto al Duce cui fece eco l'entusiastico «A noi» dei cinquecentocinquanta Giovani Fascisti.

Il maestro ceco René Mottl per gli Eroi di Redipuglia

Fra i giovani compositori cechi, occupa un posto eminente il giovine maestro di Pilsen, René Mottl, allievo di illustri maestri, il cui nome è legato al poema sinfonico «Le nozze sul monte Sion», e alle opere «Jus primae noctis» e «La donna col cigno», per non dire delle composizioni di minor mole seppure ugualmente apprezzate. Il Mottl è noto anche come finissimo critico di arte. Una nota particolare, che caratterizza la musica del Mottl e che non sfugge al pubblico, è l'amore del maestro per l'Italia, nota che anche recentemente ebbe a rivelarsi in composizioni di soggetto italiano. Ricordiamo che il maestro Mottl ha musicato i versi di «Palazzo Vendramin», ove morì Riccardo Wagner, dovuti alla musa del poeta di «Profili italici», Giulio Skarlandt. Il maestro Mottl ha dato magnifica veste musicale anche ai versi che lo stesso Skarlandt ha dedicato ai 30.000 fanti che riposano nel Cimitero di Redipuglia, e che la versione italiana del prof. Umberto Urbani ha fatto conoscere anche in Italia. La stampa ceca rileva ora come dovrebbe venir diffusa anche tra noi la recente composizione del maestro Mottl, tanto più che il musicista volle scrivere le sue note indovinate e commoventi sul testo della versione italiana dell'Urbani.

Così, dopo i grandi poeti Vrchlicky e Jan Neruda, Giulio Skarlandt è il terzo poeta ceco che ha ispirato il giovane e fortunato musicista di Pilsen.

Convocazione del Direttorio dell'I. C. F. Questa sera alle 21.15, alla R. Università si riunisce il direttorio della sezione provinciale dell'Istituto Coloniale fascista.

Le ultime gite popolari

Comincia oggi la vendita dei biglietti delle ultime gite popolari di questo anno. Il programma della giornata di chiusura è il seguente:

Trieste-Pola, terza classe, lire 12. Andata, Trieste Campomarzio p. 5, Pola a. 9.35; ritorno, Pola p. 19, Trieste Campomarzio a. 22.25.

Trieste-Gorizia, terza classe, lire 6. Andata, Trieste p. 7.15, Gorizia Centrale a. 8.51; ritorno, Gorizia p. 19.50, Trieste a. 21.20.

Trieste-Postumia, terza classe, lire 9 (i biglietti d'ingresso alle Grotte si acquistano sul posto al prezzo di lire 9). Andata, Trieste p. 6.50, Postumia a. 9.2; ritorno, Postumia p. 20.10, Trieste a. 21.55.

Trieste-Castel Rifembergo, terza classe, lire 4. Andata, Trieste Campomarzio p. 6.25, Castel Rifembergo a. 7.45; ritorno, Castel Rifembergo p. 21.28, Trieste Campomarzio a. 22.50.

Udine-Gorizia-Trieste, terza classe, lire 8 da Udine e lire 6 da Gorizia. Andata, Udine p. 7.50, Gorizia p. 8.30, Trieste a. 9.52; ritorno, Trieste p. 20.20, Gorizia a. 21.59, Udine a. 22.35.

Inoltre, il 29 settembre, giungeranno a Trieste treni popolari anche da Milano e da Venezia.

STATO CIVILE DI TRIESTE
22-23 settembre 1935-XIII

Nati vivi	22
maschi 14, femmine 8.	
Nati morti	—
Morti	15
Matrimoni	—

Un telegramma del Podestà di Fermo ai Volontari giuliani

Alla presidenza della Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati, è pervenuto, da parte del Podestà di Fermo, cav. Stelluti Scala, il seguente telegramma:

«La città di Fermo, orgogliosa di ospitare il Battaglione del 97.o Fanteria, comandato da valorosi volontari giuliani, rivolge un affettuoso pensiero a codesta Compagnia, che si onora dell'appartenenza degli eroici camerati pronti a rinnovare le gesta giovanili per la grandezza d'Italia».

A firma del Podestà di Fermo, è pure pervenuto ieri alla locale Sezione provinciale dell'Associazione del Fante un altro messaggio.

"Sul Mare,,

Col divenir mensile, la rivista *Sul Mare* ha accresciuto il desiderio del pubblico. Quanto più esso si abitua ad averla spesso, tanto più la brama. E' perfino superfluo il dire che anche il nuovo fascicolo è assai bello: lo si scorge già dalla copertina, dove per la prima volta, crediamo, con una magistrale visione di chiesa rustica del Carso, si presenta uno dei nostri più geniali paesisti, Gianni Brumatti. Poi, nelle signorili pagine, incomincia a svolgersi l'incanto delle fotografie che sono uno dei vanti della rivista. Gli scrittori offrono stupendi temi: la più insigne isola d'arte e di storia dell'Egeo, la nostra Rodi, è illustrata da Gino Massano, che ben ne fa sentire il fascino orientale e cavalleresco; Venezia come metropoli del Cinema mondiale è presentata, tra mirabili assunzioni di divi e di dive in azione, da un conoscitore d'ogni segreto veneziano come Elio Zorzi. E' stato riserbato a Lucia Tranquilli il piacere di descrivere, con sapienza e grazia, i «Castelli friulani», che sono tra i più belli dell'Italia prealpestre; infine è curiosissimo articolo quello di Marguerite Yancey, in inglese, che ci fa penetrare nelle passioni floreali dei giapponesi. Nè può mancare, nè manca, in questa rivista che Bruno Astori dirige perchè sia la ammirata rivista di viaggi del gruppo armatoriale Italia-Cosulich-Lloyd Triestino, la illustrazione superba del trionfante atto di presenza fatto dalla Marina mercantile italiana all'Esposizione di Bruxelles.

Grande attesa per la Festa dell'uva a Trieste

Mentre perdura l'eco del successo delle manifestazioni testè chiuse in tutta la Provincia, Trieste prepara con vivo fervore la celebrazione della Festa dell'Uva che verrà tenuta domenica prossima.

In tutti gli ambienti è viva l'attesa per questa sagra popolare e per tutti gli avvenimenti che la accompagneranno.

La festa di quest'anno, che avrà per centro lo sfilamento dei carri allegorici, torna per la sesta volta a rinnovare un'antichissima celebrazione ed è aspettata come una delle più simpatiche tradizione popolari.

Senza addentrarci nello spirito che volle l'esaltazione del dolce ed italianissimo prodotto per la sua importanza nel campo agricolo commerciale, alimentare ed igienico, diremo che l'Opera Nazionale Dopolavoro saprà rendere degna a Trieste la celebrazione della giornata dell'uva nel quadro assegnato dalla volontà del Regime. Al mattino si avrà lo sfilamento dei carri allegorici accompagnati dai corpi bandistici, dai cori o dai gruppi in costume. I negozi ed i chioschi per la vendita d'uva saranno imbandierati ed adornati di tralci e di grappoli dorati.

Alla sera sulla riviera di Barcola, festosamente illuminata, si ripeterà, fra luminarie multicolori, il corteo dei carri. In tutte le sedi dopolavoristiche verranno dati dei trattenimenti familiari.

Un incomparabile scenario d'arte antica, medioevale e moderna

Le mura merlate dal Teatro Romano a Tor Cucherna

Un egregio studioso, ottimo conoscitore delle cose cittadine, ci manda questo articolo, certamente di attualità, per lo straordinario interesse che, dopo l'inaugurazione del Monumento ai Caduti, si manifesta in tutta la cittadinanza per la regolazione del Colle di San Giusto.

«Il pubblico che passa per il Corso e sullo spiazzo riservato alla piazza Malta levando lo sguardo verso la Torre Cucherna resta meravigliato di certe mura altissime che s'inalzano in mezzo alle case tra la via di Riborgo e la via di Donota: mura forate qua e là da qualche piccola apertura, ma generalmente senza finestre e senza intonaco.

Le Mura della città

Quelle mura che le recenti demolizioni edilizie hanno permesso di scoprire appartengono in parte al Teatro Romano e in parte alla cinta della città. Esse rappresentano, si può dire, l'unico residuo, conservato in tutta la sua altezza, del perimetro che limitava a levante il Teatro, e della cinta trecentesca urbana.

Quasi tutto il resto della cinta del Libero Comune fu abbattuto dagli austriaci dalla metà del Settecento in poi, suscitando anche proteste dal Consiglio e dalla popolazione.

Soltanto sul declivio di via di Donota alla via di Riborgo le mura trecentesche della città furono risparmiate e rimasero pressochè intatte, perchè vi si addossarono dall'una parte e dall'altra delle case d'abitazione, nelle quali è tuttora certamente inclusa l'antica Torre dei Corvi. In grazia ad esse oggi la città può ricuperare uno storico cimelio che, restaurato convenientemente, può diventare anche un pregevole ornamento artistico, co' suoi merli quadrati, fornendo uno scenario singolare, caratteristico, con la Rotonda del Castello, il Parco della Rimembranza, La Bisilica romana, il Monumento ai Caduti in alto, la Torre Cucherna sul declivio, i resti del Teatro Romano nel piano.

Una unità monumentale

Questo brevissimo tratto di valore archeologico viene a costituire nel piano un basamento solenne alla zona sacra, con i ruderi del Teatro Romano, e in salita una Guida fiancheggiata dalle mura merlate, formando tutta una unità monumentale, quale non si sarebbe potuta concepire più imponente e affascinante.

Qui s'affaccia la possibilità, o meglio la necessità, di promuovere, magari per via di concorso, l'effettuazione di uno di quei piani regolatori particolari previsti dal piano regolatore generale.

Per fortuna, le modificazioni da introdurre al piano regolatore generale risultano ben lievi. Già il piano originale prevedeva dalla via di Donota in salita verso la Torre Cucherna una scalinata unica; poi si preferì che dalla Torre Cucherna scendesse una scaletta angusta per una viuzza irregolare verso la via chiusa della Piccola Fornace.

Una Scala Santa

Sarà più consigliabile riavvicinarsi alla forma originale del piano regolatore, liberando inoltre totalmente le antiche mura, e restaurandole, e aprendo un'ampia via, con scalinata, illeggiadrita di piante e di aiuole, che, seguendo l'esterno delle restaurate mura merlate, dal piano di via Riborgo, cioè dal nuovo corso Littorio, a fianco del Teatro Romano, salga in linea retta fino al Parco della Rimembranza e al Monumento ai Caduti: sarà una nuova via decorosa, una nuova Scala Santa, per arrivare sul Colle capitolino; anzi la più rapida e la più diritta per raggiungere dal Corso la zona sacra dedicata ai Caduti per la Patria.

All'attuazione di questo disegno, che pone in maggiore valore il Monumento ai Caduti e il Parco della Rimembranza, rendendoli accessibili direttamente dal centro della città per una via monumentale, con memorie storiche tanto dell'epoca romana che del periodo medioevale, non reca impedimento neppure il Nido per bambini costruito sotto la via Capitolina, e il cui campo di giuochi può essere spostato senza difficoltà alcuna da ponente a levante dell'edificio, dove il terreno è ancora più esteso.

Demolire!

E anche la Torre Cucherna potrà così ottenere una restaurazione artistica più fedele di quella affrettata eseguita in passato.

Dalla Torre Cucherna alla via Capitolina la cinta rettilinea, sulla quale s'appoggia la palestra dell'Asilo infantile, deve rimanere bassa per lasciar dominare il Monumento ai Caduti.

Non v'ha dubbio che la Sopraintendenza alle arti e l'Ufficio tecnico comunale possano trovare un'intesa per abbellire oggi Trieste d'uno scenario artistico ineguagliabile. Prima di pronunciare una parola definitiva sulla sistemazione del clivo occorre procedere alla demolizione sollecita, per quanto cauta, di tutte le case e casupole che si sono costruite parassitariamente sul Teatro Romano e sulle mura della città dalla via di Riborgo alla via Donota e dalla via Donota alla Torre Cucherna».

Un'interessante scoperta
Le palizzate del Palazzo del Comune medioevale

In questi giorni, operandosi in Piazza Unità lo scavo della trincea per i lavori di fognatura, si scopersero, a circa un metro e mezzo nel sottosuolo, le teste di un'opera di palificazione profondamente infitta nel sottosuolo, e sopra di essa qualche traccia della muratura che sosteneva. I robusti pali, bene riquadrati, apparivano corrosi dalla melma e dal tempo, ma ancora validi, benchè tutto faccia credere che essi siano là dall'età medioevale e che abbiano portato le fondamenta dell'antico Palazzo del Comune. Per lo meno il sito dove fu fatto l'interessante ritrovamento, circa a metà dell'attuale piazza, lungo la linea di via dell'Orologio, corrisponde all'ubicazione che il Kandler indicò come presumibile per il Palazzo del Comune negli ultimi secoli del Medioevo, rendendola assai evidente in un suo disegno. Il Palazzo del Comune era situato allora fra la Piazza Grande (che viceversa era piuttosto piccola rispetto all'attuale) e un'altra piazzuola, quasi un cortiletto, che chiamavasi Piazza Piccola ed era limitata, sul lato verso mare, dalle mura del Mandracchio e della Torre Grande, o torre del porto. Se gli scavi proseguissero, parallelamente alla facciata del palazzo del Lloyd si troverebbe probabilmente la radice del moletto che bipartiva il Mandracchio.

Delle palificazioni scoperte si prenderà naturalmente esatto rilievo topografico prima di ricoprirle; e riuscirà di non poco interesse il metterle in relazione coi rilievi di altri edifici della vecchia piazza, risalenti a posteriori secoli, che vennero alla luce durante i lavori di pavimentazione alcuni anni fa.

La riapertura della Scuola di roccia

Col 29 corr., viene aperto dalla Scuola nazionale di Roccia in Val Rosandra il ciclo autunnale di lezioni di roccia. Come è noto, le lezioni vengono impartite da un gruppo specializzato d'istruttori ed offrono la massima garanzia di sicurezza e di serietà; si rammenta pure che per la domanda di ammissione alle truppe alpine è necessaria una dichiarazione di frequenza ai corsi della Scuola nazionale di roccia, che sono del tutto gratuiti nelle giornate festive e domenicali. Le iscrizioni si accettano seralmente presso la segreteria della Società Alpina delle Giulie.

MOTORI ELETTRICI CGE
PER TUTTE LE APPLICAZIONI INDUSTRIALI

Compagnia Generale di Elettricità
OFFICINE IN MILANO - PRODOTTI ITALIANI
Uff. di Vend. per le Tre Venezie:
PADOVA - Via S. Lucia, 2
TELEFONO 23-741

BANCA TRIESTINA
TRIESTE - VIA MAZZINI N. 7 (edificio proprio)
Capitale L. 7.000.000.— interamente versato

Servizi di banca diversi, come depositi in conto corrente ed a risparmio, rilascio gratuito di vaglia e assegni bancari, custodia ed amministrazione di titoli, esecuzione di ordini di borsa, pagamento delle imposte per conto dei propri clienti, ecc.

EMISSIONE DI LIBRETTI DI PICCOLO RISPARMIO SUI QUALI ABBUONA L'INTERESSE DEL 2 3/4 %

ORARIO DI CASSA: 9.30-12.30 e 14.30-16, il sabato 9.30-12.
Telefono: 5241, 5242 e 5243.

MANGIATE RISO

È L'ALIMENTO PIÙ SANO E DI MINOR COSTO
RICHIEDETE ALL'
ENTE NAZIONALE RISI
Ufficio Stampa e Propaganda: MILANO - P.za della Rosa 1
IL RICETTARIO PER CUCINARE IL RISO
LO AVRETE GRATUITAMENTE

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

Lettere dall'Africa Orientale

L'entusiasmo e la fede di soldati e di operai

Soldati ed operai delle nostre terre, dislocati in Africa Orientale, hanno scritto e continuano a scrivere lettere improntate al più alto spirito patriottico ed al più nobile senso del dovere. Ne riproduciamo alcune:

Un gruppo di soldati e operai giuliani ci scrive da Mai Burà:

«Triestini, monfalconesi e alcuni di Ronchi dei Legionari, militari e operai, uniti da un indistruttibile vincolo di cameratismo, si sono raccolti per inneggiare alla cara e amata Venezia Giulia. Alle nostre famiglie, alle nostre mogli e a tutti i concittadini inviamo un fervido saluto mediante il nostro giornale, che ci invia le sue notizie anche qui in Eritrea.

Rivolgiamo pure un affettuoso saluto al nostro amato Podestà Enrico Paolo Salem, il quale, con tutte le sue energie, cerca di rendere sempre più bella la nostra cara città.

Per il Re e per l'Italia fascista, resa potente da un Genio che ci guida ora nella lontana Africa verso mète più gloriose, un potente alalà. Saluti triestini dai richiamati: *O. Bosichi*, impiegato; *O. Sustersich*, autista; *G. Citter*, pittore; da Monfalcone, militare cuciniere *G. Facchinetti*, e operai idraulici *G. Alberghati*, *F. Di Bras* e *F. Biancofiore*».

In fondo alla lettera un «viva Trieste» ci dice dell'eco nostalgica che la città ridesta nei cuori dei nostri fratelli dislocati nell'A. O.

«Il dovere, fino all'ultimo»

Un gruppo di volontari vallesi scrive, fra l'altro, da Adi Caié:

«Un'ora decisiva si avvicina per noi Camicie Nere. Fra poco le aquile imperiali di Roma spiccheranno il volo e daranno il «via» a coloro che anelano di eseguire ogni comandamento del Duce. Noi volontari vallesi non mancheremo, se sarà necessario, di dare alla Patria tutto ciò che essa ci chiederà. Tutte le Camicie Nere marceranno compatte verso la conquista. Il nostro giuramento è limpido: «O ritornare vittoriosi o non ritornare affatto». Se dovessimo cadere sotto il piombo nemico, la nostra famiglia vivrebbe, anzi vive, in seno ad una famiglia ben più grande e gloriosa: l'Italia. Ai nostri figli resterà un padre che certo non li dimenticherà: il Duce.

Qui noi si vive d'entusiasmo e di fede e più volte pensiamo a Dio. Faremo, ripetiamo, fino all'ultimo il nostro dovere. Per il Duce: A noi! - Caposquadra *Caenazzo Antonio*, del I Batt. CC. NN. I Compagnia».

Questa è datata da S. Remo: «Nel compimento del nostro dovere e nell'ora della nostra partenza, sicuri di rivendicare e dare nuova gloria al nome d'Italia, nostalgicamente alla nostra cara Trieste, i fanti richiamati: *Pino Cadelli, Deponte Francesco, Sudic Angelo, Stafuzza Ervino, Besegnac Massimo, Bisiacchi Bruno, Sistrini Mario e Stocchi Renato*».

Un volontario d'Orsera

ORSERA, 23

La Camicia Nera orserese Giuseppe Zanetti ha scritto al suo comandante di reparto la seguente lettera da Adi Caié:

«Signor comandante, con la presente desidero farle sapere che ho avuto l'alto onore di essere assegnato a una Compagnia mitraglieri, con la quale spero di trovarmi sempre in linea di combattimento. Siamo ormai alla vigilia della partenza per avvicinarci alla frontiera. Voglio quindi inviare ora, prima di marciare, il mio saluto ai camerati di Orsera. Noi aspettiamo con ansia l'ordine per fare il grande balzo che ci condurrà a sicure vittorie.

Della Centuria di Orsera sono solo, mentre degli altri paesi dell'Istria il numero è maggiore. Le assicuro che saprò tenere alto l'onore del paese mio, i cui figli hanno dato tante volte prova di amor patrio in tutto e per tutto e saprò fare indubbiamente il mio dovere sacrificando, se necessario, la mia vita, come l'hanno sacrificata altri miei paesani per la grandezza della Patria. Per ora non ho altro da dirle. Sto bene di salute, il vitto è buono, l'alloggio ottimo e il trattamento da parte dei superiori veramente paterno. Saluti fascisti dal primo volontario di Orsera *Zanetti Giuseppe*».

«Siamo pronti a tutto!»

CORMONS, 23

Dai militi volontari cormonesi dislocati in Eritrea è pervenuta al parroco decano di Cormons, don Francesco Ballaben, la seguente lettera:

«Rev.mo parroco decano, con la presente la informiamo che a parte, a mezzo vaglia postale, le abbiamo rimesso la somma di lire cinquanta per una S. Messa, che desideriamo sia tenuta nella chiesa di Cormons per le otto Camicie Nere cormonesi dislocate nell'Africa Orientale. Avverta i cormonesi che noi siamo lieti di aver risposto per i primi all'appello del Duce, e se sarà necessario sacrificheremo ben volentieri la nostra vita per una Italia più bella, più grande e più potente. L'appello fu necessario, e mentre noi siamo contenti di trascorrere sempre uniti le serate, respirando l'aria sana e fresca di monti eritrei, siamo certi che i nostri camerati rimasti in Patria, pur non potendo dare materialmente il loro aiuto, abbiano i nostri uguali sentimenti».

La lettera continua con un nobile crescendo di fervido patriottismo:

«Daremo tutto il nostro slancio per essere degni dei superiori, che sin dal primo istante ci ebbero in considerazione ed apprezzarono la nostra buona volontà; in secondo caso, perchè sia assicurato pane e lavoro ai dieci milioni di italiani costretti a bussare alla porta dello straniero. La nostra preparazione militare ha raggiunto il massimo e abbiamo in cuore la certezza della vittoria delle gloriose armi d'Italia. Sicuri di ritornare vittoriosi fra i cormonesi, dica loro che in ogni istante il nostro pensiero vola costì, alla cara e bel'a Cormons, dove ognuno di noi lasciò le persone più care e i ricordi più belli della giovinezza. Il motto del nostro Corpo è il seguente: «La gloria antica a superar decisi». Siamo perciò pronti a tutto; nessun cimento ci sorprenderà ed ogni ostacolo verrà superato con quella facilità che solo le Camicie Nere del Duce conoscono.

Con la certezza che ogni nostro desiderio sopra accennato sia eseguito, la ringraziamo anticipatamente e la salutiamo con tutti i cormonesi: *Tavian Giovanni, Zuch Romano, Zorzenon Antonio, Berton Eugenio, Barbaresco Clorindo, Codaro Rinaldo, Mario Scozzai, Gasparutti Desiderio*, del I Gruppo Battaglioni Generale Diamanti, Compagnia mitraglieri, Adi Caié.

«Un solo blocco, una sola volontà»

PIRANO, 23

E' pervenuta da Adi Caié, Africa Orientale, una lettera dovuta al volontario Claudio Tamaro, fratello del nostro segretario del Fascio. L'epistola è diretta al direttore didattico primo capitano Antonio Sandrucci, in risposta ad una lettera delle alunne della V classe elementare, che avevano mandato il loro affettuoso saluto al volontario:

«Egregio signor direttore, la ringrazio sentitamente, assieme a tutte le piccole scolare, per il gentile pensiero così spontaneamente rivoltomi. Non dimenticherò tanto facilmente le buone e incitatrici parole, piene di alto sentimento patrio, ricordando un paesano nella lontana terra d'Africa. Davvero, signor direttore, la letterina mi commosse per la finezza e la sua semplicità. Lontano dalla mia piccola Pirano, ma spiritualmente vicino, le prometto sin da questo momento, specialmente a lei, valoroso e vecchio combattente, di fare tutto il mio dovere per la grandezza dell'Italia fascista. Qui siamo tutti un sol blocco, animati da una sola volontà: quella, precisamente, di combattere e vincere per il nostro grande e fiero Duce, che vuol fare della nostra Italia la prima Potenza del mondo. Fascisticamente la saluto, anche a nome dei due camerati capodistriani: *Claudio Tamaro*».

Ecco il saluto di un gruppo di richiamati in viaggio con la motonave «Oceania»:

«I richiamati della classe 1912 in viaggio per l'Africa inviano i più affettuosi saluti alle loro famiglie e a tutti i conoscenti. Un sentito ringraziamento al personale della motonave «Oceania» e un fervido alalà a Trieste tutta. - *Dicech Armando, Peschitz Roberto, Sedmach Carlo, Scarabot Raffaele, Stancich Armando, Mazzarol Ernesto*».

«I diavoli neri»

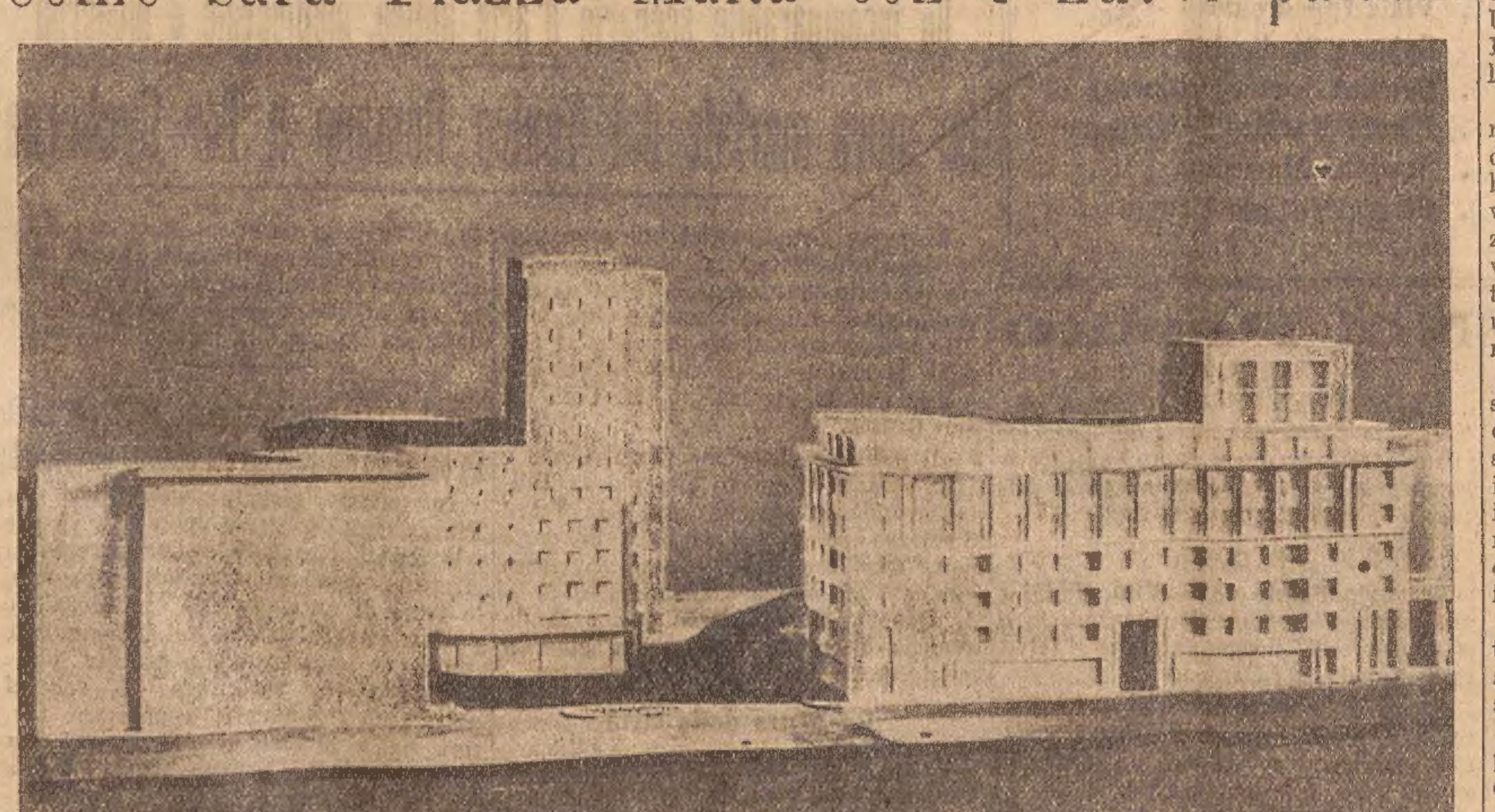
ROVIGNO, 23

Le Camicie Nere Aroldo Solenne, Angelo Viali, Ugo Inchiostri, Giordano Perini, Bortolo Poretti, Mario Bruni e Antonio Budicin hanno inviato da Adi Caiè un'entusiastica lettera al segretario politico del Fascio per ringraziare quanti concorsero a offrire loro le indimenticabili dimostrazioni per la partenza. I volontari scrivono:

«Dopo una magnifica traversata, sbarcammo sul suolo africano. Ripartimmo immediatamente alla volta dell'Asmara, che ci impressionò per la sua bellezza, perchè noi la credevamo un piccolo e povero villaggio, mentre invece è ricca di palazzi, con strade larghe, asfaltate, alberate e pulite. Durante la nostra permanenza all'Asmara fummo onorati per ben due volte dalla visita di S. E. De Bono, che ebbe per noi parole di lode. Attualmente ci troviamo ad Adi Caiè e la vita di guarnigione ci viene a noia, perchè noi siamo venuti qui per combattere e aspettiamo con ansia l'ordine di avanzata. Il nostro morale è raddoppiato dal giorno della nostra partenza e assicuriamo che i volontari africani rovignesi manterranno in ogni circostanza e pericolo il giuramento fatto e che cercheranno di farsi onore, a costo anche della propria vita. Noi siamo tenuti in molta considerazione dagli indigeni, che ci chiamano «i diavoli neri» e aggiungono «soldati mussolina molto giovani e forti».

La lettera conclude con l'invio di saluti fraterni ai camerati rovignesi.

Come sarà Piazza Malta con i nuovi palazzi



La fotografia riproduce un plastico raffigurante quella che sarà piazza Malta, a costruzioni compiute, vista dal Corso. A destra la massa delle Assicurazioni Generali, a sinistra, quella del Banco di Napoli, sul fondo il grattacielo di dieci piani della ditta Opiglia, con l'imbocco del Corso Littorio. Il plastico dà una idea non certo esatta nei limiti e nelle misure di quello che apparirà veramente all'occhio dell'osservatore, quando i palazzi progettati, e la cui esecuzione è agli inizi, sorgeranno completamente dal suolo, ma concede di considerare l'insieme delle varie costruzioni nelle sue linee maestre.

Possiamo per intanto assicurare che tanto il palazzo delle Assicurazioni Generali — il cui progetto è dovuto a S. E. Piacentini — quanto quello del Banco di Napoli, nonchè il grattacielo, sono informati a criteri artistici che tengono conto naturalmente dello stile moderno, senza però trascurare i motivi che giovano ad attenuare, se non correggere, quanto possa essere giudicato rigidamente lineare.

La piazza, nel suo complesso, costituirà un ornamento armonioso e magnifico del Corso, il quale sia per le nuove costruzioni che su di esso si affacceranno, sia per la sua maggiore larghezza — sei metri — acquisterà quella magnificenza degna dell'arteria principale di una grande città come la nostra Trieste.

Esami ed iscrizioni

Casa della Giovane Italiana

Col primo ottobre p. v. verranno riaperti i corsi seguenti: Dattilografia: tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17, due ore la settimana. Disegno e pittura: due lezioni settimanali della durata di due ore. Economia domestica: Il corso ha la durata di trenta lezioni teorico-pratiche. Ginnastica formativa: Due ore di lezione la settimana. Si istituiranno corsi per Piccole Italiane dai sei ai nove anni. Corsi per le Piccole Italiane dai dieci ai tredici anni. E corsi per le Giovani Italiane. Ginnastica ritmica: pure due lezioni la settimana istituendo più corsi a seconda dell'età delle organizzate. Latino: due ore di lezione la settimana. Anche di latino ci saranno corsi per principianti e per progredite. Lavori a mano, trapunti, merletti ecc.: quattro ore la settimana. Lingue moderne: italiano, francese, tedesco ed inglese. Maglieria a mano e maglieria a macchina: due lezioni settimanali da due ore ciascuna. Matematica e computisteria: due ore la settimana. Pattinaggio a rotelle: l'orario di ore settimanali viene fissato all'atto dell'iscrizione. Pianoforte: tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 con orario speciale per ogni piccola allieva. Pronto soccorso o puericultura: due ore settimanali. Ricamo a mano e ricamo a macchina: quattro ore settimanali di lezione. Stenografia: due corsi uno per principianti e uno per progredite. Taglio e cucito: con lezioni bisettimanali di due ore. Tennis da campo - tennis da tavola - giuochi ginnici, tiro con l'arco.

Per iscrizioni e informazioni rivolgersi alla Casa della Giovane Italiana dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Istituto nautico

La presidenza dell'Istituto Nautico ricorda che gli esami di abilitazione avranno inizio la mattina del giorno 26 settembre alle 8.30 con la prova d'italiano, e seguiranno secondo il diario esposto nell'albo dell'Istituto.

Istituto magistrale maschile di via Mazzini

Nel corridoio del primo piano sono esposti i quadri con i risultati degli esami di ammissione, idoneità e riparazione della sessione di settembre.

Si avvertono tutti gli alunni, promossi o ripetenti, che le iscrizioni sono aperte improrogabilmente fino alle 12 di lunedì 30 settembre: la graduatoria degli iscritti verrà iniziata il giorno stesso, sulla base delle iscrizioni tempestivamente fatte, e sarà rigorosamente applicata fino al numero legale degli alunni per ciascuna classe. Eventuali ritardatari corrono il pericolo di non essere accettati anche se iscrivendosi tempestivamente avrebbero avuto in graduatoria un posto più alto.

Un concorso nazionale artigiano

per la conservazione dei dipinti del Tiziano

La Segreteria provinciale dell'Artigianato porta a conoscenza di tutti i propri associati il Bando del Concorso Nazionale sulla conservazione dei dipinti del Tiziano. L'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie (E.N.A.P.I.), d'intesa con la Federazione nazionale fascista degli artigiani, in occasione della Mostra di Tiziano a Cà Pesaro in Venezia, bandisce un Concorso nazionale per uno studio critico sui criteri seguiti e da seguire nei restauri e nella conservazione delle opere del grande maestro. Il Concorso è riservato agli iscritti alle comunità «Arte del restauro delle opere d'arte» della Federazione Artigiana. La conservazione dei capilavori tizianeschi, che sono tanta parte del patrimonio artistico nazionale, è problema importante ed urgente, che interessa la Nazione e tutto il mondo civile. Esso deve essere esaminato a fondo, con minuziosa competenza tecnica, massima diligenza ed amore. Gli «studi», eventualmente corredati di fotografie illustrative, dovranno pervenire all'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie (Piazza Venezia 11, Roma) non più tardi del 15 novembre 1935-XIV, osservandosi le seguenti norme: Ogni «studio» dovrà essere dattilografato, senza firma, contrassegnato da un «motto», e accompagnato da una busta chiusa, contenente il nome, l'indirizzo e il numero della tessera artigiana del concorrente. All'esterno della busta dovrà essere ripetuto il «motto» contrassegnante lo studio. L'inosservanza anche parziale delle disposte norme, determinerà l'esclusione del concorrente.

Il varo di una torpediniera siamese

Sabato alle 10, al Cantiere di Monfalcone, dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, avrà luogo il varo della prima torpediniera, costruita a Monfalcone per conto della Marina siamese.

Madrina della nave sarà S. A. R. la Principessa Mahidol del Siam.

La VI Festa dell'uva a Muggia

Ieri, a Muggia, si è celebrata la VI Festa nazionale dell'uva. La popolazione si è riversata nelle vie ad ammirare i chioschi e le vetrine dei negozi. Verso le 11 furono inaugurati i gagliardetti del Dopolavoro comunale di Muggia, del Dopolavoro aziendale cavatori e scavatori di Montebusini e di Albaro Vescovà. Consegnati i gagliardetti agli alfieri, il commissario straordinario del Fascio muggesano, presidente del Dopolavoro, ing. Rostirolla, spiegò agli intervenuti gli scopi dell'O. N. D., e terminò inneggiando al Duce. Quindi si iniziò la sfilata dei carri allegorici, che furono scrupolosamente esaminati dalla giuria composta dal commissario straordinario del Fascio di Muggia, dal Podestà, dal direttore della Cattedra ambulante di agricoltura, dal presidente dell'O. Balilla e dal segretario del Dopolavoro comunale.

Ecco la classifica dei carri: Primo premio assoluto al camerata Guido Tevini di Valle d'Oltra, per il suo carro sormontato dalla scritta «Noi tireremo diritto», scritta realizzata dalla mirabile fusione di un aratro e di un cannone. Gli altri premi «ex aequo» furono assegnati ad Abrami Antonio e Bonazza Luigi di Farnei, Cereali Giuseppe di Stramare, Crevatin Cirillo ed Eller Vladimiro di Plavia, Crevatin Sebastiano di Crevatini. Primo premio fuori concorso al Dopolavoro C.R.D.A. Inoltre vennero premiati quattro chioschi e alcune vetrine.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Mauly Cosulich-Nicolich, dal cognato Alberto Cosulich lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.) di Monfalcone; da Marietta e Marco U. Martinolich lire 50 pro Ospedale di Lussinpiccolo; da Dina e dott. Piero de Favento lire 30, da Lina e Ghino de Favento lire 30 pro Congr. di Carità; dal prof. Freund lire 30 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Nella Bliznakoff lire 30 pro Asilo Jolanda.

Per onorare la memoria di Giovanni nob. Marini, dall'arch. Umberto Nordio lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla famiglia Benetti lire 20, da Fausta Trevisani lire 20 pro Asilo Jolanda; da Aldo e Valeria Romanin lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Antonio Ciacchi, da Maria ved. Gregoris lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dai dott. Maria e Giuseppe Gelussi lire 20 pro O. Balilla; da Olga e Nives Androvich lire 15 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Vittorio Girardelli, da Antonietta Girardelli ved. Dornig lire 50 pro C. R. Balilla F. e A. Nordio; da Giorgina Pizzarello e Ada Levi lire 30 pro Industrie femminili (assist. lavoranti povere); dal comm. dott. Alberto Schott lire 50 pro Congr. di Carità; da Ada Prinzhofer lire 15 pro Industrie Femminili (assistenza); da Augusta Zilotti lire 20 pro Croce Rossa; da Evelina e Luigi Pio Tomatis lire 25 pro fondo Furlani; da Maria ed Elio Miotto lire 25, da Idina e Victor Amodeo lire 25, da Pisana e Diego Merluzzi lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Lorenzo R. Carmeli, da Tullio dalla Zonca lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Fanny Mazzuchini, dalla famiglia Mussinano lire 20 pro Soc. femm. S. Vincenzo de' Paoli (S. A. T.).

Per onorare la memoria di Maria Zorzini, da Dori e Giacomo Gabersi lire 25 pro Guardia Medica; dal collegio dei professori dell'Istituto tecnico comm. G. R. Carli lire 200 pro Istituto stesso; da Pia e Giuseppe Bolaffio lire 20, da Nives Stefanelli lire 5 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del reverendo don Oscar Prettner, da N. N. lire 5 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli.

Per onorare la memoria del suo adorato marito Eugenio Loy Beck, nel trigesimo della morte dalla consorte Gisella lire 50 pro Unione Italiana Ciechi e lire 50 pro Comunità evangelica (una famiglia povera).

Nel II anniversario della morte del loro adorato Federico Obersnu, dalla moglie Emma ved. Obersnu e dalla figlia Alda Zeppi e consorte lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro P.N.F. (E.O.A.)

In un triste anniversario, da Ada ed ing. Achille Pellegrini lire 15 pro Unione Italiana Ciechi.

Per onorare la memoria dell'uff. radiotelegrafista Francesco Gianesi (Ianesich), nel V anniversario della morte, dalla famiglia lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In ricorrenza nel 70.o compleanno dell'indimenticabile Carlo Sigon, dalla moglie lire 15 pro Fascio di Villa Opicina.

Per onorare la memoria di Amalia Maramaldi, da Guido Notarangelo lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria dell'avv. Eugenio Brunner, da Nella Bliznakoff lire 30 pro Asilo Jolanda.

Nel I anniversario della morte di Ettore Cerani, dalla figlia lire 50 pro Congregazione di Carità.

La Mostra Interprovinciale d'Arte al Giardino

Gli artisti invitati e gli accettati dalla Giuria

L'inaugurazione della IX Mostra interprovinciale d'Arte al Giardino Pubblico avverrà sabato 28 corr., nelle ore antimeridiane, come di consueto. Alla Mostra parteciperanno quasi tutti i maggiori artisti nostri e delle vicine provincie.

Il Comitato ha invitato a prendervi parte tutti quelli che ebbero modo di partecipare a esposizioni internazionali. Di esso hanno aderito i pittori Brass Italico, Brumatti Gianni, Finazzer Flori Eligio, De Finetti Gino, Flumiani Ugo, Levier Adolfo, Marchig Giannino, Marussig Guido, Nathan Arturo, Parin Gino, Sbisà Carlo, Settala Giorgio, Sofianopulo Cesare, Stultus Dyalma, Zangrando Giovanni; gli scultori Canciani Alfonso, Carà Ugo, Hollan Carlo, Mascherini Marcello, e nella sezione del bianco e nero Finazzer Arturo.

Ha deciso inoltre di dar posto ad una sezione Arte Decorativa, alla quale hanno aderito Cernigoi Augusto, Claris Marcello, Jellersitz Rossetti Erna, Pittoni Anita e De Stefani Anita.

Ecco ora, nel suo testo integrale, la relazione della giuria d'accettazione:

«La giuria esaminatrice, incaricata della scelta delle opere destinate alla IX Mostra Interprovinciale del Sindacato Fascista Belle Arti di Trieste, eletta dagli artisti concorrenti e composta dai camerati, pittori Gino De Finetti, Mario Lannes, Franco Orlando e dagli scultori Marcello Mascherini e Ugo Carà, si è riunita nei giorni 11, 12 e 19 settembre a. c., per giudicare le opere sottoposte al suo esame.

Premesso che le nuove disposizioni non consentono al Sindacato la facoltà di organizzare più di due mostre all'anno, e precisamente una interprovinciale, che deve accogliere la produzione migliore della regione, e una provinciale, che dà diritto a tutti gli artisti iscritti di parteciparvi almeno con un'opera, la giuria è stata particolarmente severa.

Le opere presentate furono scrupolosamente esaminate e la giuria, senza dar preferenza ad alcuna tendenza specifica, ha tenuto conto del valore intrinseco dell'opera. Non si è lasciata influenzare nè da piacevolezze esteriori, nè da abilità di mestiere, ma ha considerato invece l'opera risolta con freschezza e profondità di visione.

Ha constatato con soddisfazione inoltre che molti artisti hanno rinunciato a facili successi di popolarità, pur di attenersi a un loro concetto d'arte.

La giuria è convinta di avere ottemperato all'arduo compito con serena ed oggettiva scrupolosità.

Dei 120 artisti concorrenti, furono ammessi 58, con una percentuale media del 40 per cento e delle 260 opere presentate, risultarono accolte 90, con una percentuale media del 34 per cento.

Gli artisti ammessi dalla giuria sono i seguenti: pittori: Abrami Emma, Argenti Rodolfo, Arnold Maria, Aversano Luigi, Ballarin Jolanda, Bastianutto Riccardo, Battigelli Fides d'Orlando, Bergagna Vittorio, Bidoli Santo, Boldi Anna Maria, Brizzi Giuliano, Cernigoi Augusto, Cocevar Vittorio, Craglietto Giovanni, Crociato Pasquale, Cuccoli Cesare, Fantoni Antonio, Faroni Ovidio, Fonda Attilio, De Gauss Ladislao, Geic Antonio, Girmunschi Giacomo, Guacci Michelangelo, Lannes Mario, Liebmann Cecilia, Lupieri Maria, Massi Gennaro, Melius Rodolfo, Moro Giuseppe, Orlando Franco, Ostrogovich Marcello, Pfau Sigfrido, Pierri Angelo, Posar Luciano, Raicich Miranda, Quaiatti Antonio, Righi Federico, Roma Gianni, Rossini Romano, Seravalli Nerina, Spadavecchia Marino, Springher Maddalena, Trevisan Bruno, Verzegnassi Gemma, Zeriali Alice; scultori: Patuna Ferruccio, Rovere Dante, Russo Teodoro, Sartori Mario, Trevese Edoardo, Zeller Ines, Zorzut Luigi; i futuristi Girolimini Mario e Sossi Bruno, e nella sezione del bianco e nero Campitelli Matteo, Farolfi Fiorello, Meng Ramiro, Perizzi Tiziano, Pitton Giuseppe, Vidris Gigi».

Il verbale è stato consegnato a mani del Presidente della Mostra interprovinciale del Sindacato Belle Arti di Trieste, prof. Eligio Finazzer Flori.

Deliberazioni della Giunta Provinciale Amministrativa

POLA, 23

Sotto la presidenza del Viceprefetto Vicario, comm. dott. Michele Serra, la Giunta provinciale amministrativa dell'Istria, in sede di tutela, nella seduta del 20 corr. ha discusso sui seguenti atti deliberativi adottati dagli Enti locali (Provincia, Comuni, Opere Pie ecc.) prendendo i provvedimenti a fianco di ciascun oggetto indicati:

Rozzo, concessione contributo all'O. N. B. per partecipazione Avanguardisti al concorso «Dux», approva; premi di nuzialità, natalità ed allevamento per l'anno 1935, approva; concessione premio di natalità al segretario comunale Luciano Massalin, approva.

Provincia, contributo all'Ente aut. «Arena» per la stagione lirica 1935, approva.

Fianona, contributo per invio Avanguardisti al concorso «Dux», approva. Orsera, contributo per la partecipazione di tre squadre istriane all'ottava gara gen. di T. S. N., approva. Congr. Carità Pola, autorizzazione a stare in giudizio contro Anna Maria De Prato, ora suor Giovanna Francesca, approva. Villa Decani, istituzione premi di nuzialità e natalità, approva. Pola, ricorso di Monteleone Vito contro diniego estensione licenza alla vendita di vino in fiaschi e olio al minuto, accoglie.

Fondaz. «N. Sauro», Capodistria, costituzione servitù elettrodotto a favore della Soc. elettrica della Venezia Giulia, approva.

Pola, collocamento a riposo del vigile urbano Franceschini Pietro, approva.

Villa Decani, mutuo di lire 30.000 per opere pubbliche, spesa per acquisto terreno, approva.

Cherso, modifica al regolamento di polizia edilizia, approva. Lussinpiccolo, cessione terreno in Sansego all'Ordinariato Arcivescovile in Zara, approva. Pola, vendita all'Opera Naz. Maternità e Infanzia dell'edificio comunale di Olivo Grion, approva. Cons. Prov. Antitub. Pola, acquisto terreno per la nuova sede del Dispensario provinciale, approva. Isola, spesa per somministrazione acqua potabile ai privati, approva; spesa per le pubbliche fontane di acqua potabile, approva. Capodistria, norme aggiuntive al Regol. polizia edilizia, condutture energia elettrica, rinvia.

Pola, contributo alla Provvida per il 1934, approva. Fianona, rinnovazione contratto appalto imposte consumo per il quinquennio 1936-40, approva. Maresego, regolamento speciale per l'applicazione dell'imposta di consumo sui materiali da costruzione, approva. Pinguente, tariffa imposta di consumo, approva. Villa Decani, regolamento servizi condotta medica, approva. Rovigno, appalto riscossione imposte di consumo e tasse sulle pubbliche affissioni, posteggio, macellazione ecc., revisione aggio, approva.

Albona, trattamento di missione per le guardie municipali, rinvia. Pio Istituto «Grisoni» Capodistria, variazioni al bilancio 1935, approva. Approva pure lo storno di fondi a Valdarsa, Visignano, Isola, Pisino, Pirano, Cherso, Maresego, Rovigno.

Barbana, regolamento per il pubblico macello, per i macelli privati e per la bassa macelleria, approva. Rozzo, regolamento per il pubblico macello, per i macelli privati e per la bassa macelleria, approva. Barbana, sgravio sovrimposte fondiarie a favore di agricoltori danneggiati dalla grandine, approva. Buie, assegno contributo all'ispettore prov. dell'agricoltura per premi miglioramento zootecnico, approva.

Capodistria, nuova tariffa per fornitura energia elettrica ai privati, approva. Pola, assegnazione di un premio per il Concorso ippico di Brioni, approva. Provincia, adesione al Consorzio per l'incremento scientifico della R. Università di Padova, per il quinquennio 1936-40, approva. Rozzo, sistemazione fondo pensioni provinciali, rinvia. Pirano, storno di fondi, approva. Lussinpiccolo, unificazione ed ammortamento debiti fuori bilancio, approva.

Approva lo storno di fondi a Canfanaro e a Gimino. Provincia, riduzione sovrimposta terreni a favore di agricoltori di Grisignana danneggiati dalla grandine, approva. Montona, regolamento macello, approva. Visinada, mutuo per ripiano disavanzo di amministrazione, approva.

Concorso banchi tipo. Si comunica a tutti gli interessati che il termine per la presentazione dei progetti e modelli per i banchi-tipo, idonei per il commercio ambulante, si chiuderà inderogabilmente a mezzanotte del giorno 30 c. m. Tutti i chiarimenti in merito si potranno ottenere presso la sede del Sindacato fascista venditori ambulanti (via S. Zaccaria n. 6, telefono 62-48).

Riammissione del frumento alla temporanea importazione. In deroga al divieto e a modifica delle disposizioni vigenti, il Ministero delle Finanze ha autorizzato le dogane a consentire direttamente la temporanea importazione del frumento tenero e duro, accordando per lo scarico delle bollette il termine massimo di quattro mesi, con l'obbligo di riesportazione del prodotto principale.

In caso di mancata riesportazione sarà provveduto all'applicazione delle sanzioni priviste all'art. 11 del R. D. L. 14 novembre 1926 N. 1923.

Decesso. E' deceduto domenica scorsa a Capodistria, in seguito a un fatale accidente, il cursore del Fascio di Capodistria Cesare Marsi, il quale godeva simpatica e larga notorietà per le sue doti di animo e di cuore. Il Marsi, morto per annegamento mentre stava per ritornare a Capodistria da una gita effettuata a Isola, era un fervente fascista e disimpegnava inoltre nel Fascio suddetto anche le mansioni di esattore. I funerali si svolgeranno stamane alle 10.

"Solo l'olio d'oliva è ineguagliabile nell'evitare l'irritazione dell'epidermide!"

Giocare al calcio, esposti alle intemperie, è una dura fatica per la pelle del viso. Ma anche radersi ogni giorno è una tortura. Ecco perchè abbiamo fabbricato la Crema da barba Palmolive con l'esatto quantitativo dell'emolliente e tonico olio d'oliva necessario ad evitare l'irritazione prodotta dal rasoio sulla pelle. Questa impareggiabile crema da barba produce una schiuma densa ed abbondante che rimane sul viso per oltre dieci minuti e permette una rasatura rapida lasciando il viso morbido e fresco.

PRODOTTO IN ITALIA

IN TUTTE LE FARMACIE A L. 2

CALLI, duroni, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento callifugo RYA

Guardarsi dalle imitazioni chiedere sempre l'originale

Premiata con medaglia d'oro e gran premio all'Esp. di Londra 1924.

Preparaz. della Farm. Sponza, Trieste-Roiano

(Aut. Pref. Trieste N. 3219/5113 - 19-2-35)

Affermare che un'azienda non ha bisogno della pubblicità è come dire che le piante non hanno bisogno di acqua o le macchine di lubrificazione

FERROVIE DELLO STATO

NEI GIORNI DI

FIERE e MERCATI RURALI

RIDUZIONE DEL

50%

sui biglietti di

ANDATA e RITORNO

entro i 100 chilometri

*

Consultare l'elenco delle località ammesse presso le biglietterie delle Stazioni.

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto **TORESELLA** Piazza Tommaseo 4, tel. 97-61

NOTIZIARIO SPORTIVO

...la concorrenti a Roma

...ro collettivo di guerra

ROMA, 23

...ta assai intensa quella di oggi ...rande partecipazione dei tira... ...venienti da tutta l'Italia, in ...tese e cavalleresca per l'aggiu... ...e degli ambiti e ricchi premi: ...00 tiratori si sono alternati ...zzole per le prove di esattezza ...collettivo di guerra. Altre se... ...o arrivate in questi giorni, co... ...totale dei tiratori italiani pre... ...l'ottava gara è di oltre otto...

...ato si è concluso l'ottavo cam... ...di carabina calibro 22, posizio... ...edi, che ha messo in luce Carlo ...di Vergato, fra gli juniores di ...lasse. Fra i seniores il napole... ...one si è imposto con un lieve ...vantaggio, mentre negli ju... ...seconda classe il genovese Pe... ...ha riconfermato le sue buone ...tà.

...re fissate dal programma uffi... ...uardanti i tiri di addestramen... ...le masse si avviano verso una ...conclusione. Quasi tutte le ...entanze di 18 Nazioni iscritte ...rivate. Oggi, accolte dai mem... ...a commissione esecutiva, sono ...e delegazioni dell'Olanda, della ...rca, della Germania e dell'Au...

superiore; dalle 20.15 alle 21.15, corso signorine e corso ginnasti adulti. Mercoledì e sabato dalle 17 alle 18, corso speciale, per signore. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria sociale in via Ginnastica 47, tel. 81-31, dalle 17 in poi.

...oni ai corsi di ginnastica

...ocietà Ginnastica Triestina

...rimo ottobre si inizieranno le ...di ginnastica nella palestra del... ...e Società Ginnastica. Le nume... ...rizioni, che giornalmente perven... ...la Segreteria sociale, fanno pre... ...anche per quest'anno un'ecce... ...affluenza di frequentanti. La se... ...i programmi che garantiscono i ...ughieri risultati e l'ottimo svol... ...razionale delle lezioni, che ven... ...partite con i più recenti sistemi ...azione fisica, sotto la direzione ...del comm. prof. Sereno Sereni, e ...o di questa scuola di ginnastica ...le più fiorenti palestre d'Italia, ...essere di stimolo a tutti coloro ...no la possibilità di dedicarvisi. ...dai più leggiadri bimbetti di ...anni, fino agli adulti, tutti ...modo di assoggettarsi ai sani ...ci effetti della cultura fisica. Ol... ...uesti corsi bisettimanali di gin... ...che si svolgeranno agli ordini ...nte maestro Piero de Iurco, altri ...stituiranno per le differenti spe... ...portive e che saranno posti sot... ...orveglanza diretta dei ben noti ...rti tecnici Attilio De Filippi, Ni... ...nzetti e Gastone Tonon.

...si regolari di ginnastica si svol... ...con il seguente orario: ogni lu... ...giovedì i corsi femminili; ogni ...e venerdì i corsi maschili. Dalle ...17 corso preparatorio; dalle 17 ...corso inferiore; dalle 18 alle ...medio; dalle 19 alle 20, corso

Dobrez contro De Laurentis

Il programma della riunione pugilistica

Mario Dobrez, il fiumano di tante belle e combattute battaglie pugilistiche in campo dilettantistico prima e in quello professionistico poi, sarà a Trieste domenica prossima, per incontrarsi con Luigi De Laurentis, in un incontro che ha tutti i numeri per essere classificato eccezionale.

Il triestino, che per ragioni professionali risiede a Milano, si sta allenando con la massima cura ed ha preannunciato il suo arrivo per venerdì mattina, intendendo completare qui la sua preparazione. A quanto ci consta, è severissima.

Dopo la vittoria dell'anno scorso alla «Ginnastica» contro il romeno Jorgulescu, De Laurentis è andato sempre più aumentando la sua fama, sicchè oggi è considerato tra i migliori pesi medi d'Italia. D'altra parte, Dobrez, che ha un ruolo di marcia brillantissimo da difendere, nulla tralascia per presentarsi allo sportivissimo pubblico di Trieste in una forma eccellente, e seralmente trovasi in palestra, ove si allena con ottimi e preziosi compagni.

Ecco il programma della riunione che, come è noto, si svolgerà all'aperto, e precisamente sul campo sportivo «Ponziana», con inizio alle 15.30, ed è organizzato dall'Associazione Arma di Artiglieria in collaborazione con il Gruppo rionale fascista «Quis contra nos?».

Parte prima, dilettanti: Pesi medio leggeri: Brandolin Lino («Quis») contro Fabbris Guerrino (Audax Monfalcone).

Pesi leggeri: Dogani Rodolfo (Quis) contro Fabbris Ferruccio (Audax Monfalcone).

Pesi medi: Servadei Bruno (Acc. Pug. Triestina) contro Mazzuchin G. (Audax Monfalcone). Pesi massimi: Lorenzi Cornelio (Acc. Pugilistica Triestina) contro Scherl Giovanno («Ivancich»).

Parte seconda, professionisti: Mario Dobrez (Fiume) contro Luigi De Laurentis (Trieste). Arbitri e giudici della F. P. I.

I combattimenti dilettantistici si effettueranno tutti sulla distanza olimpionica, mentre quello professionistico si effettuerà in 10 riprese.

Corsa automobilistica sospesa

ROMA, 23

Il «Raci» comunica che, date le speciali esigenze del momento, il 16.o Criterium Roma (corsa in salita) Vermicino-Rocca di Papa, che doveva aver luogo il 6 ottobre p. v., è stato soppresso per il corrente anno.

...atri e Concerti

...to Sigon-Costantinides alla Radio

...nostro auditorio, i maestri Et... ...gon e Alessandro Costantinides ...ono ieri sera un interessante, ...imo gruppo di composizioni per ...ello e pianoforte. I due va... ...artisti intrattennero il foltissi... ...bblico dei radioascoltatori, rin... ...o quella forte commozione che il ...etto stile sa immancabilmente ...re. Fra le opere eseguite, si cat... ...o maggiori consensi il concerto ...loncello di d'Albert, percorso da ...seggio romantico, un capriccio ...demith, opera giovanile, spiri... ...frizzante, in cui si ravvisa uno ...spetti più caratteristici del ge... ...edesco, e la «Habanera» del ...L'arte severamente educata del ...coadiuvata magistralmente dal ...a Costantinides, si fece valere ...a piena ricchezza espressiva an... ...tutti gli altri brani di questa ...na audizione offerta dalla no... ...azione radiofonica.

...o di canto al "Quis contra nos?„

...do un mese fa il G. R. F. «Quis ...nos?» sotto gli auspici del Dopo... ...provinciale bandiva il concorso ...ttanti di canto, non immaginava ...de successo che avrebbe ottenu... ...fatti, oggi, chiuse le iscrizioni, ...no in gara ben 31 concorrenti dei ...8 della provincia. Ecco la lista ...ta: Pola: tenore Sbisà Sebastia... ...sso Ghersetti Francesco. Fiume: ...Prencis Federico. Udine: sopra... ...ridotti Italia. Gradisca: soprano ...o Luigia. Monfalcone: tenore ...ri Graziano. Dop. Trevisan: ba... ...Mazzetto Tullio. Dop. «Dimm»: ...soprano Peschier Esperia; con... ...Trada Dorothy; tenore Pagan At... ...baritono Minelli Eugenio; basso ...Vittorio. Dop. «Crda»: contralto ...onego; baritono Nassini France... ...sso Giaconi Giorgio; basso Zu... ...Ramiro. Dop. Assicurazioni Ge... ...soprano Besso Luigia; tenore ...Adolfo. Dop. Pubblico Impiego: ...o Grimani Ruggero. Dop. XXX ...: baritono Zotti Egidio. Dopo. ...Operaie: baritono Schillani Ric... ...Dop. «Quis contra nos?»: so... ...Scodigni Maria; soprano Demar... ...elli Lina; soprano Penne Adele; ...Verginella Giorgio; tenore Asqui... ...tano; tenore Moretti Angelo; ba... ...Carli Carlo; tenore Costanzo ...i basso Umech Cirillo; basso Del ...Francesco.

...to forte lotto di cultori del canto, ...n tre gruppi, sosteranno la prova ...o un pezzo d'obbligo e uno a ...e sere del 1.o, 3 e 6 ottobre nella ...aggiore del «Quis contra nos». A ...verrà distribuito il programma ...e serate che si sta stampando ...ante veste tipografica.

...la di piano e violino all'Acegat. ...ferire alle richieste dei soci, il ...voro dell'Acegat istituisce una ...di pianoforte, violino e materie ...mentari. Possono essere iscritti i ...voristi e i familiari. Il canone è ...10. Rivolgersi sino al 30 corren... ...sede presso la maestra Fabbro, ...tisti n. 10, dalle 19 alle 21. An... ...st'anno avrà poi luogo una inte... ...e stagione di concerti orchestrali ...sica sinfonica, classica e varia. ...li orchestrali appartenenti alla ...sono invitati per venerdì 27 alle ...per partecipare alla prima prova ...ne.

"Gattine innamorate„ alla Fenice

Uno spettacolo interessante, vario, divertentissimo ha offerto ieri al Teatro Fenice la Compagnia fantasista «Gattine innamorate», che ha debuttato con un programma ricco di belle canzoni, scene comiche e balletti, tutti di piacevole effetto, così che gli spettatori, accorsi numerosissimi a ogni rappresentazione, hanno avuto agio di applaudire con calore e convinzione dopo ogni quadro. Uno spiccato personalissimo successo ha ottenuto la brava cantante Hilda Helghen, interprete deliziosa di canzoni, che ha diviso gli applausi del pubblico con la spigliata soubrette Anna Castellani, con le graziose «Sisters Good Star», e coi comici parodisti Rossi e Ducrot, due amenissimi e godibili «assi della risata». Ammirate e applaudite anche le eleganti danzatrici dell'«8 Vignoles Ballet». L'intero programma da oggi si replica.

Radio Gruppo Nord

Programma del 24 settembre 1935-XIII:

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario - Lista delle vivande. — 11.30: Dischi di musica operettistica. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Orchestra Ferruzi. — 13.53: Cronache italiane del turismo. — 14: Borsa - Dischi. — 16.40: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.5: Orchestra da camera Malatesta. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino ortofrutticolo. — 18.10: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio». — 18.45: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica. — 19: Notiziario in lingue estere. — 20.20: Bollettino meteorologico. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - «I dieci minuti dell'Aerochimica». — 20.40: **«Calandrino»**, operetta in tre atti di Luigi Bonelli, musica di Alfredo Cuscinà diretta dal m.o Cesare Gallino. Negli intervalli: Silvestro Baglioni: «La Festa nazionale dell'uva», lettura - Conversazione di Giuseppe Villaroel.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Première: «Verso la felicità», con Dick Powell. Imminente: «Il mistero del signor X», con Robert Montgomery e Lewis Stone.
Nazionale. 16.15: Succ.: «Volga in fiamme», con Inkijnoff. Imminente: «La carne e l'anima», con Virginia Bruce.
Excelsior. 16.30: Trionfale successo di Shirley Temple nel suo capolavoro «Il piccolo colonnello», con Lionel Barrymore ed Evelin Venable.
Supercinema Eden. 16: «Prima di «Signorina 10.000», il piccante e divertente film ungherese protagonista la ballerina Zita Perezel.
Fenice. 17.15: Entusiastico successo: «Umanità», con Jean Hersholt e della Comp. di riviste «Gattine innamorate».
Italia. 16: «La donna nuda», dal celebre romanzo di Henry Bataille, con protagonista Florelle. L. 1.
Regina. 16: Grande successo dell'operetta «Biberon» del m.o Borsatti. Ultimi giorni. Film d'emozione: «Stingari», con Richard Dix e I. Dunne. Dopolavoristi L. 1.
Impero. 16: «Il Principe Woronzeff», con Brigitte Helm e Jean Murat.
Reale. 16: Trionfale successo: «Moglie indiana», con Silvia Sidney. Grandioso.
Garibaldi. 16: «Piccoli uomini», con Jackie Cooper. Colosso Fox. Ingresso Lire 1.
Novo Cine. 16: «Abissinia», il grande documentario della barbarie. L. 1.
Massimo. 15.30: «Abissinia», il grande documentario della barbarie. L. 1.
Moderno. 16: «Una notte d'amore», con Grace Moore e Tullio Carminati. Varietà nuovi debutti.
Armonia. 15.30: «Falena d'argento», K. Hepburn. Varietà Comp. De Rosè-Plenkins.
Odeon. 16: «Rifugio», splendido, con Robert Montgomery e M. O'Sullivan. Topol.
Savoia. 16: «Serenata», ultimo giorno. Domani: «Chiaro di luna».
Vittoria (già Roma) all'aperto. 19.30: «Non scommettete sulle donne», brillantissima commedia piena di vita e poesia con Jannette MacDonald ed Edmund Lowe.
Aurora. 16: «Mascherata», con P. Wessely, Olga Tschechowa. Film premiato alla Biennale di Venezia. Topolino. II 0.80.
Azzurro. 16: «Rivalità eroica», con Joan Crawford e Gary Cooper. II L. 0.80.
Belvedere. 16: «Papà cerca moglie», con Maurice Chevalier e Helen Twelwetress.
Argentina (Buffalo Bill). Due colossi: «Orizzonti di fuoco» - «Sotto falsa bandiera».
Popolo. 16: «Guerra mondiale», colosso Fox. Topolino. I L. 1, II L. 0.55 indistintamente.

ASTERISCHI

Nozze

Si sono celebrate domenica le nozze della gentile signorina Iris Volli col prof. dott. Ferruccio Pardo. Testimoni per la sposa il prof. dott. Pino Pincherle e il fratello avv. Ugo Volli; per lo sposo il cav. Cesare Morpurgo e il dott. Carlo Morpurgo. Il rabbino-capo comm. prof. Zolli rivolse agli sposi cordiali parole d'augurio. Vivissimi auguri.

— La gentile signorina Nila Marcovigi ha dato la mano di sposa al dott. Bruno Cortivo. Alla coppia felice i nostri sinceri auguri.

— Domenica scorsa sono state celebrate le nozze della gentile signorina Maria Pregazzi con il signor Eugenio Lipizer. Alla coppia vive felicitazioni e auguri.

Ufficio collocamento dell'industria

Sono disponibili alcuni posti per operai delle seguenti categorie: Scalpellini, braccianti scarico carbone, apprendisti, una dattilografa. Gli interessati si presentino oggi stesso in via Beccaria n. 9 con il libro di lavoro.

Anniversario di lavoro. Domenica scorsa, in occasione del suo 35.o anno di servizio presso l'Esercizio meccanico dei Magazzini Generali, il sig. Giovanni Paglieri è stato festeggiato dai compagni di lavoro e dall'ing. Musca, capo del servizio elettromeccanico, il quale gli ha porto l'augurio della Direzione degli stessi Magazzini Generali.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 16 al 22 settembre: Difterite casi 9, scarlattina 7, febbre tifoidea 9, dissenteria 1, morbillo 1.

Cronaca giudiziaria

Lo scoppio di una bomba

(Corte d'Appello) Nell'estate del 1933 un reparto di cavalleggeri Monferrato eseguiva nel Friuli, e precisamente nei pressi di Sequals, delle esercitazioni di tiro con lancio di bombe a mano.

Terminato il periodo delle esercitazioni si fece — come di consueto — il rastrellamento delle bombe inesplose e ciò avveniva sotto la presonale direzione del tenente Efisio Ruffa, specializzato nella direzione tecnica delle operazioni.

Senonchè alcun tempo dopo un contadino del luogo, certo Giuseppe Chiavolò, procedendo con un carro carico di fieno nei pressi del campo di tiro e sgombrando dalle pietre grosse la strada che il suo carro percorreva, vide un ordigno di ferro. Lo toccò col bastone e tosto l'ordigno, che era una bomba, scoppiò producendogli vaste ferite che resero necessaria l'amputazione della mano sinistra.

L'autorità inquirente procedette, con istruttoria penale, a carico del maggiore Enrico Strada, comandante il reparto; del capitano Andrea Bassi e del nominato tenente Efisio Ruffa. E tutti e tre comparvero davanti al Tribunale penale di Udine, il quale, con sentenza di data 25 settembre 1934, assolveva il capitano e il maggiore e riteneva colpevole il tenente Ruffa per essere stato egli addetto direttamente alla sorveglianza dei tiri. Il tenente Ruffa appellò e la nostra Corte d'Appello, vagliati accuratamente tutti i motivi del ricorso, annullò la precedente sentenza e mandò assolto il Ruffa per non aver commesso il fatto.

Presidente cav. uff. Zumin; P. M. cav. uff. Marinaz; difensore avv. Tutola.

Energia elettrica

(Corte d'Appello) Nel febbraio scorso, su denuncia dell'«Acegat» certo Stefano S. Veniva ritenuto colpevole di furto di energia elettrica e condannato dal Tribunale a 9 mesi di reclusione e 1000 lire di multa.

Contro la sentenza, l'S. presentò ricorso, il quale è stato discusso ora alla sezione penale della Corte d'Appello. In seguito al nuovo e più attento esame delle circostanze di causa, la Corte ha ritenuto di annullare completamente la sentenza dei primi giudici e di assolvere pertanto l'S. per non aver commesso il fatto.

Presidente cav. uff. Zumin; P. M. cav. uff. Marinaz; difesa avvocati De Paulis e Svilocossi.

L'assoluzione di un autista

(Tribunale Penale) Il sei aprile scorso, certo Casimiro Pelizzola, percorrendo con la propria automobile le vie di Monfalcone investì tale Giuseppe Rebulla, il quale, in seguito alle ferite riportate, morì.

Rinviato a giudizio per rispondere di omicidio colposo, il Pellizzola è comparso ieri, davanti ai giudici della quinta sezione, i quali dopo un rigoroso esame delle risultanze processuali, sono venuti nella determinazione di assolvere per insufficienza di prove il Pellizola.

Presidente cav. Zetto; giudici Gnezda e Zerboni; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avv. Svilocossi; cancelliere Piuch.

Una rapina in famiglia

(Tribunale Penale) I coniugi Ferdinando e Irene Semi non andavano troppo d'accordo e un giorno, dopo molte questioni, si divisero. Ma la moglie aveva lasciato nella casa maritale alcuni oggetti preziosi e, poichè il marito non voleva restituirglieli, si rivolse al commissariato di p. s. del suo distretto per riaverli. Il marito, chiamato, fu pronto a portare al commissariato i preziosi; senonchè proprio allora le cose si complicarono.

Si sa che i furti fra marito e moglie non sono punibili che quando i coniugi sono legalmente separati e anche in questo caso ci vuole la querela; ma se si tratta di rapina, si procede in tutti i casi d'ufficio. La Semi aveva asserito, nella domanda fatta al commissariato, che essa era andata qualche giorno prima nella casa maritale, s'era presa gli oggetti preziosi e li aveva messi nella sua borsetta, quando il marito la afferrò per le braccia e con violenza le ritolse i preziosi. In questo fatto il P. M. ravvisò gli estremi del delitto di rapina e perciò il Semi fu arrestato e dovette comparire come imputato avanti il Tribunale.

Il dibattimento il Semi negò il fatto, mentre la moglie lo affermò con grande calore. E il P. M. cav. Zulmin chiese che egli fosse condannato a 4 anni di reclusione. Ma il Tribunale, presieduto dal cav. Nachich, ritenne che non si trattava di rapina, ma di esercizio arbitrario delle proprie ragioni e non essendovi la querela mandò assolto il Semi, era difeso dall'avv. Guido Zennaro.

La caduta del fattorino ciclista

Ieri sera, mentre scendeva in bicicletta l'erta di via Romagna, ove erasi recato per recapitare un dispaccio telegrafico, il fattorino Guerrino Zippo, di 18 anni, abitante in via Aleardi n. 3, perdette ad un tratto il controllo della macchina e finì contro il muro di una casa.

Ruzzolato a terra, riportò una forte contusione alla spalla sinistra, sicchè dovette recarsi all'ospedale Regina Elena, ove fu giudicato guaribile in una diecina di giorni.

5 chili di ferro sulla testa

Ieri sera, mentre passava per la via Mansanta in compagnia di un altro operaio — i due trasportavano un pezzo di trave — il falegname Giovanni Otta, di 19 anni, abitante in Val Rosandra, fu investito al vertice del capo da un oggetto metallico che gli produsse una vasta ferita lacero-contusa al cuoio capelluto.

All'ospedale Regina Elena, ove si recò a farsi medicare, il giovane dichiarò che trattavasi di un peso di cinque chili caduto dalla finestra di uno stabile.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domenica 29, dalle 18 in poi, avrà luogo, nella vasta palestra sociale la tanto attesa Sagra dell'uva. La palestra quest'anno avrà un caratteristico addobbo. Ci sarà una tombola gastronomica con ricchi premi, scherzi di società, giochi ed altre attrattive. Gli inviti devono venir richiesti a mezzo di un socio presso la segreteria sociale.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Oggi alle 19 Consiglio direttivo. Aperte le iscrizioni alla filodrammatica. Torneo di tressette e briscola. Al 30 corrente scade il termine per la presentazione dei concorsi culturali.

Dopolavoro C.R.D.A. Con il 21 corrente la sala è stata riaperta ai dopolavoristi. Gli orari per le prove delle sezioni sono i seguenti: Banda: martedì e giovedì dalle 20 alle 22; coro: martedì e giovedì dalle 20 alle 22; filodrammatica: al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20.25; ballo bambini: lunedì e giovedì dalle 17.30 alle 19; biblioteca: lunedì e giovedì dalle 18 alle 20. Sale da gioco e bar aperti giornalmente dalle 17 alle 23; giornate festive dalle 9 alle 23.

D.I.M.M. Sezione A. Sono aperte le iscrizioni alla sezione scherma per soci e simpatizzanti. Il corso avrà inizio al 1.o ottobre p. v. sotto la guida del maestro De Palma. Per informazioni rivolgersi alla segreteria sociale, via Trento n. 2.

Dopolavoro Chimici. Oggi alle 19 lezione tedesco; dalle 20 pallacanestro; dalle 20.30 prove sezione corale; dalle 20-21 invitati iscriversi gli atleti che desiderano prendere parte allenamenti atletica leggera; alle 21 seduta Comitato feste. Mercoledì dalle 20 pallavolo maschile e 20.30 dopocena danzante.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Questa sera dalle 20.30 alle 21.30 lezione ballo, soci e simpatizzanti. Domani allenamento sezione marciatori. Aperto iscrizioni sezione atletica leggera femminile.

CORRISPONDENZA APERTA

Zaratino. La R. Università italiana per stranieri di Perugia ha lo scopo di diffondere la migliore e maggiore conoscenza dell'Italia in tutte le sue manifestazioni passate e presenti per la lingua, la letteratura, le arti, la storia, i costumi, le istituzioni politiche, culturali, idustriali, patriottiche e il suo pensiero attraverso i secoli.

Gierre. No. Deve presentarsi alla chiamata alle armi con la classe 1915. — X. Y. Z. Lei si può arruolare in anticipo per frequentare i corsi allievi ufficiali di complemento. Si presenti subito al Comando del Distretto Militare per gli ulteriori schiarimenti.

Grazie. Le buccie dell'uva pure contengono sostanze nutrienti, però non da tutti vengono digerite ugualmente bene, specialmente se viene mangiata una quantità abbondante d'uva. Per cui sarà la maggiore o minore tolleranza da parte dell'apparecchio gastro-intestinale che risolverà... il dilemma!

Un gufino. Dovendo consultare i suoi documenti matricolari per stabilire se è stato veramente assegnato ai servizi sedentari, ella deve recarsi al Comando del Distretto Militare. Qualora si trovasse in tali condizioni, per ora non deve rispondere alla presente chiamata.

Transatlantico. Il fenomeno che lei ha osservato non è altro che la cosiddetta fosforescenza del mare, che si ammira anche nei nostri mari, ma che raggiunge grandissima intensità ed estensione nei mari tropicali. Essa è dovuta alla presenza di miriadi di nottiluche, specie di protozoi, e di sostanze luminose emesse da altri esseri o prodotte dalla decomposizione dei corpi dei pesci.

Molto urgente. La ricetta per fare la crema di cetrioli, utile per la pelle, l'abbiamo data nella «Corrispondenza Aperta» del «Piccolo della Sera» d.d. 22 agosto.

Preoccupata. Occorre prima di tutto far dichiarare l'interdizione o l'inabilitazione del malato di mente. L'interdizione è la condizione di incapacità giuridica in cui è messo chi è affetto da infermità mentale. Essa viene dichiarata in seguito a regolare giudizio promosso dagli interessati con ricorso al Tribunale nella cui giurisdizione ha domicilio la persona che si vuole interdire. L'interdetto è in istato di tutela. Il diritto di nominare un tutore spetta a quello dei genitori che rimane superstite, o, in mancanza di questo e degli avi, al consiglio di famiglia o tutela. L'inabilitazione, invece, è la limitazione della capacità giuridica della persona che viene riconosciuta incapace a compiere atti di qualche importanza, per la sua debolezza mentale. Infatti l'infermo di mente il cui stato non sia talmente grave da far luogo all'interdizione e il prodigo possono dal Tribunale esser dichiarati inabili a stare in giudizio, fare transazioni, prendere a prestito, ricevere capitali, rilasciare liberazioni, alienare od ipotecare i loro beni, nè fare altri atti che eccedano la semplice amministrazione, senza l'assistenza di un curatore da nominarsi dal consiglio di famiglia o di tutela. Dopo la legge 17 luglio 1919, N. 1176, sulla capacità giuridica della donna, anche le donne possono far parte dei consigli di famiglia ed esser nominate tutrici, protettrici e curatrici, funzioni una volta loro negate dal primo capoverso dell'articolo 268 del Codice civile.

IL DRAMMA DELLA DIGESTIONE

Gli specialisti delle malattie dello stomaco sono unanimi nell'ammettere che l'influenza della digesione sugli altri organi del corpo, sul sistema nervoso e sulla mentalità di quelli che soffrono di mal di stomaco, è della massima importanza. L'influenza di una cattiva digestione sul carattere è innegabile poichè due volte al giorno la digestione, per alcuni martiri dello stomaco, costituisce veri drammi. La soverchia acidità, che sempre produce dei gas od anche delle flatulenze, dei rinvii acidi, dell'emicrania, della pesantezza e della sonnolenza, si può tuttavia eliminare istantaneamente e neutralizzare col prendere un po' di Magnesia Bisurata dopo i pasti. Una piccola dose di polvere o due o tre tavolette sono sufficienti. In soli tre minuti tutti questi malesseri sono mitigati ed i drammi quotidiani non avvengono più. La Magnesia Bisurata, che è prescritta dai Medici, si può prendere dopo ciascun pasto, fino ad ottenere un sollievo definitivo e completo. La Magnesia Bisurata ha questo di speciale contro le malattie dello stomaco; essa non dà luogo all'assuefazione, vale a dire che vi evita di prendere delle medicine fino alla fine dei vostri giorni. Si trova in vendita in tutte le Farmacie al prezzo di Lire 4.95 od in gran formato economico a Lire 8.10.

(Aut. Pref. Firenze, N. 7827: 3-3-1928 VI).

La Borsa di Trieste

settembre	20	23	settembre	20	23
Rend. 3½%	71.10	71.—	Istria-Tr.	236.—	236.—
Pr. Redim.	68.25	68.25	Lloyd Tr.	68.50	68.50
Obbl. Ven.	80.—	80.—	Lussino	115.—	130.—
B.T.n. 1940	92.75	93.—	Martinol.	98.—	98.—
B.T.n. 1941	92.75	93.—	Meridion.	510.—	550.—
B.T.n. 1943	81.75	82.—	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	402.—	405.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	403.—	410.—	Tripcov.	122.—	120.—
Dan.-Sava	148.—	148.—	Tram	220.—	220.—
Fo. 3 V. 6%	405.—	405.—	Ampelea	110.—	110.—
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cant. R.	94.—	94.—
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
Generali	3895.—	3895.—	Istr. Cem.	79.50	79.50
Ass. Ital.	455.—	455.—	S. I. P.	44.—	40.—
Infortuni	1970.—	1960.—	SELVEG	485.—	485.—
Riun. A	1705.—	1700.—	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1625.—	1620.—	Edison or.	650.—	670.—
Sigorta	113.—	113.—	Edison p.	600.—	600.—
Adria	34.—	34.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	14.75	14.—	Lav. Tr.	255.—	255.—
Gerolim.	37.—	37.—	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	43.—	43.—	Terni	186.—	185.—

CAMBI: Londra 60.60; New York 12.30; Francia 80.80; Belgio 206.85; Svizzera 398.50; Amsterdam 827.81; Jugoslavia 27.93; Polonia 232; Germania 492.13.

Mercato calmo e poco attivo, con chiusura a prezzi circa invariati.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

		Quotazioni precedenti	Quotazioni del 23-9-35
I. R. I. s. S.T.E.T.	4%	512.—	513.—
Opere Pubbliche	5%	420.—	415.—
Cassa R. Milano	4%	427.—	425.50
Monte Paschi	4%	403.—	402.—
Cr. Fond. Roma	4%	406.—	402.—
Pubblica Utilità	6%	441.—	441.—
Pubbl. Ut. e. tel.	6%	443.—	442.—
Credito Navale	6.50%	450.—	450.75
Edison em. 1931	6%	440.—	441.—
Emiliana	6%	450.—	445.—
Merid. Elettric.	6%	454.—	454.—
Soc. Eserc. Telef.	6%	426.—	426.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Ercolano.

NASCITE (22 e 23 settembre 1935-XIII): Blasina Guido; Micheli Maria; De Cicco Luciano; Secchi Romano; Zwar Livio; Dapretto Bruno; Pomasan Silvana; Coslovich Mario; Battini Dario; Svara Nereo; Sciami Enrichetta; Slatic Aurora; Tortul Mirella; Oblach Giacomina; Zarli Nevio; Reverberi Egidio; Conich Libero; Jurchich Romano; Pecchiari Arianna; Torre Francesco; Gallopin Maria; Prasel Amato.

DECESSI: Konjediz Caterina, a. 72; Zumin Romano, m. 3½; Bocatich Martino, a. 92; Laporta Francesco, a. 10; Rossini Antonio, a. 68; Tomsa ved. Vecchi Maria, a. 78; Iust Maria, a. 71; Prettner don Oscarre, a. 65; Alessio Maria, a. 48; De Dominicis in Donatani Raffaella, a. 33; Visintin in Miniussi Maria, a. 52; Mari in Incontrera Anna, a. 48; Bencina Pietro, a. 41; Blasich ved. Pescatori Augusta, a. 74; Fracca Alessandro, a. 62.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD (al mercoledì, venerdì e domenica).

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 5.40 D; 10.1 AL; 11.28 OS; 14.13 D; 19.15 AL; 20.40 D (al lunedì, mercoledì e venerdì).

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.57 DL; 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 14.45 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Pubbl. aut. Pref. Milano No. 40341, 1935, XIII.

Cura dei postumi della

Encefalite letargica

Informazioni a richiesta:
VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA
(Aut. Pref. N. 43924 del 29-12-1934)

ENTERASEPTIKON

(DISINFETTANTE INTESTINALE)

La STITICHEZZA, la GASTRICA, l'INTOSSICAZIONE, il CATARRO BRONCHIALE, l'ENTERITE e le MALATTIE CUTANEE si vincono bene coll'**ENTERASEPTIKON RIVALTA,** che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale più facilmente eliminabile. Ricevendo L. 9 per una scatola oppure L. 52 per 6 scatole spedirò raccomand. franco: Prof. Dott. *P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - Milano (9)*
(Aut. Pref. Milano n. 25875: 8-5-35 XIII)

IL VOSTRO DESTINO

RECA SCRITTO CHE VOI DIVERRETE MILIONARIO E UN DESTINO CHE TUTTI VI INVIDIERANNO

MA LA FORTUNA

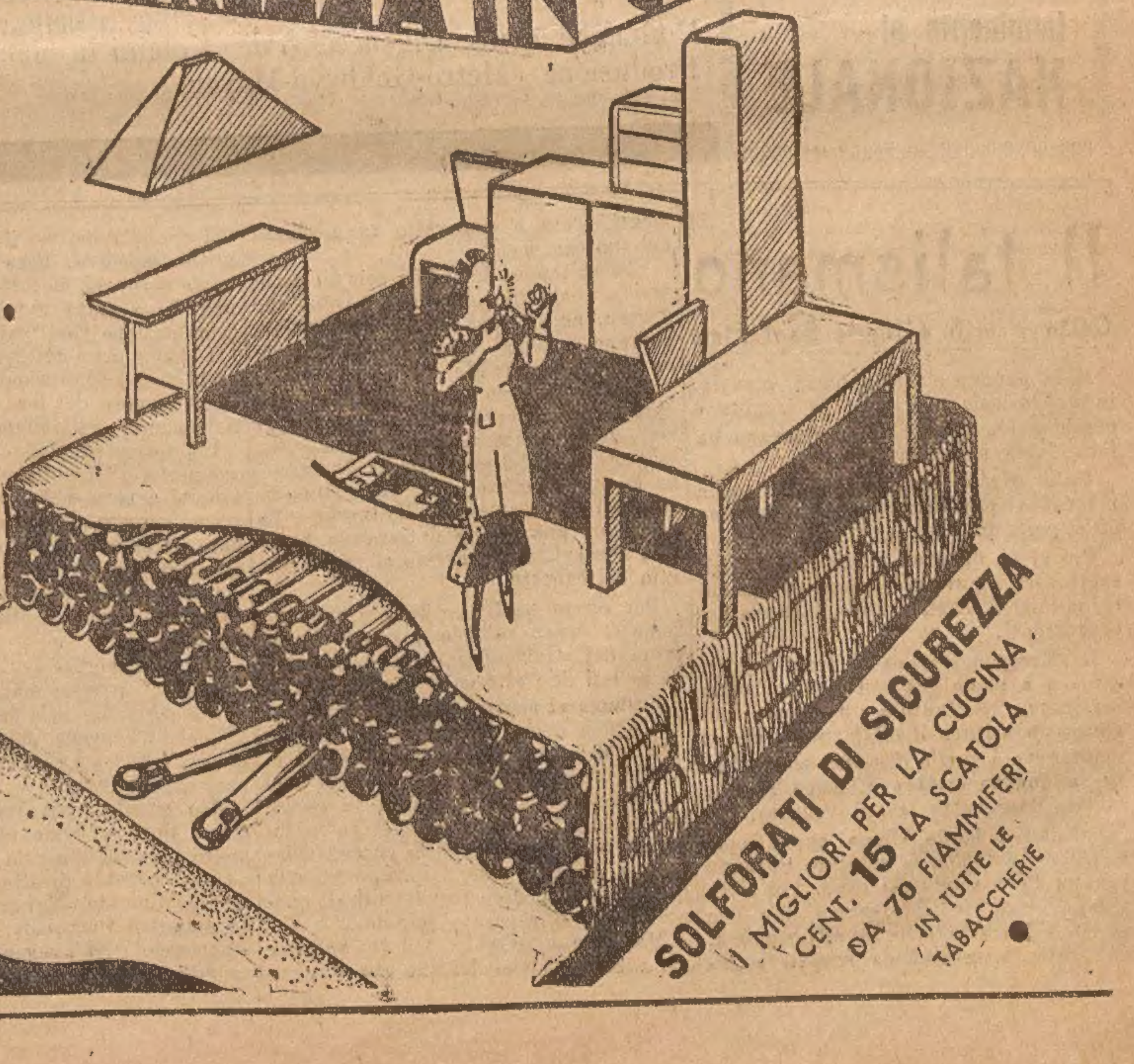
non viene a chi la aspetta, pigro, inerte, rassegnato e svogliato e non si muove, non si agita, non opera, non tenta.

il 20 di ottobre

la sorte può fare di voi uno degli uomini più ricchi. Operate oggi, tentate oggi, muovetevi, agitatevi oggi, per assicurarvi la ricchezza. Basta comprare una cartella della **GRANDE LOTTERIA IPPICA DI MERANO:** e tutte le possibilità della fortuna vi sono assicurate.

OGNI CARTELLA L. 12

BANCO BOLAFFIO



AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. RAGAZZE scelte, con attestati, capacissime ogni mansione, altro principianti, miti pretese, offronsi. «Urgenza», Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

CAMERIERA pratica tutti lavori, lunghi attestati, bella presenza, offresi. Via XXX Ottobre 17, pianoterra. 79103 A

CUOCA capace offresi. Indirizzo Piccolo. 79043 A

DOMESTICA giovane, offresi tutto fare, anche cucinare. Carpison 9-III. 79057 A

DOMESTICA quarantenne, brava cucinare, tutti lavori, attestati ottimi, offresi. Valdirivo 8-I destra. 79063 A

DOMESTICA brava tutto fare, anche cucinare, lunghi attestati, offresi. Via Imbriani 6, latteria. 79014 A

DOMESTICA offresi, capace tutti lavori. Corso Garibaldi 15, portineria. 45873 A

DONNA 30-35 anni, bella presenza, indipendente, tutto fare, pratica locale, presentarsi Valdirivo 15, magazzino. 79097 A

DONNA sola cerca servizio stabile piccola famiglia. Piazza Donota 7. 79062 A

FIULANA diciottenne robusta, volonterosa, cerca famiglia. S. Lazzaro 16, Cozzi. 79053 A

PERSONA capace, referenze, offresi tutto il giorno presso piccola famiglia. Ginnastica 33, portinaia. 45855 A

PRESTASERVIZI buoni attestati offresi. Via Imbriani 6, portiere. 45850 A

PRESTASERVIZI tutto giorno, capace tutti lavori, anche cucinare, buoni attestati. Piazza Ospitale 3. 79064 A

PRESTASERVIZI capace, con lunghi attestati, onesta, offresi. Via Bellinzona 1, portiere. 45824 A

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori offresi ore combinarsi. Via Giulia 10, portiere. 79020 A

PRESTASERVIZI per mattina offresi. Via Mazzini 32, portinaia. 45798 A

PRESTASERVIZI trentacinquenne lunghi attestati, offresi ore da combinarsi. Fornace 3, carbonaia. 79079 A

RAGAZZA friulana offresi, 34 anni, attestato 7 anni, tutto fare, o stabile, o prestaservizi. Mazzini 53. 79016 A

RAGAZZA brava per tutti lavori e per la cucina, offresi. Via del Bosco 17, portinaia. 45874 A

RAGAZZA onesta, capace cucinare, affettuosa, offresi. Informazioni telefono 25807. 100642 A

RAGAZZA principiante offresi. Via Paganini 2, ex via Rossini 26. 79091 A

RAGAZZA brava tutti lavori offresi. Via della Borsa 3, portinaio. 79052 A

RAGAZZA tutto fare, onesta, raccomandabile, attestati, una quindicenne primo servizio, offronsi. Piazza Garibaldi, chiosco giornali. 79068 A

RAGAZZA brava, onesta, offresi con attestati. Genova 11, portinaio. 79055 A

RAGAZZA brava, onesta, offresi. Via Istituto 13, porta 5. 79059 A

RAGAZZE due friulane, una pratica servizio casa, lunghi attestati, paziente bambini, una quattordicenne principiante o bambinaia, offronsi. Via Torrebianca 10-II. 45844 A

ISCHIROGENO
a base di fosforo, ferro, calcio, chinina con stricnina ★ senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E PER BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. mostre.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'Inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI
Autorizzazione Pref. di Napoli 17184

UNA COMMEDIA frizzante ed elettrizzante.
COMICITA' ed umorismo a getto continuo.
UN PIZZICO di piccante paprica ungherese
ECCO IL BRILLANTE FILM
La
Signorina 10.000
Protagonista
ZITA PERCZEL
la bellissima diva magiara
CHE TUTTI AMMIRERANNO OGGI AL
Supercinema EDEN

RAGAZZE friulane diciottenni offronsi. Via Battisti 33, portiere. 45846 A

RAGAZZETTA principiante, onesta, offresi. Blasek, Commerciale 31. 79024 A

SIGNORINA tedesca, pratica bambini, parla bene anche l'italiano, cerca posto presso distinta famiglia alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 45805 A

VENTENNE capace tutti lavori di casa, offresi stabile. Via del Pozzo 16, Marcusa. 45830 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. PER Trieste, Venezia, Bologna, Milano, Firenze, altre città, Roma, Sicilia, cerchiamo cameriere, domestiche, bambinaie, cuoche, governanti, altre persone fiducia. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CERCHIAMO prontamente Trieste, tutta Italia, cameriere, domestiche, cuoche, personale fiducia, ottime paghe. Torrebianca 24. 45865 B

A. ABBISOGNAMO domestiche pratiche, cameriere, nourses, bambinaie, signorine, signore, pronto occupazioni. Madonna Mare 3-III, Stefanelli. 79102 B

BALIA sanissima cercasi urgente, stabile. Via Tor San Piero 4, mezzanino, Pippan. 79069 B

DOMESTICA tutto fare, cucinare, ottimi attestati, cercasi. Giacinto Gallina 2, Busutti. 79067 B

DOMESTICA tutto fare cercasi, media età. Presentarsi dalle 10 alle 12. A. Emo 21, interno 3. 79015 B

DOMESTICA con attestati per tutti lavori, cercasi. XX Settembre 16, porta 8. 45860 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Brunner 10-III, destra. 79101 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE pianoforti, artisticamente perfetto (doppio controllo), lire 10. Scrivere: Scuola musica, vidali 12. 7537 C

AMMINISTRATORE rurale, serio, capace, onesto, offresi. Miti pretese. Cassetta 22486 C. Unione Pubblicità. 22486 C

AUTISTA meccanico adatterebbesi anche bracciante presso ditta sicura. Via Bellinzona 14-IV, Paolini. 79106 C

AUTISTA serio, lunga esperienza, passaporto patente internazionale, referenze ottime, offresi privati, ditta. Via S. Lazzaro 14. 45872 C

BARBIERE offresi miti pretese. Molino Vapore 11-I, destra. 79105 C

CONIUGI senza figli, incensurati, offronsi portinai. Bergamasco 12, Rucher. 45841 C

CONTABILE perfetto, ventisettenne, lunga pratica bancaria, offresi miti pretese. Cassetta 22613 C. Unione Pubblicità. 22613 C

CONTABILITA', corrispondenza, qualsiasi lavoro ufficio, assume abilissimo pensionato anche singole ore. Indirizzo Piccolo. 78547 C

GESTORE Ferrovie Stato giovanissimo offresi come spedizioniere, magazziniere, consulente ferroviario. Scrivere oggi stesso tessera ferroviaria 798352, fermo posta. 79094 C

GIOVANE esperto, pratico lavori ufficio, patente auto, referenze primarie, cauzione 5000 offresi. Cassetta 22704 C, Unione Pubblicità. 22704 C

GIOVANE pratico bar offresi. Indirizzo Piccolo. 45817 C

PERITO industriale edile, ventottenne, praticissimo costruzioni civili, stradali, rilievi topografici, contabilità, liquidazioni, offresi ovunque, miti pretese. Cassetta 22696 C, Unione Pubblicità. 22696 C

SIGNORINA bella presenza, con buoni attestati, offresi quale cameriera o per bambini, disposta recarsi fuori Trieste. Offerte Cassetta 22694 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA trentenne seria, presenza, offresi qualsiasi lavoro. Offerte Cassetta 22697 C, Unione Pubblicità. 22697 C

SIGNORINA colta, conoscenza lingue, amante bambini, offresi quale governante o direttrice casa, preferenza fuori od anche estero. Cassetta 22575 C, Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFA italiano tedesco, aiuto contabile, pratica tutti lavori ufficio, offresi. Cassetta 22717 C, Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFA, pratica lavori ufficio, cerca subito occupazione presso seria ditta. Gentili offerte Cassetta 22714 C, Unione Pubblicità. 22714 C

STIRATRICE perfetta offresi, anche giornate. Via Paduina 4-II, Furlan. 45827 C

TRENTENNE capacissima tutto fare, offresi rivenditrice panetteria, rivendita tabacchi, magazziniera, banconiera, bella presenza, dispone cauzione. Cassetta 22711 C, Unione Pubblicità. 22711 C

VENTOTTENNE volonteroso, bella presenza, capace tutti lavori, offresi anche con cauzione purchè posto fiducia. Cassetta 22702 C, Unione Pubblicità. 22702 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI le più perfette, lire 10. Salone Excelsior, Barcola. 45875 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata, macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 549 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi lire 10. Ondulazioni acqua 2.50; lavatura asciugatura 1.50. Salone Vally, Madonnina 11. 22744 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

ABITI soprabiti uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 45878 CC

BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC

BIANCHERIA per signora e da casa, taglio perfetto, lavorazione esatta, monogrammi, assumo a prezzi di assoluta concorrenza. Cassetta 22754 CC, Unione Pubblicità.

CAPPELLI recentissimi autunnali prezzi reclame. Riformature lire 4. Galileo 16, porta 10. 45814 CC

CAPPELLI elegantissimi offronsi 10. Qualunque riformatura recentissima 3.50. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 79066 CC

IMPERMEABILI trenchcoats ripara e rimoderna Lavoratorio impermeabili, Corso 26, terzo. 22728 CC

PITTORE eseguisce belle stanze moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 22742 CC

PITTURE stanze, appartamenti, esecuzioni perfette garantite prezzi incredibili. XX Settembre 5, portineria. 79095 CC

SARTA bravissima confeziona subito mantelli, taillours, ultima moda 40, elegantissimi vestiti, massimo buon gusto, 25. Zovenzoni 5-I. 79089 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINA volonterosa, intelligente, quale praticante ufficio cercasi. Indirizzo Piccolo. 45866 D

CALZOLAIO lavorante cercasi. Via Ugo Foscolo 4. Dalle ore 13 alle 15. 45800 D

COMMESSA con cauzione cercasi, rivendita tabacchi in provincia. Indirizzo Piccolo. 45870 D

CONDUTTORE trattoria buonissime condizioni cercasi. Zonta 8, trattoria. 79083 D

FALEGNAME provetto, lucidatore, pratica negozio, cercasi. Zanchi, S. Lazzaro. 45802 D

FALEGNAMI apprendisti assumonsi. Cologna 11. 79080 D

GARZONA sarta donna cercasi. Gatteri 10, primo. 45881 D

GARZONA modista cercasi. Via S. Lazzaro 5, primo. 79098 D

GARZONE per lavoratorio e negozio pellicciaio cercansi. Via S. Lazzaro 6. 45864 D

GARZONE sarto uomo cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 79108 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Sartoria Longo, corso Garibaldi 21. 79107 D

MEZZA lavorante capace sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 45880 D

MEZZA lavorante e garzona uomo cercasi. Vidali 4, quarto. 22759 D

MEZZA lavorante sarta donna, non presentarsi se non capacissima. Indirizzo Piccolo. 45825 D

PARRUCCHIERA cercasi, garzona pratica onde a ferro. Via Udine 4. 45837 D

POSTO di fiducia fuori Trieste affiderei a signora verso piccola cauzione, buon trattamento. Indirizzo Piccolo. 22740 D

RAGAZZETTO onesto cercasi, lavori leggeri. Rivolgersi Rossetti 8-V, destra. 45851 D

RAGAZZETTO per consegne in bicicletta cercasi. Deposito dolci, via Gelsi 14. 79065 D

RAGAZZETTO praticante per ufficio cerca ditta commerciale. Corso Cavour 7, piano I, Castaldi. 45871 D

RAGAZZINO commestibili cercasi. Conti 18. 45816 D

RAGAZZO barbiere cercasi. Marchesini, via Carducci 9. 45833 D

RAGAZZO quindicenne pratico per negozio commestibili, cercasi. Solitario 12. 79044 D

RAGAZZO garage pratico riparazioni moto cercasi. Molino Vapore 6, ore 9-12. 79050 D

SIGNORINA perfetta italiano tedesco, piano, cercasi per bambino 10 anni, pomeriggi. Cassetta 22718 D. Unione Pubblicità. 22718 D

SIGNORINA praticante ufficio che conosca dattilografia cercasi. Offerte con pretese, Cassetta 22724 D, Unione Pubblicità. 22724 D

SPACCIO vini bene inviato cerca conduttore, preferito produttore vini propri. Rivolgersi mercoledì via Istituto 27-III. 79023 D

STENODATTILOGRAFA provetta cercasi per studio ingegneria. Trieste, via F. Venezian 5. Presentarsi ore 12-13. 45857 D

VETRINISTA provetto, fisso, ottimo stipendio, cerco. Mazzini 28. 22731 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata o salotto, ingresso libero, bagno indipendente, pressi corso Vittorio Emanuele III, piazza Goldoni, cerca statale. Cassetta 22705 E, Unione Pubblicità. 22705 E

CAMERETTA mobiliata, libero, quieto, buon prezzo, cerca viennese. Rapicio 5, portinaio. 45834 E

MATRIMONIALE, comodo cucina, cercano coniugi soli, stabili Trieste. Offerte con prezzo. Cassetta 22700 E, Unione Pubblicità. 22700 E

MATRIMONIALE bella, indipendente cercasi pressi linea 11. Cassetta 22698 E, Unione Pubblicità. 22698 E

MOBILIATA ingresso indipendente, calefazione, vitto, cerca straniero stabile, nel centro. Cassetta 22725 E, Unione Pubblicità. 22725 E

STANZA, vitto, riscaldamento, piano, cercasi presso distinta famiglia con studentessa magistrale superiore. Cassetta 22743 E, Unione Pubblicità. 22743 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. LUSSUOSA ingresso scale, pensione. Geppa 15-II. 22739 F

A. A. CAMERINO affittasi. S. Lazzaro 20-I. 79077 F

A. A. CENTRALISSIMA grande, mobiliata affittasi. Milano 7-IV, destra. 22736 F

A. A. INDIPENDENTE affittasi anche giorni. Palestrina 2-II, sinistra. 79040 F

A. A. MOBILIATA pulitissima affittasi. Milano 16-III, porta 8. 79086 F

A. CAMERA mobiliata affittasi a due studenti. Via S. Giusto 8-III. 79017 F

A. ELEGANTE mobiliata, ingresso semilibero, affittasi. Ireneo 5, porta 9. 22751 F

A. INDIPENDENTE mobiliata bellissima, anche breve, affittasi. Giulia 31-I. 22730 F

A. INDIPENDENTE, soleggiata, affittasi uno due distinti. Ginnastica 1, porta 13. 45799 F

A. MOBILIATA ariosa, prezzo mitissimo. Viale Sonnino 3-I, sinistra. 79099 F

A. STANZETTA comodità moderne, prezzo conveniente, affittasi. Portiere S. Nicolò 36. 45882 F

A. VUOTA, riscaldamento, affittasi a distinta anziana. Indirizzo Piccolo. 79051 F

CAMERA bella, mobiliata, affittasi a persona distinta. Timeus 12-III. 79090 F

CAMERA elegantemente mobiliata, bellissima, affittasi persona distinta. Machiavelli 13, terzo. 79093 F

CAMERA mobiliata affittasi, volendo vitto. Coroneo 9-III, porta 12. 79087 F

CAMERA vuota affittasi pensionata distinta. Indirizzo Piccolo. 45839 F

CAMERA, vitto ottimo famigliare, 240 mensili, affittasi. Venezian 26-II. 79061 F

CAMERE due e salotto, anche uso ufficio, affittansi. Via Roma 231-I. 45815 F

CAMERETTA vuota affittasi 45 mensili. Piccolomini 13-I, destra. 79074 F

CAMERETTA con vitto, prezzo mite, affittasi. Via Bellinzona 9 (Toro). 45849 F

CAMERINO pulitissimo affittasi prontamente. Gatteri 23, mezzanino. 22741 F

CAMERINO con letto affittasi, via della Guardia 8. 79076 F

CENTRALISSIMA elegante, pulita, tranquilla, stufa, soleggiata, distinta, affittasi. Indirizzo Piccolo. 45856 F

CENTRALISSIMA, salottino, bagno, vitto, affittansi distinto. Paduina 9, portinaia. 79046 F

MATRIMONIALE mobiliata o vuota, comodo cucina, affittasi. Madonnina 9, Zanini. 45847 F

MATRIMONIALE, uso cucina, affittasi a distinti. Rivolgersi: Bonsi, Romagna 39. 79060 F

MOBILIATA, ingresso scale, bella, tranquilla, affittasi. Scussa 5, III p., destra. 000 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi. Luigi Ricci 3, porta 9, dalle 11-13, 14.30-16.

MOBILIATA soleggiata, scrupolosa pulizia, vitto, affittasi. Torrebianca 27, porta 5. 22746 F

MOBILIATA bella, indipendente, uno due letti, volendo cucina, affittasi. Bellinzona 1, secondo. 45884 F

MOBILIATA vuota, bellissima, una-due persone, eventualmente vitto, affitta signora sola, prezzo conveniente. Rossetti 12, mezzanino. 100332 F

MOBILIATA due letti affitta persona sola. Stireria, Conti 38. 45537 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Rossetti 12, primo. 22727 F

STANZA mobiliata, eventualmente salotto, con o senza bagno, posizione bellissima, fermata filovia, affittasi persona seria, unico subinquilino. Besenghi 19-II, destra. 79013 F

STANZA con comfort, pensione completa, posizione signorile, darebbe piccola distinta famiglia a professoressa, studentessa o studente. Indirizzo Piccolo. 45804 F

STANZA ariosa, centro, eventualmente vitto, affittasi. Piazza Goldoni 12-III. 79075 F

STANZA vuota soleggiata, centro, affittasi. S. Francesco 28, latteria. 45836 F

STANZA mobiliata. Via Silvio Pellico 8, porta 11. 79025 F

STANZE uso ufficio o mobiliate, telefono, bagno, affittansi. Via Milano 1. 79026 F

STANZETTA mobiliata affittasi presso persona sola. Via Ginnastica 29-I. 45803 F

VUOTA grande, comodo cucina. Rittmeyer 13-II, porta 7. 22733 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. SONO aperti i seguenti corsi: Magistrali superiori, Magistrali inferiori, maestre asilo, maestre economia, diploma ragioniere, licenza Liceo scientifico, Istituto tecnico, Ginnasio inferiore. Successi continuati dal 1919. Perfetto svolgimento programma. Serietà! Corso Garibaldi 34, telefono 88-00. Prof. Enenkel. 22720 G

A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76): Oltre quaranta promozioni prima sessione. Sette ragionieri abilitati luglio massime medie. Scuola elementare. Scuola materna. Scuole medie. 45877 G

A. A. A. MAGISTRALI, apertura XIV anno scolastico 1935-1936. Corso inferiore preparatorio esami ammissione scuole medie superiori (magistrali, tecniche, ginnasio, liceo scientifico). Corso superiore preparatorio esami abilitazione magistrale (diploma maestro elementare). Corso speciale maestre asilo. Insegnamento razionale: ricupero anni perduti: corsi annuali diurni, serali. Professori specializzati, massimo profitto. Sempre i migliori risultati. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6, tel. 43-23. 22735 G

A. A. APERTE iscrizioni Scuola, Diaz 3. Corsi accelerati regolari. Diploma maestro, ragioniere, maestre asilo. Ammissioni superiori tecniche, magistrali. Tassa 400 per anno. Chiedere programmi anche telefonicamente 5263. 1207 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 79019 G

ABILITAZIONE magistrale, maturità scientifica, classica (corso accelerato, ottobre, giugno). Insegnanti regi. Istituto «Cavour», S. Michele 14, tel. 6951. 340 G

COLLEGIO «Beata Vergine», via Scorcola 5, Trieste, tel. 93-23. Scuole medie, elementari, asilo. Lezioni: lingue, musica, pittura, sbalzo, arti decorative, taglio, tennis. Iscrizioni aperte. Inizio lezioni 3 ottobre. 78939 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 45806 G

DIPLOMATA pianoforte dà lezioni lire 25 mensili. Ginnastica 38-IV. 45835 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc. imparerete da esperti insegnanti di madre lingua alla Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni private, collettive, 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 31 G

ISTITUTRICE stabile, perfetta italiano e diplomata in una lingua straniera (o tedesco, francese, inglese) cercasi per bambina cinquenne. Indirizzo Piccolo. 79047 G

PIANOFORTE impartisce lezioni licenziata Ateneo musicale. Pazientissima bambini. Indirizzo Piccolo. 79039 G

SIGNORINA tedesca distinta, darebbe lezioni madrelingua cambio stanzetta. Telefonare 21-96. 79048 G

TEDESCO, diplomata impartisce lezioni madrelingua. Ottime referenze. Mattina spielkurs per i piccoli, inizio 1.o ottobre. Francese, inglese, piano: principianti. Pfeiffer, Beccaria 6, dalle 19-20. 79058 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro con ciondolo n. 13, smarrito dal bagno pubblico di Barcola a Miramare. Generosa mancia riportandolo bagno pubblico Barcola. 45879 H

CATENA oro smarrita 23 corr. Generosa mancia portandola XX Settembre 10, latteria Svizzera. 45823 H

GATTINO bruno chiaro-scuro smarrito pressi Coroneo. Mancia. Indirizzo Piccolo. 45838 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 16, telef. 77-17. 1123 I

A. A. A. QUARTIERI piccoli, media grandezza, grandi, quasi tutti paraggi, prezzi minimi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. AMMINISTRAZIONE stabili Mazzini 4 (telefono 5009), affitta negozi, splendidi appartamenti due stanze, accessori, termosifone, casa nuova via Montorsino. 45853 I

ABITAZIONE soleggiata, camera, cameretta, camerino, comfort, 140. Lamarmora 32 (Rossetti). 45803 I

APPARTAMENTI nuovi 2-3 stanze, ascensore, riscaldamento, bagno completo, lire 270-340 mensili. Viale Sonnino 37, Amministrazione Poillucci. 45300 I

APPARTAMENTI rinnovati due stanze, comfort, affittansi 180-200. Mirti 8. 22561 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, Revere 2, Capello 3, Mirti 7-8, Severo 56, Sonnino 7, Giulia 31, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 22761 I

APPARTAMENTI da due e quattro camere riducibili a tre camere ciascuno, camerino da bagno, accessori, rimessi a nuovo, soleggiati, affittansi, via Commerciale 23-II. 45869 I

APPARTAMENTI soleggiati tre, quattro stanze, accessori, affittansi. Via Giulia 32. 79081 I

APPARTAMENTI bellissimi, comfort moderno, vicinanze caserme Montebello, via Fortunio 6, affittansi prontamente. Rivolgersi: Trevisan, Rossini 10. 79109 I

APPARTAMENTO casa nuovissima, centro, subaffittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 45826 I

APPARTAMENTO due stanze, bagno, cucina, comfort, lire 170, affittasi prontamente. Pieri, Via Ferriera 45 A-III. 79054 I

APPARTAMENTO sul mare sei stanze, riscaldamento, ascensore, perfetto ordine, via Belpoggio 2-IV, 600 mensili. 79036 I

APPARTAMENTO tre stanze, riscaldamento, accessori, 250 mensili. Via Ciamician 6. 79037 I

APPARTAMENTO tre stanze, riscaldamento, accessori. Via S. Nicolò 32, 350 mensili. 79038 I

APPARTAMENTO massimo comfort, quattro-cinque stanze verso mare, 4-500 mensili. Via Franca 15. 79032 I

APPARTAMENTO via Commerciale 7, cinque stanze, riscaldamento, accessori, 450 mensili. 79034 I

APPARTAMENTO bellissimo tutto nuovo, tre stanze, bagno, accessori, affittasi. Via Crispi 56 (Politeama). 45854 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, cucina, comfort, ascensore, via Commerciale 21, affitta prontamente Amministrazione Cehovin. Gatteri 23. 79116 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzetta, bagno, cucina, riscaldamento centrale, adatto anche per ufficio, via Palestrina 6, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, tel. 39-06. 79113 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno installato, cucina, giardino, via Pasquale Revoltella n. 19, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 79111 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, accessori, affittasi. Via Aleardi 6. 79082 I

APPARTAMENTO cinque vani, soleggiatissima salubre posizione Scalasanta. Indirizzo Piccolo. 45885 I

CAMERA cucina affittasi Barcola. Rivolgersi: Pecchiari, Mazzini 15. 79011 I

LOCALE via Commerciale 7, 200 mensili. 79033 I

LOCALE adatto ufficina, garage, cinque fori facciata, XX Settembre 65, 250 mensili. 79030 I

LOCALE uso magazzino, con ufficio, affittasi. Boccaccio 3. 79078 I

MAGAZZINO adatto per diversi usi pigione lire 150, via Donadoni 2, affitta Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 79115 I

NEGOZIO piccolo via Orologio, Piazza Unità, 300 mensili. Amministrazione Poillucci. 79020 I

NEGOZIO via Battisti 22, due fori facciata, retro locale, affittansi prontamente 450 mensili. Amministrazione Poillucci. 45627 I

NEGOZIO centralissimo affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 45801 I

QUARTIERE quattro stanze, accessori, via Tigor 21, vista mare, 300 mensili. 79031 I

QUARTIERE due grandi stanze, cameretta, bagno, accessori, perfetto ordine, 300 mensili, via Valdirivo 24. 79035 I

QUARTIERE due camere grandi, cucina, eventualmente camerino, acqua luce gas, affittasi mensili 150. Indirizzo Piccolo. 79073 I

QUARTIERE cinque stanze, bagno completo installato, termosifone, grande anticamera, giardino, affittasi prontamente. Barcola Riviera 71-I (dirimpetto Bagno Excelsior). Rivolgersi portinaia. 45243 I

QUARTIERE tre stanze, stanzino bagno, ripostiglio, cucina, affittasi prontamente in casa nuova. Piazza tra Rivi 2 A-IV (Roiano). Rivolgersi dalla portinaia. 45842 I

QUARTIERE camera cucina affittasi. Vicolo S. Fortunato 17-III. 45809 I

QUARTIERE due camere, cucina, affittasi. Riborgo 19-II. 45810 I

QUARTIERE cinque camere cucina affittasi. Giulia 10-III. 45811 I

QUARTIERE camera cucina affittasi. Via Beccherie 3-III. 45812 I

QUARTIERE quattro camere, cucina, acqua, luce, gas, mensili 150 affittasi. Pozzobianco n. 6. 22737 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, stanzetta, comfort, giardino, terreno 220, affittasi. Commerciale 103. 22758 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, Ponte S. Anna 906, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 79110 I

QUARTIERE due stanze, stanzetta, cucina, anche mobiliato, altro tre stanze, stanzino, bagno, cucina, mensili lire 252.50, via Giulia 78, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 79117 I

QUARTIERE tre stanze, anticamera, cucina, paraggi Garibaldi, affittasi. Castaldi 8. 79112 I

QUARTIERI due stanze, ripostiglio, cucina, via Piccardi 14, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 79114 I

QUARTIERI nuovi due camere, camerino, cucina, cantina, giardino, termocucina, affittansi prontamente. XX Settembre 12-I. 45861 I

UFFICIO pianoterra, salone e tre stanze, via Udine 6, 300 mensili. 79028 I

VILLA signorile, massimo comfort, garage, rimessa, grande giardino, immenso parco, complessivi metri quadrati 12.000. Calvola 2, affittasi. Amministrazione Poillucci. 79027 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERA e cucina cercano sposi. Offerte con prezzo. Cassetta 22716 L, Unione Pubblicità. 22716 L

QUARTIERE mobiliato signorile, due-tre stanze, bagno, riscaldamento, cercano coniugi. Telefonare 9724. 22760 L

SPOSI cercano quartiere due stanze, stanzetta, bagno, possibilmente villa, paraggi Scorcola-Romagna. Offerte prezzo: Cassetta 22530 L, Unione Pubblicità. 22530 L

VILLETTA in affitto cerco, dettagliare comfort, prezzo. Esclusi mediatori. Cassetta 22715 L, Unione Pubblicità. 22715 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. DECIMALE italianizzata 1500, serbatoio olio 600 litri, cassaforte. Rampa, Ponte 6. 0022560 M

A. VOLPI polari, argentate, azzurre, pelli guarnizioni, pellicce. Devidè, Imbriani 9-II. 22745 M

BANCO per trattoria, orologio, grande carretto due ruote, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 79071 M

CANARINI tre cantatori vendonsi 10 lire ciascuno. Rossi, Lavatoio 3. 79018 M

CAPPOTTO, vestito grigi seminuovi, vendonsi. Roma 30-III, Petrina. 22757 M

CAPPOTTO signora, come nuovo, vendesi a prezzo occasionissima. Solitario 23, portineria. 22756 M

CARROZZELLA Naether ottimo stato vendesi. Scorcola Coroneo 756, porta 7, dalle 9 alle 15.30. 79010 M

CARROZZELLA fonda moderna, altra sport 75, occasione. XX Settembre 17, negozio. 79085 M

DISCHI vera occasione, da lire 2 in poi, vendonsi. S. Lazzaro 17, Rossovich. 79096 M

DISCHI fonografi, primarie case, vendonsi pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci n. 10. 21778 M

FOTOGRAFICA Voigtländer 6 per 9, F. 6.3, con telemetro, ecc., vendesi. Vasari 2-II, destra. 45822 M

GRAMMOFONO valigia buonissimo, 60 lire; altro nuovo inglese, dischi, vendonsi urgentemente. Battisti 13, porta 8. 45829 M

MACCHINA «Naumann» mondiale, altre «Vigor», speciali cucito, ricamo, rammendo, altre usate sarto, famiglia, garantite 80. Rateamente. Imbriani 12, Tuliak. 22739 M

MACCHINA Singer rientrante, altra a mano 50, vendesi occasionissima. Molinovento n. 23. 22748 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi. Vicolo delle Ville 6, porta 6. 79070 M

MACCHINE cucire Necchi, vendonsi a lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 22755 M

MATERASSI due lana vendonsi. Via del Rivo 9-I. 79056 M

OLEANDRI maestosi quattro, bianco-rossi, vendonsi occasione. Artisti 1, trattoria. 45876 M

PELLICCIA da sera, bianca, bellissima, vendesi causa lutto. P. Kandler 1, porta 13. 45818 M

RADIOFONOGRAFO americano, altri tipi, Sit., RCA, facilitazioni pagamento, occasione. XXX Ottobre 5-I. 79104 M

SCI, scarponi per ragazza, meccano n. 3, vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 45860 M

SOPRABITO, vestito uomo (seminuovi), coltrinaggi, irrisorio. Crispi 3-I, sinistra. 7535 M

TAPPETO 2 per 3 vendesi occasione. Via Trento 12-I, sinistra. 45859 M

Dopo brevissima malattia si spense serenamente quest'oggi

Bortolo Dellak

Profondamente addolorati, i figli **GIOVANNI** con la moglie **MARIA** nata **LONGO**, **MARIA ved. ZIBERNA**, **STEFANIA** col marito **UGO AMODEO**, **ANGELINA** col marito **MARIO PIACENTINI** e **TUCCI**, la nuora **CRISTINA ved. DELLAK nata GHERDOL** ed i **nipotini**, a nome anche di tutti gli altri congiunti, ne dànno il tristissimo annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno martedì 24 corr., alle ore 1[…] partendo il mesto convoglio da Scorcola Coroneo 724.

Trieste, 23 settembre 1935.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 23

Acquisti d'occasione

cent. 55 la parola. Minimo L. 5.50 N

A. A. A. MACCHINA scrivere, cucire, compero. Rampa, Ponte 6. 45820 N

BRILLANTE puro cercasi occasione. Via Giulia 14-II. Benci. 100331 N

BRILLANTI circa 6 grani acquistansi se occasione. Offerte Cassetta 22695 N, Unione Pubblicità. 22695 N

LEICA modello II o III cercasi. Indirizzare offerte con recapito e prezzo: Cassetta 22701 N, Unione Pubblicità. 22701 N

TELA puro lino, tovagliati, finissimi, per corredo, acquistansi. Cassetta 22723 N, Unione Pubblicità. 22723 N

VASCA cercasi occasione. Indirizzo Piccolo. 45821 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ARRIVI nuovi matrimoniali 900, 1000, 1100, 1400, sala lusso 1700. Türk, Battisti 12. 22734 NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi mobili. Confrontate nuovi prezzi qualità. 21778 NN

ARRIVI cucine 350, matrimoniali 900, lettini 65, carrozzine, ottomane 95, librerie, scrivanie, poltroncine, suste, materassi lanetta 55, Arcioccasione. Tarabochia 6. 22729 NN

BANCHI da falegname acquistansi. Offerte Cassetta 22529 NN, Unione Pubblicità.

CAMERA una persona, libreria, camera bambini laccata, vendonsi occasione. Treneo 4, magazzino. 22750 NN

CAMERA una persona, armadio grande, cucina completa quasi nuova, vendonsi occasione. Manzoni 20. 7536 NN

CAMERA pranzo massiccia, salotto, cucina, specchio grande, vendonsi traslocandomi. Ghega 6-I. 45858 NN

CAMERA una persona, forte, piene, scura, vendesi occasione. Regina Elena 11-I, destra. 0045611 NN

MATRIMONIALE, stanza pranzo vendonsi occasione. Tiziano 9, mezzanino, destra. 22749 NN

OTTOMANA, divano turco, occasione; rassumonsi riparazioni. Via Nordio 1, tappeziere. 45828 NN

PIANINO studio, vendesi prezzo minimo. Luigi Ricci 9, porta 17. 79045 NN

PIANINO tedesco perfetto vendesi vera occasione. Via Commerciale 13-II. 22752 NN

PIANOFORTE nuovo vendesi. Istituto 4, Moschetti, dalle 15-18. 79100 NN

SPECCHIERA, tavolo grande lavoro, sedie, tavolino, vendonsi giornata. Giulia 34-I. 22753 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. ARGENTERIA, oro, brillanti, gioielli vecchi, compero, pago prezzi alti, disimpegno polizze Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

A. ACQUISTO oro (disimpegno polizze), pago massimo. Provate. Signoretto, Corso Vittorio Emanuele 2. 22733 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

CASSEFORTI, bottiglie comperansi vendonsi. Damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 1258 O

PEZZAME per macchina e juta vendonsi. Via A. Caccia 8, magazzino. 45867 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CASA affermata confezioni assume ovunque agenti vendita privati contrassegno impermeabili, soprabiti, paletots. Saita, Prato. 22060 P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. 5363 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior», noleggia «Balilla» normali, aerodinamiche, macchine diverse. Polonio 3, telef. 68-94. 79042 Q

ISOLE vicinanze Pola, motoscafo motore fuoribordo Caros C. 20 vendesi. Agenzia Costa, S. Caterina 9. 45863 Q

MOTO B. S. A., Zenith, occasioni straordinarie, motoleggera quasi nuova, vendonsi facilitazioni. Motorimport, Grattacielo. 22747 Q

514 o 509 ottimo stato compero se occasione. Esclusi intermediari. Cassetta 22693 Q, Unione Pubblicità. 22693 Q

GIOVANNI CORSI fu ACCOR[…]

non è più.

I nipoti **ENNIO, MARGHERITA, RA, EZIO, GIOVANNI, FABIO**[…] cognata **ANTONIA** ne dànno il[…] annuncio a tumulazione avvenuta[…]

Pirano, 24 settembre 1935 - XI[…]

Augusta ved. Pescat[…]

spirava dopo lunghe sofferenze. [...] nel dolore la sorella **OLGA BLAS[…]** nuora **ERICA ved. PESCATORI**, i [...] i parenti tutti, che ne dànno il tri[…] nuncio.

I funerali seguiranno martedì 2[…] alle ore 15, dalla cappella dell'Ospe[…] gina Elena.

Trieste, 23 settembre 1935-XIII.

Grande Impresa Capellan, Via S. Ni[…]

Capitali - Società - Cessio[ni] di aziende commerciali e indus[triali]

cent. 60 la parola. Minimo L. […]

ALBERGO in provincia vendesi […] vani, completamente arredato, vast[…] dino. Indirizzo Piccolo. […]

BOTTEGHINO frutta, diversi, posto […] larissimo, vendesi convenientemente […] rizzo Piccolo. […]

BUFFET bene arredato, buona po[…] lavoro buonissimo, spese piccole, […] causa altri impegni, occasione. Dre[…] fè Tomaso. […]

CINEMATOGRAFO, posizione centrale […] desi occasione. Indirizzo Piccolo. […]

DROGHERIA cercasi. Indicare prez[zo Cas]setta 22719 R. Unione Pubblicità. 22[…]

GIOVANE serio, 5000 associerebbesi […] ditta. Cassetta 22704 R, Unione Pub[blicità] […]

LAVANDERIA stireria bene avviata […] tralissima, vendesi causa altri im[pegni] prezzo occasione. Dreossi, Caffè To[…]

MACELLERIA posizione centralissima […] desi, anche facilitazioni pagamento. […] rizzo Piccolo. […]

NEGOZIO barbiere avviato bene […] Istituto 5. […]

NEGOZIO frutta erbaggi vendesi ca[…] miglia. Indirizzo Piccolo. […]

SALONE barbiere vendesi pagando […] del valore. Via Giulia 98. […]

SIGNORINA, signora seria, bella p[resenza] cercasi con 8000, quale garanzia ca[…] 450 mensili. Rivolgersi banco Caffè […] sion, mercoledì ore 18-20. […]

TRATTORIA con giardino, giuoco [bocce] bene arredato, spese piccole, lavoro […] te inverno, vendesi prezzo d'occasione […] tabile, causa vecchiaia. Dreos, Ca[…] maso. […]

20.000-100.000 lire cercansi primo rang[o …] tasso da convenirsi. Informazioni […] tembre 12-I. […]

Acquisti e vendite di case e te[rreni]

cent. 60 la parola. Minimo L. […]

APPARTAMENTO o stabile centro, […] stato, saldoprezzo 140.000 acquistasi. […] Cassetta 22709 S, Unione Pubblicità. […]

CAMPAGNA ubertosa valle, collina […] gnano, metri 78.000 orto, 7000 boschivo, […] zione incantevole, 15.000 viti, 3000 fru[tti …] coltura razionale con irrigazione, […] annua 25.000, con casa rurale, vend[…] mila trattabili. Occasione. Rivolgersi […] Transalpina, dalle 16 alle 19, Rava[…]

CASA di rendita con quattro qua[rtieri …] giardino vendesi. Indirizzo Piccolo. […]

CASETTA, giardino, comperasi. Offerte […] tagliate: Cassetta 22713 S, Unione [Pubbli]cità. […]

REALITA' bellissima Friuli orientale […] casa colonica, terreno coltivato, red[…] reddito 8 percento, vendo permuto […] Cassetta 22722 S, Unione Pubblicità. […]

STABILE non periferico, 240.000 co[…] cerco. Esclusi mediatori. Dettagliare […] setta 22712 S. Unione Pubblicità. […]

VILLETTA, giardino, buona posizione […] quistasi d'occasione. Esclusi mediatori […] setta 22708 S, Unione Pubblicità. […]

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7[…]

SARTA distinta, presenza, sposerebbe […] ziano. Esigesi posizione decorosa, […] rata. Cassetta 22721 U, Unione Pub[blicità] […]

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7[…]

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero […] glimento gestanti autorizzata, ass[…] medica. Farneto 10, villa propria […] 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219-27456). […]

A. OSTETRICA Bodulich Anna rice[ve Isti]tuto 32-I. Aut. Pref. 3219-7626. […]

RATE da lire 5 in poi vestiario, bia[nche]rie ecc. Calzature. A. Zitelmann, […] S. Giovanni 3. Chiedete foglietto in[…] vo gratis.

Tutti i fremiti della carne, tutte le vibrazioni dell'anima, in

LA CARNE E L'ANIMA

con **VIRGINIA BRUCE - CHESTER MORRIS**

Il film che oscurerà il successo di «Uomini in bianco»
Produzione «Metro-Goldwyn-Mayer»

Imminente al NAZIONALE

Politeama Rossetti
OGGI
Una spumeggiante trama d'amore
Verso la felicità
con **DICK POWELL**

Il talismano 24

Guido Novelli e Mario Sant' Elmo

E la banderuola si abbassò, mentre, in un insieme magnifico, le leggere e trepidanti imbarcazioni prendevano un formidabile slancio in avanti.

Un'ovazione frenetica salutò quella magnifica partenza, eseguita in uno stile perfetto.

Poi vi fu un gran silenzio. Tutti gli spettatori seguivano appassionatamente, muniti di cannocchiale, la corsa dei concorrenti.

Il «Rampone» stava in testa a tutti e filava a pieno gas con una andatura vertiginosa. Soltanto a una mezza lunghezza lo seguiva il «Gabbiano», che si manteneva a quella distanza senza sforzo, a quanto sembrava, come se non volesse dare tutta la sua velocità.

Saltando a bordo, Gianni aveva appena fatto in tempo di salutare Susanna con un lieve cenno del capo. Poi s'era subito attaccato alla sbarra, dovendo perciò voltare la schiena alla ragazza, che tutta sconvolta da opposti sentimenti, s'era a sua volta rannicchiata nel suo cantuccio.

Ella si teneva immobile con gli occhi fissi e come ipnotizzata, su colui che doveva, ancora una volta, condurla da padrone assoluto, senza che essa avesse potuto opporvisi.

Qualche secondo prima di partire, una idea bizzarra aveva attraversato il cervello del giovanotto: mettersi cioè sotto la protezione del suo feticcio. E Susanna lo aveva veduto, non senza stupore, frugarsi nervosamente nelle tasche e tirar fuori una specie di straccio nerastro che egli aveva fissato al porta-vessillo del canotto.

Poi erano partiti... Ed ora filavano come il vento sull'acqua verde che la prora del «Gabbiano» fendeva, formando ai lati due alte onde d'argento...

Susanna si sentiva profondamente felice e non aveva il coraggio di frenare quella deliziosa sensazione. Del resto, perchè avrebbe dovuto farlo? Non aveva forse sofferto abbastanza in quegli ultimi mesi? Non aveva già fatto fin troppo violenza al proprio cuore? Qualunque dovesse essere l'avvenire, ella intendeva di godere pienamente di quegli istanti d'insperata felicità...

Margherita avrebbe voluto voltarsi per scrutare i visi dei due che stavano nel «Gabbiano», ma il suo amor proprio glielo impediva. Essa non voleva sembrare sorpresa, nè credere che Susanna non fosse stata avvertita prima della combinazione del capitano Villanova.

I due giovanotti invece tenevano gli occhi fissi sull'orizzonte, le orecchie tese al rumore del loro motore, occupati unicamente dell'andamento della corsa.

Col fermo proposito di risparmiare il suo motore, Gianni s'era limitato a mantenersi a poca distanza dal concorrente senza cercare di oltrepassarlo: ed era lieto di esservi riuscito senza far dare al «Gabbiano» tutto il suo rendimento, mentre aveva la sensazione che Morgine spingesse invece il «Rampone» a tutta velocità.

«Mi meraviglierei — pensava fra sè — che egli potesse mantenere una simile andatura fino alla fine. Il suo motore s'indebolirà prima, mentre il mio sarà ancora fresco ed allora potrò passare facilmente in testa.

Ben presto arrivarono ad un certo punto dove il fiume faceva una curva molto pronunziata e la cui parte interna era cosparsa di alte erbe foltissime. Insensibilmente, Morgine virò in modo da spingere Gianni da quella parte costringendolo ad avvicinarsi a quella riva pericolosa;

— Canaglia! — pensò l'ingegnere ben deciso in cuor suo a combattere quella nuova slealtà del suo avversario.

Era infatti evidente che l'imprenditore tentava di mandare il suo temibile rivale a pescare nel fondo erboso, che avrebbe bloccata l'elica del suo canotto.

Ma Gianni, essendosene accorto a tempo, rallentò alquanto, in modo da lasciar passare Roberto, mantenendosi dietro a lui durante tutto quel passaggio pericoloso. Poi, senza sforzo, riprese il suo posto di prima.

I concorrenti arrivarono alla metà della corsa, che era segnata da una boa bianca e rossa intorno alla quale essi dovevano virare. Là ancora Roberto cercò d'impiegare i suoi soliti sistemi. Tagliando cioè la strada a Gianni che si trovava fra lui e la boa, egli virò in modo, che il «Rampone» fu sul punto di capovolgersi. Margherita non potè a meno di mandare un grido di spavento.

Subito dopo il «Gabbiano» virava a sua volta, riprendendo la via del ritorno. Ma la manovra illecita di Roberto, che i commissari della corsa avevano del resto rilevato, gli aveva fatto guadagnare due lunghezze.

Allora Gianni diede pieno gaz e il «Gabbiano» pur vibrando sordamente, sviluppò il suo pieno rendimento.

Rapidamente la distanza che divideva i due canotti andò diminuendo, poi disparve e d'improvviso il «Gabbiano» passò in testa.

Susanna si trattenne per non battere le mani, tanto quell'ultima fase della lotta fra i due potenti canotti, condotti da mano maestra, era emozionante.

— Questa volta, giovanotto, ti ho in mano! — pensò l'ingegnere.

Ma egli aveva calcolato senza la rabbia folle da cui era stato invaso Morgine vedendosi sconfitto.

Al pensiero di assistere al trionfo di quel rivale odiato, l'imprenditore perdette ogni controllo su se stesso. Vedendosi battuto, senza esitare un istante cercò il modo per provocare un incidente. Con un brusco colpo di sbarra egli si lanciò su «Gabbiano» che non potè evitare l'urto, ed ebbe un sordo sussulto, mentre Susanna tutta pallida s'era alzata istintivamente, mandando un grido.

— Miserabile! — mormorò Gianni — Egli, pur di battermi, non si cura affatto che vi sia una donna con me! Una fanciulla della quale [...] rebbe provocare la morte! Tanto p[...] per la vittoria: lo lascierò passare [...]

E diminuì la sua andatura. Ma Susanna aveva compreso il suo pensiero:

—Perchè rallentate? — chiese, chinandosi verso l'ingegnere.

Egli alzò le spalle:

— Gli lascio il posto!

La giovinetta balzò in piedi tutta fremente:

— Filate, filate!

Egli la guardò felice, ma esitante.

Allora la voce chiara di Susanna dominò il rombo del motore:

— Avanzate, ve l'ordino! — gridò.

Elettrizzato da quelle parole, egli riprese l'andatura di prima e ben presto sorpassò e lasciò dietro il «Rampone», che Morgine, grigio di rabbia, si sforzava invano di far avanzare.

Ben presto il Club apparve laggiù, con le sue rive nere di folla. Là in fondo, stava la vittoria alla quale il pubblico già applaudiva.

Susanna era ricaduta sul suo banco e se ne stava immobile e silenziosa. Gianni fissava lo sguardo verso il punto di arrivo.

«Purchè non accada nulla fino a quel momento...» si diceva.

Ma uno schianto secco si fece udire in quel punto; un'ala del timone, certo in seguito all'urto recente, s'era spezzata d'improvviso.

— Non posso più dirigere il can[otto] — mormorò Gianni, volgendosi [a] Susanna. E rallentò per non and[are a] infrangersi sulla riva.

Susanna gettò allora un'occhiat[a alla] sbarra; poi gridò:

— Tentate di proseguire lo [stesso!] Il timone sembra bloccato nella [buona] direzione...

Sorpreso, egli accelerò, un po[co] prima, poi man mano sempre di p[iù] no ad ottenere di nuovo dal moto[re tut]ta la sua forza.

Qualche istante dopo, deviato in[sensi]bilmente a sinistra, il «Gabbiano» passava la linea d'arrivo, im[…] salve d'acclamazioni.

Appena sbarcati, Gianni s'inchinò [com]mosso davanti alla giovinetta:

— Grazie, signorina! E' soltan[to al] vostro sangue freddo che dobbia[mo la] vittoria.

Essa lo guardò diretto negli occ[hi e] porse la mano, che egli strinse [appas]sionatamente fra le sue, e mormor[ò sot]tovoce:

— Ancora una volta siete stat[a me]ravigliosa!

Poi fuggì rapida, per timore che non vedesse il suo sgomento.

(Conti[nua])

Proprietà letteraria - Riproduzione [riservata]